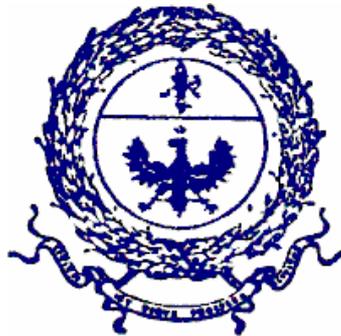


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
"CESARE ALFIERI"**



GUIDA PER GLI STUDENTI

**Anno Accademico
2009-2010**

Firenze 2009

Avvertenze

Questa "Guida per gli studenti" è aggiornata al **30 Giugno 2009**.

Le novità e le variazioni successive possono essere rilevate presso il sito **<http://www.scpol.unifi.it>** oltre che presso gli uffici di Presidenza della Facoltà in Via delle Pandette 32, piano terzo e presso i Punti Informativi degli Edifici D4, D5, D6.

L'intera "Guida" inoltre è accessibile tramite il medesimo sito <http://www.scpol.unifi.it> o attraverso la *home page* dell'Ateneo, <http://www.unifi.it>

Le attività didattiche si tengono presso il **Polo delle Scienze Sociali di Novoli** e presso il **Polo Universitario "Città di Prato"** per i corsi decentrati.

La "**Guida**" **2009-2010** è stata curata da Lorenzo Ghezzi con la collaborazione dell'Ufficio di Presidenza (Elena Becheroni, Giovanna Daddi, Rossella Degl'Innocenti, Simona Giorgini, Lucia Massi, Liviana Quirini, Gemma Scalise, Marzia Zeccarelli).

Segnalare eventuali errori e/o lacune all'indirizzo e-mail: **guidascpol@unifi.it**

INDICE

Presentazione
Inaugurazione dei corsi 2008-2009.

PARTE PRIMA

- 1. La Facoltà**
Facoltà e Consiglio di Facoltà
Dipartimenti
Rappresentanti degli studenti
Presidenza e Presidenti dei Corsi di Laurea
Docenti, ricercatori e collaboratori esperti linguistici.....
Personale tecnico-amministrativo
Segreteria studenti della Facoltà.....
- 2. Didattica e servizi per gli studenti**
Biblioteca delle Scienze Sociali
Localizzazione della didattica.....
Calendario delle attività didattiche 2009-2010
Ufficio servizi alla didattica e agli studenti.....
Diritto allo studio.....
Orientamento studenti e delegati all'orientamento
Piani di studio e delegati ai piani di studio.....
Esami di profitto.....
Valutazione della didattica
Stage e tirocinio
Insegnamenti di lingue.....
Insegnamenti per studenti lavoratori
Polo Universitario "Città di Prato".....
Polo Universitario Penitenziario.....
Studenti - collaborazioni part-time
Associazione Laureati della "Cesare Alfieri"
- 3. Principali norme sulla carriera universitaria**
Immatricolazione
Test di autovalutazione
La tesi di laurea
Sessioni di laurea
- 4. Programmi internazionali della Facoltà**
Il Polo Universitario Europeo
Le relazioni internazionali e i programmi di mobilità studentesca
- 5. Date da ricordare**
- 6. Offerta Informativa- Indicazioni su docenti e programmi d'insegnamento...**

PARTE SECONDA

7. Nuovi Corsi di Laurea Triennale - I Livello ex Dm 270/04

- Corso in Scienze politiche – Classe L-36
- Corso in Sociologia e politiche sociali – Classi L-39 e L-40
- Corso in Sviluppo economico, Cooperazione internazionale e Gestione dei conflitti – Classe L-37

8. Nuovi Corsi di Laurea Magistrale - II livello ex DM 270/04

- Corso in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale - Classe LM-62.....
- Corso in Comunicazione strategica - Classe LM-59.....
- Corso in Disegno e gestione degli interventi sociali – Classe LM-87
- Corso in Relazioni internazionali e studi europei – Classi LM-52 e LM-90.....
- Corso in Scienze della politica e dei processi decisionali - Classe LM-62
- Corso in Sociologia e ricerca sociale – Classe LM-88

9. Corsi di Laurea Triennale - I livello ex DM 509/99

- Corso in Media e giornalismo - Classe XIV
- Corso in Relazioni industriali e sviluppo delle risorse umane - Classe XIX.....
- Corso in Scienze politiche - Classe XV
- Corso in Servizio sociale - Classe VI.....
- Corso in Sociologia - Classe XXXVI
- Corso in Studi internazionali - Classe XV
- Corso in Operatori della sicurezza sociale - Classe XXXVI.....

10. Corsi di Laurea Specialistica – II livello ex DM 509/99

11. Master – I e II livello

- Master Comunicazione e media (I livello, interuniversitario)
- Master Comunicazione del patrimonio culturale (I livello)
- Master Vecchie e nuove minoranze. Competenze interculturali per un'Europa Allargata (I livello, Interfacoltà).....
- Master Coordinamento delle Politiche per la Sicurezza urbana (I livello, interuniversitario).....
- Master Scuola di Governo del territorio (II livello, interuniversitario).....
- Master Storia e politica del Medio Oriente (II livello)
- Master Leadership ed Analisi strategica (II livello)

12. Dottorati di ricerca e formazione superiore

- Dottorato in Metodologia delle scienze sociali
- Dottorato in Scienza della politica
- Dottorato in Sociologia
- Dottorato in Storia delle relazioni internazionali.....
- Dottorato in XX Secolo: politica, istituzioni, economia
- Seminario di Studi e ricerche parlamentari "Silvano Tosi"
- Corso superiore di Preparazione alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali

PARTE TERZA

13. Carta dei servizi.....

PRESENTAZIONE

Cari Studenti e Care Studentesse,

nel presentarvi la Guida 2009-2010 vorrei richiamare la vostra attenzione su alcuni aspetti rilevanti per il vostro percorso di formazione universitaria, e sulle principali novità introdotte in Facoltà. Prima di farlo, tuttavia, dedico qualche parola alla Facoltà perché credo sia importante conoscere caratteristiche e storia dell'istituzione di cui si entra a far parte.

La **Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"** ha una lunga storia. Fondata nel 1875, è la più antica Scuola di Scienze Politiche e Sociali d'Italia. In più di 130 anni di attività, si è conquistata un posto di rilievo per la qualità dell'insegnamento universitario e la preparazione dei suoi studenti. Ha sperimentato per prima in Italia il modello per indirizzi del Corso di Laurea in Scienze Politiche, alcuni dei quali sono stati la base su cui abbiamo costruito i nuovi Corsi di Laurea triennale e magistrale, sin dalla riforma avviata nel 2001 che ha ampliato l'offerta formativa. La pluralità degli approcci disciplinari, la formazione interdisciplinare e la particolare attenzione dedicata agli studi comparativi internazionali ed europei fanno parte della sua tradizione e caratterizzano tutti i corsi di studio. Offrono la possibilità di misurarsi con diversi approcci teorici e metodologici. Sollecitano la partecipazione attiva alla vita civile e politica. Consentono ai laureati della Facoltà di inserirsi in contesti lavorativi diversi tra loro, comprendendone le specificità ma anche la collocazione in un ambiente sociale e politico più ampio. Sviluppano un profilo professionale dotato di quella versatilità oggi sempre più apprezzata nel mondo del lavoro. Ne è prova il dato relativo agli sbocchi occupazionali dei nostri laureati: diverse fonti statistiche segnalano, infatti, che la Facoltà di Scienze Politiche di Firenze registra il tasso di occupazione più elevato tra le Facoltà di Scienze Politiche in Italia (dopo un solo anno è occupato il 77% dei laureati, a fronte di una media nazionale di poco superiore al 50%), e tra i più elevati anche in comparazione con altre Facoltà. Nella graduatoria stilata dal Censis, la Facoltà risulta la seconda in Italia tra le Facoltà di Scienze politiche, e la meglio valutata tra le dodici Facoltà dell'Ateneo di Firenze.

La riforma dell'**offerta formativa** che è stata avviata nell'anno accademico 2008-2009 ha trasformato significativamente la Facoltà. La sperimentazione del modello europeo di formazione universitaria proposto dal Processo di Bologna e noto come "3+2" (laurea triennale cui segue eventualmente una laurea biennale di specializzazione), è stata avviata nel 1999 (Decreto Ministeriale n. 509) e realizzata dal 2001. L'esperienza di questi anni ha suggerito alcune modifiche che sono state messe a punto approfittando dell'ulteriore riforma degli ordinamenti universitari avviata nel 2004 (Decreto Ministeriale n. 270) ed oggi arrivata a realizzazione¹.

Con la recente riforma abbiamo operato anzitutto una razionalizzazione della proposta formativa, soprattutto nel primo livello di formazione universitaria; raccordato i Corsi di Laurea triennale e magistrale; diminuito il numero degli esami da sostenere (oggi 20 nel triennio e 12 nel biennio magistrale), e aumentato il numero dei crediti

¹ Nella Guida si fa spesso riferimento ai Decreti Ministeriali citati. Con la definizione "ex DM 509/99" ci si riferisce ai corsi di studio del previgente ordinamento, i cui Corsi di laurea specialistica sono ormai chiusi e i cui Corsi di laurea triennale sono in via di chiusura (è attivo solo il III anno). Con la definizione "ex DM 270/04" ci si riferisce invece ai nuovi e attuali corsi di studio offerti dalla Facoltà.

formativi universitari (CFU) previsti per ogni corso di insegnamento. Queste novità riguardano tutto il sistema universitario italiano, altre sono invece frutto di scelte operate dalla Facoltà.

Analizzando le motivazioni di coloro che scelgono la Facoltà di Scienze Politiche, le valutazioni degli studenti e dei laureati, e confrontandoci con esponenti del mondo del lavoro sbocco dei laureati, abbiamo scelto di semplificare l'offerta formativa triennale, assicurando una solida preparazione di base interdisciplinare comune e la possibilità di maturare scelte di specializzazione progressive e consapevoli, nell'arco del triennio – attraverso i curricula interni ai Corsi di Laurea – e nel proseguimento degli studi post-laurea. La progettazione di questa struttura "ad albero" - unica tra le Facoltà di Scienze Politiche in Italia - si è ispirata al modello delle più accreditate sedi europee di formazione universitaria nel campo delle Scienze Politiche, che hanno generalmente un solo corso di studi di base e numerosi corsi di specializzazione biennale. La Facoltà offre oggi due Corsi di Laurea triennale e sei Corsi di Laurea magistrale.

I Corsi di Laurea triennale offerti dalla Facoltà sono:

- **Scienze politiche** (Classe L-36, Scienze della politica e delle relazioni internazionali). Il primo anno di corso è comune e prevede sette insegnamenti fondamentali in diversi ambiti disciplinari, oltre ad attività di orientamento per la scelta del curriculum. La formazione comune comprende anche insegnamenti di lingue straniere nel secondo e terzo anno (Lingua inglese per tutti al secondo anno, un'altra Lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco al terzo). Il secondo anno si articola in cinque curricula, che organizzano attorno ad ambiti tematici diversi una formazione interdisciplinare. In tutti i curricula gli insegnamenti possono essere diversi ma comunque collocati negli stessi cinque ambiti disciplinari caratterizzanti (storico-politico, economico-politico, sociologico, politologico, e giuridico), consentendo pertanto eventuali cambiamenti di curriculum. I curricula offerti sono:

- **Comunicazione, media e giornalismo**
- **Scienze del lavoro (con sede didattica a Prato)**
- **Scienze di governo**
- **Studi internazionali**
- **Studi politici**

Il terzo anno è invece decisamente più specialistico. In tutti i curricula è previsto un tirocinio obbligatorio in sedi in cui si possano mettere alla prova le conoscenze e competenze acquisite.

Dall'anno accademico 2009-2010 sono attivati tutti i tre anni di corso, e mantenuti gli insegnamenti del solo III anno dei Corsi di Laurea ex DM509/99.

- **Sociologia e politiche sociali** (interclasse, appartenente alle Classi L-39, Servizio sociale, e L-40, Sociologia). Il primo anno di corso è comune e prevede sei insegnamenti fondamentali in diversi ambiti disciplinari, e un solo primo insegnamento specifico per ognuna delle due Classi. La formazione comune comprende anche altri due insegnamenti nel secondo anno. Il secondo e il terzo anno si differenziano per Classe, mantenendo un carattere interdisciplinare entrambi, e organizzando la formazione in funzione della preparazione specifica delle due Classi di laurea. E' previsto un tirocinio obbligatorio in sedi in cui si possano mettere alla prova le conoscenze e competenze acquisite.

Dall'anno accademico 2009-2010 sono attivati tutti i tre anni di corso, e mantenuti gli insegnamenti del solo III anno dei Corsi di Laurea ex DM509/99.

Durante il secondo e soprattutto il terzo anno di corso, attività di orientamento aiutano a scegliere l'eventuale sbocco occupazionale e, nel caso di proseguimento degli studi, il Corso di Laurea magistrale – suggerendo anche una predisposizione del piano degli studi che consenta l'accesso senza difficoltà.

Oltre ai due precedenti, la Facoltà è coinvolta anche in un Corso di Laurea triennale (**Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti**, nella Classe L-37), insieme alle Facoltà di Medicina, Scienze della Formazione e Economia, in cui è incardinato. In aggiunta ai precedenti, la Facoltà offre anche un Corso di Laurea triennale riservato agli allievi marescialli dell'Arma dei Carabinieri - **Operatori della Sicurezza Sociale**.

I **Corsi di Laurea magistrale** offerti dalla Facoltà sono:

- **Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale** (Classe LM-62, Scienze della politica), con sede didattica a Prato
- **Comunicazione strategica** (Classe LM-59, Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità)
- **Disegno e gestione degli interventi sociali** (Classe LM-87, Servizio sociale e politiche sociali)
- **Relazioni internazionali e studi europei** (Interclasse, appartenente alle Classi LM-52, Relazioni internazionali, e LM-90, Studi europei)
- **Scienze della politica e dei processi decisionali** (Classe LM-62, Scienze della politica)
- **Sociologia e ricerca sociale** (Classe LM-88, Sociologia e ricerca sociale)

Dall'anno accademico 2008-2009 sono attivati entrambi gli anni dei nuovi Corsi di Laurea magistrale ex DM 270/04, e dall'anno accademico 2009-2010 non sono più mantenuti gli insegnamenti dei Corsi di Laurea ex DM509/99.

L'**organizzazione degli studi** universitari prevede tre cicli. Il **primo ciclo**, con i Corsi di Laurea triennale, porta all'acquisizione di 180 CFU, si conclude con una prova finale che consiste nella discussione di un breve elaborato, e rilascia il titolo di Dottore nel Corso di studi prescelto. A conclusione dei Corsi di Laurea triennale è possibile presentarsi direttamente sul mercato del lavoro, oppure proseguire gli studi in Master di primo livello o Corsi di Laurea magistrale. Tutti i Corsi triennali della Facoltà consentono la prosecuzione degli studi in Corsi di Laurea magistrale, sia nella Facoltà stessa che in altre sedi universitarie.

Il **secondo ciclo**, con i Corsi di Laurea magistrale, porta all'acquisizione di 120 CFU, si conclude con una prova finale che consiste nella discussione di una tesi più impegnativa, e rilascia il titolo di Dottore Magistrale nel Corso di studi prescelto. A conclusione dei Corsi di Laurea magistrale è possibile presentarsi direttamente sul mercato del lavoro, oppure proseguire gli studi in Master di secondo livello o Dottorati di ricerca (**terzo ciclo**) che offrono un'alta preparazione scientifica in specifici campi funzionali sia alla ricerca sia a settori professionali che richiedono competenze molto specializzate. I Dottorati, cui si accede per concorso, rilasciano il titolo di Dottore di ricerca nell'ambito scientifico-disciplinare prescelto.

La formazione universitaria è misurata – oltre che con punteggi di merito conseguiti agli esami (in trentesimi) – anche in **Crediti Formativi Universitari (CFU)**. Un insegnamento seguito e un esame sostenuto, ma anche attività formative diverse (per esempio i tirocini presso aziende, enti, centri di ricerca, ecc.), conferiscono crediti. Un credito si riferisce, convenzionalmente, a un impegno orario di 25 ore, tra frequenza in aula e studio individuale. Questo sistema di valutazione dell'attività formativa favorisce la mobilità studentesca nell'ambito dell'Unione Europea e il riconoscimento degli studi fatti in altre Università. Si tratta comunque di un criterio di ponderazione di natura quantitativa, che non va confuso col voto conseguito nel singolo esame o in quello finale, che esprimono invece una valutazione del grado di preparazione. In sostanza, anche a parità di numero di crediti acquisiti, la votazione di merito indica la qualità della formazione. Nel corso di ciascun anno la somma di crediti da cumulare, secondo un piano di studio riconosciuto e accettato dal Consiglio di Corso di laurea, è

pari a 60 – per coloro che si iscrivono come studenti a tempo parziale è pari a 30. Il piano di studio consente di operare anche scelte individuali.

La **didattica** di Facoltà è organizzata in moduli. Di norma, ogni modulo corrisponde a tre crediti (per es., un insegnamento di nove crediti è articolato in tre moduli, uno di sei in due moduli). Al termine di ciascun modulo sono previste generalmente prove d'esame intermedie volte a favorire la preparazione degli esami, e dunque evitare ritardi e abbandoni nel corso degli studi. **La frequenza ai corsi è fortemente raccomandata.** Si verificano, infatti, migliori performance tra gli studenti frequentanti, in termini sia di valutazioni di merito che di durata degli studi.

Di recente la Facoltà ha messo a punto un insieme di **incentivi premianti** nella valutazione finale di laurea per coloro che ottengono buone votazioni agli esami (lodi) e/o si laureano in corso (si veda la sezione della Guida dedicata alla Tesi di laurea), e anche l'Ateneo ha previsto analoghi incentivi premianti sul piano economico (si veda il Manifesto degli studi sul sito dell'Ateneo).

Tenere sempre a portata di mano questa **Guida** è molto utile perché è fonte di informazioni indispensabili sulla Facoltà, la sua composizione e la sua organizzazione, l'articolazione dei corsi di studio, le principali scadenze da rispettare, i programmi internazionali e le modalità di partecipazione, le norme per la preparazione della tesi di laurea. Contiene anche la Carta dei servizi recentemente approvata dal Consiglio di Facoltà, che costituisce una fonte chiara e trasparente sui diritti degli studenti e sui criteri cui si ispira il lavoro di docenti e personale tecnico-amministrativo. La Guida è comunque interamente presente sul sito della Facoltà – www.scpol.unifi.it. Molti complementi alla Guida – soprattutto i programmi dei singoli corsi di insegnamento e i testi per la preparazione dell'esame – sono consultabili sul sito di informazione e documentazione al servizio degli studenti che porta il nome "Offerta formativa", cui si accede dal sito di Facoltà.

Ogni anno la Facoltà organizza due importanti appuntamenti che costituiscono un'occasione di riflessione e di approfondimento su temi di grande rilevanza, cui siete tutti invitati a partecipare. Il primo appuntamento è l'**Inaugurazione dei Corsi** della Facoltà, che si tiene generalmente nei mesi di ottobre o novembre. L'anno accademico scorso, 2008-2009, il professor **Mario Caciagli**, ordinario di Scienza Politica, ha tenuto la lezione inaugurale dei corsi: **"Il clientelismo: passato, presente e futuro"**. Il secondo appuntamento è la **Lettura "Cesare Alfieri"**, per la quale si invitano ogni anno diversi esperti italiani o stranieri e personalità riconosciute nel mondo scientifico. L'anno accademico scorso, 2008-2009, il professor **Jean-Paul Fitoussi**, professore di economia all'Institut d'études politiques di Parigi e Presidente del Centre de Recherche en Économie de Sciences Po, OFCE, ha tenuto la Lettura: **"L'Europa nel 2040. Dall'economia alla politica e viceversa"**.

Mi auguro che chi sceglie di entrare nella Facoltà, come anche chi già vi studia, possa sfruttarne appieno tutti i pregi. Personalmente, e insieme ai colleghi docenti e al personale dell'Ufficio di Presidenza, sono a vostra disposizione per ogni chiarimento e informazione, ma anche per raccogliere pareri e consigli che possano aiutare a migliorare la Facoltà e a fare in modo che l'esperienza universitaria e il futuro professionale di tutti i nostri studenti siano il più soddisfacenti possibile.

Il Preside
Franca Alacevich

**INAUGURAZIONE DEI CORSI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
PER L'ANNO ACCADEMICO 2008-2009**

Il 18 Febbraio 2009 nell'Aula Magna del Polo delle Scienze Sociali, dopo una breve introduzione del Preside prof.ssa Franca Alacevich, alla presenza di numerosi studenti, colleghi e autorità il prof. Mario Caciagli ha inaugurato i corsi della Facoltà con una prolusione sul tema:

Il clientelismo politico. Passato, presente e futuro.

Il testo della lezione è stato pubblicato per le edizioni Di Girolamo di Trapani :
Mario Caciagli, *Il clientelismo politico. Passato, presente e futuro*, Di Girolamo,
Trapani, 2009.

I PARTE

La Facoltà

Didattica e Servizi per gli studenti

Principali norme sulla carriera universitaria

Programmi Internazionali della Facoltà

Date da ricordare

Offerta Informativa - Indicazioni su docenti e programmi d'insegnamento

1. LA FACOLTA'

FACOLTÀ E CONSIGLIO DI FACOLTÀ

La Facoltà costituisce la struttura didattica fondamentale dell'Università: al suo interno sono organizzati i singoli Corsi di Laurea, di Laurea magistrale e i vari insegnamenti impartiti. Tutti i docenti (professori ordinari, professori associati e ricercatori) fanno parte del Consiglio di Facoltà ordinario al quale partecipano anche gli affidatari dei corsi di insegnamento purché docenti o ricercatori dell'Ateneo e una rappresentanza degli studenti.

Il Consiglio si può riunire alla presenza dei soli professori ordinari (quando si deve decidere su provvedimenti che riguardano solo i professori di prima fascia) o dei soli professori ordinari e associati (per decidere su provvedimenti che riguardano solo i docenti di seconda fascia e la copertura degli insegnamenti).

Ogni Corso di Laurea e di Laurea magistrale della Facoltà esprime un proprio Consiglio e propri organi di direzione ed ha competenza sui piani di studio degli studenti.

È il Consiglio di Facoltà nella sua composizione più ampia che elegge per quattro anni, fra i soli professori a tempo pieno di prima fascia, il Preside che rappresenta legalmente la Facoltà, sovrintende allo svolgimento delle attività didattiche, dà esecuzione alle decisioni del Consiglio ed è membro del Senato accademico. Il Preside è coadiuvato dal Vice Preside e da una Giunta, che ha funzioni istruttorie, formata dai Presidenti di Corso di Laurea e di Laurea magistrale oltre che da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà sono attualmente undici.

Il personale universitario strutturato comprende: professori ordinari e associati, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

I professori costituiscono un unico ruolo, diviso in due fasce (professori ordinari e professori associati). Gli uni e gli altri sono responsabili d'insegnamenti. I ricercatori, oltre a svolgere funzioni di integrazione e supporto alla didattica, possono a loro volta avere l'affidamento di insegnamenti.

Sito web: <http://www.scpol.unifi.it>

DIPARTIMENTI

Il Dipartimento è la struttura base della ricerca. Ne fanno parte docenti e ricercatori che hanno comuni interessi e/o comune metodologia, indipendentemente dalla loro appartenenza a questa o quella Facoltà. Vi sono perciò Dipartimenti che accolgono docenti di una sola o di più Facoltà. I docenti e i ricercatori della "Cesare Alfieri" afferiscono prevalentemente ai due Dipartimenti di **Scienza della Politica e Sociologia** (DISPO) e di **Studi sullo Stato** (DSS).

Il Dipartimento ha un Consiglio formato da tutto il personale docente e ricercatore, nonché da rappresentanti del personale tecnico amministrativo ed eventualmente degli studenti. Esso esprime un Direttore, che deve essere un professore a tempo pieno, e una Giunta esecutiva. Il Dipartimento amministra le risorse messe a sua disposizione dall'Ateneo, oltre a quelle assegnate ai titolari dei singoli fondi di ricerca dal Ministero, dall'Università, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e da altri enti. Pertanto non è una struttura organizzativa con la quale lo studente entra in rapporto diretto. **Per lo studente è importante sapere che il Dipartimento è il luogo dove i singoli docenti e ricercatori hanno il loro studio e ricevono.** In particolare, la maggior parte dei docenti della Facoltà riceve nei due Dipartimenti citati collocati nell'edificio D5.

I docenti del settore statistico e demografico che appartengono al Dipartimento di Statistica, fuori dal Polo delle Scienze Sociali (Fabrizia Mealli, Gustavo De Santis e Luciano Matrone), ricevono al piano terra dell'edificio D1, come i docenti a contratto e i collaboratori esperti linguistici.

I docenti afferenti al Dipartimento di Diritto Pubblico (Antonio Andreani, Gian Franco Cartei, Ginevra Cerrina Feroni, Mario Pilade Chiti, Carlo Fusaro, Giusto Puccini, Giampaolo Boccaccini, Cecilia Corsi, Duccio Traina e Livia Montel Pansolli) ricevono negli studi collocati nell'edificio D4. Analogamente il prof. Antonio Vallini, che afferisce al Dipartimento di Diritto Penale, riceve presso l'edificio D4.

La professoressa Gigliola Sacerdoti Mariani, afferisce al Dipartimento di Filologia Moderna.

Il Dottor Carlo De Montemayor afferisce al Dipartimento di Linguistica.

Recapiti dei Dipartimenti:

DIPARTIMENTO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	E-MAIL
DIRITTO COMPARATO E PENALE	Via delle Pandette, 35 50127 Firenze	055 43741	055 4374901	segrcomp@unifi.it; segrpen@unifi.it
DIRITTO PUBBLICO "ANDREA ORSI BATTAGLINI"	Via delle Pandette, 35 50127 Firenze	055 43741	055 4374929 055 4374950	dipub@unifi.it
FILOLOGIA MODERNA	Via S. Reparata 93/95 50129 Firenze	055 50561228 055 50561219	055 50561273 055 50561277	istlin@unifi.it
SCIENZA DELLA POLITICA E SOCIOLOGIA (DISPO)	Via delle Pandette, 21 50127 Firenze	055 4374005	055 4374931	dispo@unifi.it
STATISTICA "GIUSEPPE PARENTI"	Viale Morgagni, 59 50134 Firenze	055 4237211 055 4237240	055 4223560	ds@ds.unifi.it
STUDI SULLO STATO	Via delle Pandette, 21 50127 Firenze	055 4374481	055 4374919	dissta@ccsp6.scpol.unifi.it

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Le rappresentanze studentesche vengono elette ogni due anni.

L'attuale rappresentanza è stata eletta nel marzo 2009 e resterà in carica fino al marzo 2011.

Gli studenti hanno inoltre una loro rappresentanza in:

- Senato accademico
- Consiglio di amministrazione dell'Ateneo
- Comitato di gestione per il diritto allo studio.
- Comitato sportivo.
- Consigli di Corso di Laurea e di Laurea magistrale.
- Consigli di Dipartimento (su scelta autonoma di ciascun dipartimento).

Alle elezioni hanno diritto di partecipare tutti gli studenti regolarmente iscritti, alla data della votazione, all'anno accademico in corso.

Possono essere candidati solo gli studenti iscritti entro la data in cui le elezioni sono indette.

I nuovi Consigli svolgono tutte le funzioni di indirizzo e di gestione anche per i corsi di studio ex DM 509 confluenti.

Gli attuali rappresentanti degli studenti negli organi rappresentativi della Facoltà sono:

nel Consiglio di Facoltà

Kapo Diana (Studenti Democritici) dianakapo@hotmail.it ;
Giusti Alberto (Studenti Democritici) alby.g1@virgilio.it ;
La Bella Francesca (Collettivo politico di Scienze Politiche) fralb17@hotmail.com,;
Macallé Niccolò (Studenti per le Libertà) 87maca@libero.it,
Brandiferri Francesco (Università degli studenti per l'Universitaria)
francescobrandiferri@yahoo.it
Biagioni Clarissa (Collettivo Rossomalpolo - Studenti di Sinistra)
clari.bia@gmail.com
Caruso Silvia (Collettivo Rossomalpolo - Studenti di Sinistra) silviacaruso22@gmail.com,
Martelli Giuseppe (Sinistrorsi - Sinistra universitaria) giuseppemartelli85@tiscali.it,
Rella Ludovico (Sinistrorsi - Sinistra universitaria) ludovico_rella@yahoo.it,
Dionisio Jacopo (Sinistrorsi - Sinistra universitaria) jacopodionisio@yahoo.it
Omobolaji Adeyemi Patricia detta "Patty" (Lista Aperta Scienze Politiche) patriciadeyemi@gmail.com

nel Consiglio di Corso di Laurea in Scienze politiche

Demata Lorenza (Collettivo Rossomalpolo - Studenti di Sinistra)
ldemata@hotmail.com
Guadagno Giovandomenico (Studenti per le Libertà) g-guadagno@libero.it
Ilaria Enrico (Studenti Democritici) enrico.ilaria@libero.it
Pineider Veronica (Sinistrorsi - Sinistra Universitaria)
Raffo Giancarlo (Studenti Democritici) gianqi344@yahoo.it

nel Consiglio di Corso di Laurea in Sociologia e politiche sociali

Cappelletti Sara (Collettivo Rossomalpolo-Studenti di Sinistra)
cappellettisara@virgilio.it

Ciampi Giulia (Sinistrorsi – Sinistra Universitaria) giuliet36@gmail.com

Fantechi Federico (Collettivo Rossomalpolo-Studenti di Sinistra)
lucky_starr@hotmail.it

Giovannini de Nardo Federico (Collettivo Rossomalpolo-Studenti di Sinistra)
federico.giovanninidenardo@fastwebnet.it

Turchi Margherita (Sinistrorsi – Sinistra Universitaria) margherinili@yahoo.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale

Amati Laura (Lista Aperta Scienze Politiche)

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale

Luppoli Lorenzo - redliyo2004@yahoo.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei

Celaj Xhuljeta - xhuljeta_celaj@hotmail.it

Piunti Marco - mjiunki@gmail.com

Tavecchio Laura - lallatave@hotmail.it

Zanieri Enrico - sga84@virgilio.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali

Martelli Giuseppe - giuseppemartelli85@tiscali.it

Brandiferri Francesco - francescobrandiferri@yahoo.it

Malavasi Riccardo - gagno34@hotmail.com

Biagioni Lorenzo - lorenzobiagioni1@virgilio.it

Peverada Andrea - jevebox-unifi@yahoo.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Disegno e gestione degli interventi sociali

Coghe Valentina - chiccasere1@virgilio.it

Bartolini Giulia

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Comunicazione strategica

Agostino Mario - conteagostino@hotmail.it

Ciliberto Danilo

PRESIDENZA E PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA

PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Preside: Prof.ssa Franca Alacevich

Vice Preside: Prof. Alessandro Chiaramonte

Polo delle Scienze Sociali

Via delle Pandette, 32 – Firenze

Edificio D1 – III piano

PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE - I LIVELLO		
Polo delle Scienze Sociali Via delle Pandette, 32 - Firenze		
CORSO DI LAUREA	NOME	COGNOME
Scienze politiche	Marco	TARCHI
Sociologia e politiche sociali	Alberto	MARRADI
Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti (interfacoltà)	Gianni	MARLIANI
Operatori della sicurezza sociale (Referente)	Fabio	BERTINI

PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE – II LIVELLO		
Polo delle Scienze Sociali Via delle Pandette, 32 - Firenze		
LAUREA MAGISTRALE	NOME	COGNOME
Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale (Sede di Prato)	Carlo	TRIGILIA
Comunicazione strategica	Giovanni	BECELLONI
Disegno e gestione degli interventi sociali	Rossana	TRIFILETTI
Relazioni internazionali e studi europei	Marta	PETRICIOLI
Scienze della politica e dei processi decisionali	Roberto	D'ALIMONTE
Sociologia e ricerca sociale	Marco	BONTEMPI

DOCENTI, RICERCATORI E COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI

PROFESSORI ORDINARI a.a 2009-10		
COGNOME	NOME	SSD
ALACEVICH	Franca	SPS/09
ALCARO	Francesco	IUS/01
ANDREANI	Antonio	IUS/21
BALLINI	Pier Luigi	M-STO/04
BECELLONI	Giovanni	SPS/08
BETTIN	Gianfranco	SPS/07
BRUSCHI	Alessandro	SPS/07
CACIAGLI	Mario	SPS/04
CARTEI	Gian Franco	IUS/10
CARUSO	Sergio	SPS/01
CECCUTI	Cosimo	M-STO/04
CERRINA FERONI	Ginevra	IUS/21
CHITI	Mario Pilade	IUS/10
CIGNO	Alessandro	SECS-P/01
COLLINA	Vittore	SPS/02
CORSI	Cecilia	IUS/09
D'ALIMONTE	Roberto	SPS/04
DE SANTIS	Gustavo	SECS-S/04
DELLA PORTA*	Donatella	SPS/04
FUSARO	Carlo	IUS/21
GAETA	Paola	IUS/13
GIOLI	Gabriella	SECS-P/04
GRASSINI	Maurizio	SECS-P/05
GUDERZO	Massimiliano	SPS/06
MANNORI	Luca	SPS/03
MARGIOTTA BROGLIO	Francesco	IUS/11
MARIANI SACERDOTI	Gigliola	L-LIN/12
MARRADI	Alberto	SPS/07
MARSIGLIA	Giorgio	SPS/07
MEALLI	Fabrizia	SECS-S/01
MORISI	Massimo	SPS/04
NAZZARO	Anna Carla	IUS/01
PATRIZII	Vincenzino	SECS-P/03
PETRICIOLI	Marta	SPS/06
PUCCINI	Giusto	IUS/09
ROGARI	Sandro	M-STO/04
SAGRESTANI	Marco	M-STO/04
TARCHI	Marco	SPS/04
TRIGILIA	Carlo	SPS/09
VERGA	Marcello	M-STO/02

PROFESSORI ASSOCIATI a.a 2009-10

COGNOME	NOME	SSD
ANNINO	Antonio	SPS/05
BACCETTI	Carlo	SPS/04
BAGNATO	Bruna	SPS/06
BALDUCCI	Massimo	SPS/04
BARDAZZI	Rossella	SECS-P/02
BARTOLI	Maria Angela	IUS/10
BERTINI	Fabio	M-STO/04
BOCCACCINI	Giampaolo	IUS/19
BONTEMPI	Marco	SPS/07
BOZZO	Luciano	SPS/04
CALANDRI	Elena	SPS/06
CASALINI	Brunella	SPS/01
CHIARAMONTE	Alessandro	SPS/04
CONTI	Fulvio	M-STO/04
DE BONI	Claudio	SPS/02
FARGION	Valeria	SPS/04
LEONARDI	Laura	SPS/07
MAGNIER	Annick	SPS/10
MATRONE	Luciano	SECS-S/01
MORI	Giancarlo	IUS/11
NATALICCHI	Giorgio	SPS/04
PAZIENZA	Maria Grazia	SECS-P/03
PERULLI	Angela	SPS/07
PETTINI	Anna	SECS-P/03
RECCHI	Ettore	SPS/10
SABANI	Laura	SECS-P/01
SEGRETO	Luciano	SECS-P/12
SODINI	Carla	M-STO/02
SOLITO	Laura	SPS/08
SORRENTINO	Carlo	SPS/08
SPINEDI	Marina	IUS/13
STADERINI	Alessandra	M-STO/04
TRAINA	Duccio	IUS/09
TRIFILETTI	Rossana	SPS/08
TURI	Paolo	SPS/11
VALLINI	Antonio	IUS/17

RICERCATORI a.a 2009-10		
COGNOME	NOME	SSD
BELLIZZI	Antonio	IUS/01
BONAIUTI	Gianluca	SPS/02
DE MONTEMAYOR	Carlo	L-LIN/12
DE GREGORIO	Laura	IUS/11
DITIFECI	Francesca	L-LIN/12
ENARDU	Maria Grazia	SPS/06
FRULLI	Micaela	IUS/13
LANDUCCI	Sandro	SPS/07
LIPPI	Andrea	SPS/04
MALAS	Odile	L-LIN/04
MONACO	Maria Paola	IUS/07
MONTEL	Livia	IUS/09
MORONI	Sheyla	M-STO/04
MOSCHINI	Ilaria	L-Lin/12
PEZZOLI	Silvia	SPS/08
RAPALLINI	Chiara	SECS-P/03
RICCIUTI	Roberto	SECS-P/02
ROGNONI	Maria Stella	SPS/13
SAI	Luigi	SECS-P/01
TONINI	Alberto	SPS/06
ULERI	Pier Vincenzo	SPS/04
VENTURA	Andrea	SECS-P/02
VIERUCCI	Luisa	IUS/13
BELLIZZI	Antonio	IUS/01

PROFESSORI SUPPLENTI a.a 2009-10	
ANCONA Vincenzo	GAMBARDELLA Marco
BELLANCA Niccolò	GENTILI Graziano
BIANCHI Leonardo	GIALLONGO Natale
BONZANO Carlo	LONGARI Carlo
BRONZO Pasquale	MAGGINO Filomena
CHIOZZI Paolo	MATTINA Liborio
CIAPPEI Cristiano	NASTASI Antonino
CINGARI Francesco	PERÙ Andrea
DALLA CHIARA Maria Luisa	PETRUCCI Alessandra
DEI OTTATI Gabi	RICCIO Laura
DINACCI Elvira	TARLI BARBIERI Giovanni
FAVILLI Chiara	TORRICELLI Simone
FELICIONI Paola	TOSELLI Monica

PROFESSORI A CONTRATTO a.a 2009-10	
ACOCELLA Ivana	GORI Umberto
ANDORLINI Carlo	GRIPPO Roberto
APRATI Roberta	GUARINO Paolo
BACHERINI Anna Maria	IPPOLITI Alessandro
BAGLIONI Lorenzo Grifone	LA REGINA Katia
BARACANI Elena	LAI Marco
BARBIERI Giovanni Alfredo	LAMA Luigi
BARBIERI Vania	LOTTI Luigi
BAUKLOH Anja Corinne	LUSSU Alessandro
BIAGIOTTI Andrea	MAGGIO Giovanni
BINI Laura	MALTAGLIATI Ilaria
BOGLIOLO Corrado	MARENGHI Francesco
BONICHI Franca	MARINÒ Paolo
BONINI Stefano	MASINI Romano
BRACCI Marco	MAYER Marco
BRESSAN Massimo	METE Vittorio
BRUNI Riccardo	MONACO Maria Carla
BUCCARELLI Filippo	MORETTI Luigi
BULLI Giorgia	NOCENZI Mariella
BURCHSTEIN Giuseppe	NOTARO Domenico
CACOPARDO Alberto	NURCHIS Raffaella
CARDONE Andrea	PALUMBO Raffaele
CARNEVALE Roberta	PANNOCCHIA Andrea
CATALDO Maria Elisabetta	PAOLINI Gabriele
CAVALLUCCI Sandra	PECCHIOLI Simona
CAVINI Sofia	PERETOLI Paolo
CAZZOLA Franco	PROFETI Stefania
CHIMICHI Serena	ROMOLI Silvia
CIANCAGLINI Marco	ROVAI Beatrice
CROCI Andrea	RUSSO Giuseppe
DE CESARE Gianclaudio	SACCONI Guido
DE LUCA Mauro	SANFELICE DI MONTEFORTE Ferdinando
DEL PANTA RIDOLFI Marco	SANTARELLI Barbara
DI LODOVICO Ana Gabriela	SASSOLI Elisa
DIAZ Patricia	SILEONI Serena
DOMINO Joy	SIMONCINI Alessandro
DRAGO Antonino	SPINI Debora
DUCHINI Anna	SURCHI Micaela
ELIA Elena	TABASSO Edoardo
FABBRI Valeria	TAGLIOLI Anna
FARAONI Stefania	TAVERNI Barbara
FARDELLA Enrico Maria	TOSI CAMBINI Sabrina
FILIPPAZZI Manfredi	TRONU Paola
FIORONI Tamara	VALETTINI Roberto
FLORIA Andrea	VALZANIA Andrea
FLORIO Raffaella	VERNON DE MARS Gabriele

GIOSI Marco	VIVIANI Lorenzo
GIOVANNINI Paolo	ZURLI Enrico

COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI a.a 2009-10	
COGNOME e NOME	LINGUA
BRODY Lydia Rose Catherine Elisabeth	Inglese
COLINET Christiane	Francese
GERMAIN Catherine	Francese
DIAZ Patricia Lea	Inglese
DOMINO Joy Harmony	Inglese
STAMMER Andrea	Tedesco

Elenchi aggiornati alla data 16.07.2009

PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO

PRESIDENZA

Indirizzo: Via delle Pandette, 32 – Firenze

Edificio D1- piano terzo e parte del piano terra

tel. 055 4374073 - fax 055 4374933

e mail: segr-pres@scpol.unifi.it

Orario al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì: 10:30-12:30; martedì e giovedì 15:00-16:30

COGNOME	NOME	UFFICIO
MASSI	Lucia	Segretaria amministrativa
BECHERONI	Elena	Collaboratrice alla didattica
DADDI	Giovanna	Didattica, Orientamento e Qualità
DEGL'INNOCENTI	Rossella	Organi collegiali
GIORGINI	Simona	Organi collegiali
QUIRINI	Liviana	Didattica
SCALISE	Gemma	Collaboratrice all'Ufficio relazioni internazionali
ZECCARELLI	Marzia	Didattica

SEGRETERIA STUDENTI

La **Segreteria Studenti** si occupa di tutti gli adempimenti amministrativi degli studenti iscritti alla Facoltà. In particolare, lo studente vi si può rivolgere per le pratiche riguardanti l'immatricolazione, l'iscrizione, il rilascio di certificati, i piani di studio e la domanda di laurea.

Gli studenti di tutte le Facoltà possono rivolgersi per informazioni, orientamento ed espletamento di alcune pratiche anche presso le Sedi distaccate Ufficio segreterie studenti.

SEDE SEGRETERIA

Indirizzo: Via Cittadella, 7 - 50144 Firenze

Fax: 055 3200956

Numero verde 800 450 150

e-mail: scipolit@adm.unifi.it

Orario al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì: ore 9:00-13:00; martedì e giovedì: ore 15:00-16:30

COGNOME	NOME
BONI	Germana
BACHERINI	Sandra
BAILO	Valentino
DI LEONARDO	Maria Concetta
PULLANO	Caterina
ULIVIERI	Nicky

SPORTELLO INTEGRATO CISAS – ARDSU

Presso Residenza "Caponnetto"

Via Miele – piano secondo

Tel. 055 4374762 – 0554374763 – 0554374764 – 0552261363

Fax 055 4374941

E-mail: cisas@polosociale.unifi.it

Orario al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì: ore 9:00-13:00

Martedì e Giovedì: ore 15:00-17:00

Per ulteriori informazioni, consultare il sito del Polo delle Scienze Sociali:

www.polosociale.unifi.it

UFFICI SEGRETERIE STUDENTI – SEDI DISTACCATE

Figline Valdarno

Via Locchi, n. 15 - 50063 Figline Valdarno

E-mail: figlinestud@adm.unifi.it

Orario al pubblico: martedì, ore 9:00-13:00

Pistoia

Via Tripoli, 19 (zona Porta S Marco) - 51100 Pistoia

Fax: 0573 966077

E-mail: segpistoia@adm.unifi.it

Orario al pubblico: martedì e giovedì, ore 9:00-13:00

Prato

Via Bisenzio, 8 - 59100 Prato

Fax: 0574 24124

E-mail: segprato@adm.unifi.it

Orario al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì: ore 9:00 – 13:00

martedì e giovedì: ore 15:00-16.30

2. DIDATTICA E SERVIZI PER GLI STUDENTI

BIBLIOTECA DI SCIENZE SOCIALI

Indirizzo:

Via delle Pandette, 2 - Firenze

Tel. 055 4374010

Edificio D10

Direttore: Dott.ssa Lucilla Conigliello

Apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: 8.30-19:00

sito da consultare:

<http://www.unifi.it/biblio/scienze-sociali/>

La biblioteca ha un patrimonio bibliografico di circa 850.000 volumi, di cui oltre la metà direttamente accessibili a scaffale aperto, offre 4.900 periodici, di cui circa 2.000 in abbonamento corrente, e 1.600 periodici in formato elettronico. La ricerca e localizzazione dei documenti posseduti dalla biblioteca avviene tramite l'interrogazione del catalogo online (OPAC) <http://opac.unifi.it>. La biblioteca raccoglie inoltre vari Fondi di interesse storico e speciali descritti con note storiche e bibliografiche nel catalogo dei Fondi e delle collezioni speciali di tutte le biblioteche dell'Ateneo fiorentino <http://wwwnt.unifi.it/biblio/fondi%5Fspeciali/>

L'ingresso in biblioteca avviene esclusivamente attraverso l'utilizzo del tesserino magnetico personale, che viene consegnato a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze.

Le sale di lettura, con circa 800 posti, sono dotate di connessione Wireless. Sono inoltre disponibili 106 postazioni attrezzate con computer per la ricerca.

I servizi offerti sono:

- consultazione a scaffale aperto di tutti i libri di testo, del materiale didattico (piano terra), delle riviste (primo piano) e delle monografie (secondo piano)
- consultazione in sala riservata dei fondi storici e dei materiali antichi
- emeroteca per la consultazione di quotidiani e settimanali italiani e internazionali in formato cartaceo e in microfilm
- consultazione delle tesi discusse dall'anno 2000 nelle facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche, se provviste dell'autorizzazione dell'autore
- prestito delle monografie
- prestito interbibliotecario e document delivery
- prestito a domicilio per gli studenti con disabilità fisica
- accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici)
- servizi di reference e di assistenza alla ricerca (assistenza personalizzata ai progetti di ricerca nelle aree di diritto, economia e scienze politiche)
- corsi sull'uso del catalogo in linea, corsi di introduzione alla ricerca per la tesi per i laureandi dell'area delle scienze sociali, corsi disciplinari con l'attribuzione di CFU per gli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze politiche
- servizi di riproduzione, stampa e digitalizzazione dei documenti

La biblioteca ospita nei propri locali il Centro di documentazione europea.

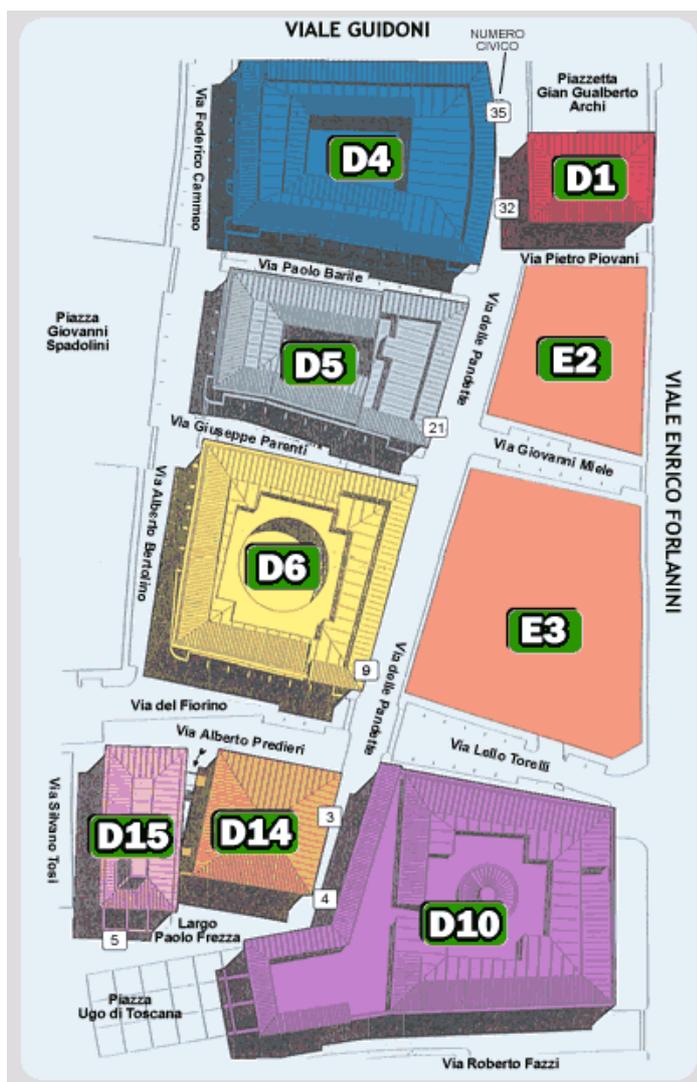
Fa parte della biblioteca il Punto di servizio di Statistica (Tel. 055-4237234; e-mail: biblstat@ds.unifi.it) aperto il lunedì, mercoledì, venerdì 9-13.30. Il punto di servizio, ubicato presso il Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti", Viale Morgagni, 57, ha una dotazione di circa 15.000 volumi, con 101 periodici in abbonamento. E' dotato di un settore di documentazione comprendente le pubblicazioni ISTAT e pubblicazioni di Istituti ed Enti nazionali e stranieri.

LOCALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività didattiche della Facoltà si svolgono presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli (vedi cartina), ad eccezione di quelle dei corsi decentrati a Prato (Curriculum di Scienze del Lavoro del Corso di Laurea in Scienze Politiche, Corso di Laurea Specialistica in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale- vedi cartina).

Tutti i dipartimenti cui afferiscono docenti e ricercatori della Facoltà si trovano nel Polo, ad eccezione del Dipartimento di Statistica (vedi cartina).

Le attività didattiche del Centro Linguistico di Ateneo si svolgono presso la Rotonda del Brunelleschi posta in Via degli Alfani angolo Piazza Brunelleschi a Firenze, ma anche presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli e la sede universitaria di Viale Morgagni, 40 – Firenze.



Polo delle Scienze Sociali di Novoli

Via delle Pandette Firenze

Legenda

- D1:** Presidenze
- D4:** Facoltà di Giurisprudenza
- D5:** Facoltà di Scienze Politiche
- D6:** Facoltà di Economia
- D10:** Biblioteca



**Polo Universitario
"Città di Prato"
Piazza dell'Università, 1
Prato**

- Curriculum in Scienze del Lavoro del Corso di Laurea in Scienze Politiche
- Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale
- LABO.RIS – Laboratorio di Scienze del Lavoro



**CENTRO DIDATTICO
Viale Morgagni, 59 e 40 - Firenze**

- Dipartimento di Statistica
- Centro Linguistico di Ateneo

COME RAGGIUNGERE IL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI

Al nuovo insediamento universitario di Novoli si può accedere sia da viale Guidoni in prossimità dell'incrocio con via Forlanini, sia dalla stessa via Forlanini.



Per informazioni sui mezzi di trasporto consultare il sito del Polo alla pagina:

<http://www.polosociale.unifi.it/CMpro-v-p-21.html>

Per i collegamenti pubblici con il centro città e la Stazione di Rifredi informazioni costanti verranno date sul sito del Polo, in collaborazione con ATAF

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 2009-2010

1. Ogni modulo è comprensivo di 24 ore di lezione suddivise in quattro settimane (sei ore a settimana per insegnamento) e di una quinta settimana dedicata alle prove intermedie.
2. Al termine di ciascun modulo sono generalmente previste prove intermedie (ed eventualmente prove finali) con l'eccezione del primo modulo del primo semestre.
3. Complessivamente gli appelli di esame sono sei: tre nella sessione invernale (dicembre, gennaio, febbraio), due nella sessione estiva (giugno, luglio), uno nella prima metà di settembre. Come deliberato dal Consiglio di Facoltà del 4 giugno 2008 i Consigli dei Corsi di studio provvedono a distribuire gli appelli in modo da evitare sovrapposizioni e/o eccessive concentrazioni.
4. Lo studente **deve sempre iscriversi alla prova finale per via informatica**
5. Le prove intermedie sono pensate per facilitare, frazionandola, la preparazione dell'esame per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea triennale. Per i Corsi di Laurea magistrale la prova intermedia è subordinata alla metodologia didattica che il docente ritiene di dovere usare.
6. Un appello "straordinario" è previsto nel mese di marzo per consentire eventuali completamenti di carriera agli studenti che hanno presentato domanda per laurearsi nell'ultima sessione di laurea dell'a.a, ad essi soltanto riservato.
7. Le sessioni di laurea sono cinque: ottobre, dicembre, febbraio, aprile e giugno.
8. Le lezioni iniziano il 14 settembre, nel I° semestre, e il 15 febbraio, nel II° semestre

2009-PRIMO SEMESTRE PER COMPLESSIVI TRE MODULI DI LEZIONE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1-11 sett.	Prove finali				

	I MODULO				
14 - 18 sett.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
21 - 25 sett.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
28 sett.- 2 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
5 - 9 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
05/10/2009	Tesi di laurea				

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
II MODULO	II MODULO	II MODULO	II MODULO	II MODULO	II MODULO
12 - 16 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
19 - 23 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
26 - 30 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
2 - 6 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
9 - 13 nov	Prove intermedie				

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
III MODULO	III MODULO	III MODULO	III MODULO	III MODULO	III MODULO
16 - 20 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
23 - 27 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
30 nov.- 4 dic.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
7 - 11 dic.	Lezione	Festività	Lezione	Lezione	Lezione
14 - 18 dic.	Prove finali sessione invernale PRIMO appello				
14/12/2009	Tesi di laurea				

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
21 dic.- 6 gen.	Pausa natalizia				
7 gen.- 12 feb.	Prove finali sessione invernale SECONDO e TERZO appello				
08/02/2010	Tesi di laurea				

2010 - SECONDO SEMESTRE PER COMPLESSIVI TRE MODULI DI LEZIONE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I MODULO	I MODULO	I MODULO	I MODULO	I MODULO	I MODULO
15 - 19 feb.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
22 - 26 feb.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
1 - 5 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
8 - 12 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
15 - 19 mar.	Prove intermedie. Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Prove intermedie. Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Prove intermedie. Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Prove intermedie. Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Prove intermedie. Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
II MODULO	II MODULO	II MODULO	II MODULO	II MODULO	II MODULO
22 -26 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
29 mar. - 2 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	Pausa Pasquale	Pausa Pasquale
5 -9 apr.	Pausa Pasquale	Pausa Pasquale	Pausa Pasquale	Lezione	Lezione
12 -16 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
19 -23 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
26 - 30 apr.	Prove intermedie				
26/04/2010	Tesi di laurea				

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
III MODULO	III MODULO	III MODULO	III MODULO	III MODULO	III MODULO
3 - 7 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10 -14 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
17 -21 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
24 -28 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
7 - 30 giu.	Prove finali sessione estiva PRIMO appello				
1 -30 lug.	Prove finali sessione estiva SECONDO appello				
21/06/2010	Tesi di laurea				
1 -10 sett.	Prove finali sessione autunnale				

UFFICIO SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI

Servizi di Polo

www.polosociale.unifi.it

- **UFFICIO SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI**
Piazza Ugo di Toscana, 5 – Firenze
Edificio D15 – 2° piano
Tel. 055 4374737 / 4374769 / 4374770
Fax. 055 4374942
Responsabile ufficio:
Dott.ssa Carla Tamburini
e-mail: carla.tamburini@unifi.it
Tel. 055 4374768
Fax. 055 4374942
- **SPORTELLO SOCRATES-ERASMUS**
Edificio D15 - piano terra
Tel. 055 4374765 oppure 055 4374766
Fax. 055 4374940
e-mail: socrates@polosociale.unifi.it
orario: lunedì e giovedì: 10-13
martedì: 15-17
Referenti:
Dott.ssa Stefania Caggiati
Dott.ssa Barbara Sabatini
- **SPORTELLO STAGE E TIROCINI**
Edificio D15 - piano terra
Tel. 055 4374767 oppure 055 4374737
Fax. 055 4374942
E-mail: stage@polosociale.unifi.it
orario: lunedì e giovedì: 10-13
martedì: 15-17
Referente:
Dott. Alessandro Salvadori
- **SPORTELLO COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI**
Edificio D15 - piano secondo
Tel. 055 4374737
Referente:
Dott. Alessandro Salvadori
Orario al pubblico: dal martedì al venerdì: ore 10-13
- **SPORTELLO INTEGRATO CISAS – ARDSU**
Presso Residenza "Caponnetto"
Via Miele – piano secondo

Tel. 055 4374762 – 0554374763 – 0554374764 – 0552261363
Fax 055 4374941
E-mail: cisas@polosociale.unifi.it
Orario al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì: ore 9:00-13:00
Martedì e Giovedì: ore 15:00-17:00

Offre un "servizio di prima accoglienza" finalizzato a fornire informazioni di vario tipo: da quelle generiche a carattere istituzionale (modulistica, orari, logistica e organizzazione interna dell'Ateneo e del Polo), a quelle più specifiche e relative ai Corsi di Studio.

Qui è attivo anche lo **Sportello "Borse di Studio"**: per tutti gli studenti dell'Ateneo fiorentino, per informazioni sulle Borse di Studio e i Prestiti d'onore erogati dall'Azienda, per una consulenza sulla compilazione delle domande e per la consegna di quelle compilate on line; lo sportello è attivo nel periodo luglio – settembre, e più precisamente da quando è possibile compilare on-line la domanda, presumibilmente a partire dalla metà di luglio.

Servizi di Facoltà

Per quanto riguarda la *Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"*, i **servizi alla didattica** per i corsi decentrati a Prato sono collocati nella sede di Prato (vedi oltre Polo Universitario "Città di Prato"), ed alcuni Corsi di Laurea hanno uffici specifici. Per esempio i Corsi di Laurea magistrale in Comunicazione strategica e Disegno e gestione degli interventi sociali e il Corso di Laurea triennale in Sociologia e politiche sociali, Classe Servizio sociale, hanno segreterie didattiche nell'edificio D1 - piano terra.

Gli sportelli presenti nella Facoltà e relativi ad alcuni dei servizi per gli studenti sono:

- **SPORTELLO LIFELONG LEARNING PROGRAMME (L. L. P.)
SOCRATES-ERASMUS**
Edificio D1 - piano terzo
Ufficio Relazioni Internazionali
Tel. 055 4734082 – 055 4374083 – 055 4374084
Fax. 055 4374934
e-mail: relint@scpol.unifi.it
orario: lunedì, mercoledì e giovedì : 11-13
Referente: Dott.ssa Gemma Scalise
- **SPORTELLO STAGE E TIROCINI**
Dedicati a specifici corsi di laurea sono collocati nella sede di Prato (vedi oltre POLO UNIVERSITARIO "CITTA' DI PRATO")
Edificio D15 - piano terra

Per **ulteriori informazioni**, vedere i **siti web** dei singoli Corsi di Laurea.

DIRITTO ALLO STUDIO

Presso il Polo Universitario di Novoli, all'interno della residenza "A. Caponnetto" in Via delle Pandette – Edificio E2, è attivo uno sportello integrato CISAS-ARDSU informativo e di servizio dedicato a tutti gli studenti universitari a cura dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario e del Centro Integrato Servizi Assistenza Studenti (CISAS) dell'Università di Firenze.

Recapiti:

Tel: 055 4374762 – 055 4374763 – 055 4374764

Fax: 0554374941

Apertura al pubblico:

lunedì mercoledì e venerdì: ore 9–13

martedì e giovedì: ore 15–17

Tra i servizi attivi vi sono:

- **LINEA SPECIALE STUDENTI:** per avere informazioni relative all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, all'Università di Firenze e al Polo delle Scienze Sociali di Novoli.

Recapiti:

Tel. 055 2261363

e-mail: cisas@polosociale.unifi.it

- **SPORTELLO BORSE DI STUDIO:** per informazioni e consulenza nella compilazione delle domande di benefici erogati dall'ARDSU e per la consegna delle domande.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario realizza interventi e servizi a favore di studenti, con particolare riguardo a quelli capaci, meritevoli e privi di mezzi finanziari.

Sarà inoltre possibile richiedere indicazioni, modulistica, orari e utili informazioni correlate alle attività e alla vita dello studente universitario a Firenze.

Recapiti:

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Viale Gramsci, 36/38 – 50132 Firenze

Tel. 055 2261363

Fax. 055 2261258

e-mail: info@dsu.it

sito web: <http://www.dsu.fi.it>

Apertura al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì: ore 9 - 13

Martedì e giovedì: 15 - 17

nel periodo delle immatricolazioni, anche martedì e giovedì: ore 9-13

ORIENTAMENTO STUDENTI E DELEGATI ALL'ORIENTAMENTO

IL CENTRO ORIENTAMENTO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E' CERTIFICATO IN QUALITÀ, SECONDO LA NORMA ISO 9001:2000 (CON PASSAGGIO PREVISTO ALLA NORMA AGGIORNATA ISO 9001:2008), SIA PER I SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO CHE PER I SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN ITINERE.

CRITERI ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

Scopo principale del Centro per l'orientamento è quello di agevolare scelte consapevoli da parte degli studenti, come si evince dal Manuale della Qualità.

L'attività del Centro si articola nell'orientamento in ingresso e nell'orientamento in itinere.

Per l'orientamento in uscita ed un primo servizio di outplacement, è attiva la collaborazione tra la Facoltà e lo sportello provinciale (Centro servizi per l'impiego) che ha sede nel Polo di Scienze Sociali, ed è prevalentemente rivolto agli studenti universitari.

L'orientamento in ingresso prevede la collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore per favorire la scelta del corso di studi, compresa la partecipazione a vari tipi di eventi collettivi di orientamento organizzati sul territorio annualmente, sia l'apertura di uno sportello per rispondere alle domande dei singoli studenti.

L'orientamento in itinere aiuta gli studenti nelle scelte successive con l'obiettivo di ridurre il numero degli abbandoni e la durata media dei percorsi di studio.

Anzitutto offre agli studenti del primo anno dei Corsi di Laurea triennale un servizio di informazione e consulenza per la scelta consapevole del curriculum (Corso di Laurea in Scienze politiche) o della Classe (Corso di Laurea in Sociologia e politiche sociali). Sin dal primo anno di corso e all'inizio del secondo offre agli studenti informazioni e consulenze per la predisposizione del piano di studio, l'eventuale cambiamento di curriculum o classe, e la strategia di formazione (tirocini). Nel secondo e nel terzo anno di corso l'orientamento è rivolto a sostenere gli studenti nelle scelte occupazionali e/o di formazione post-laurea, aiutandoli a predisporre il piano degli studi e la scelta degli insegnamenti in modo da facilitare l'accesso al Corso di Laurea magistrale preferito o l'inserimento lavorativo. Analogamente il Centro di orientamento opera per gli studenti del primo e del secondo anno di corso dei Corsi di Laurea magistrale.

Con l'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) al servizio di orientamento l'organizzazione si pone obiettivi perseguibili e misurabili e si impegna a verificarne periodicamente risultati e opportunità di miglioramento. Al proprio interno l'organizzazione persegue un obiettivo generale di collaborazione e unità d'intenti fra docenti delegati all'orientamento, personale amministrativo e di segreteria, operatori impegnati in qualità di tutor, poiché l'elemento essenziale di una Gestione per la Qualità è il coinvolgimento di tutte le parti interessate: studenti, docenti della Facoltà e dei singoli Corsi di Laurea, istituti secondari superiori, istituzioni scolastiche, istituzioni politiche regionali e locali, realtà del territorio legate al mondo del lavoro.

Il **Delegato di Facoltà** all'orientamento è il **Professor Claudio De Boni**, Presidente del Centro Orientamento e della Commissione formata dai rappresentanti dei singoli corsi di studio. Il Professore ricopre contestualmente la funzione di Alta Direzione nell'ambito del SGQ.

Il referente amministrativo per l'orientamento, e Rappresentante della Direzione nell'ambito del SGQ, è la Dott.ssa Giovanna Daddi. (055 4374076, giovanna.daddi@unifi.it).

I PROFESSORI DELEGATI ALL'ORIENTAMENTO – Indirizzo: Via delle Pandette, 32

LAUREA TRIENNALE – Curriculum/Classe		NOME	COGNOME
Scienze politiche	Comunicazione, media e giornalismo	Laura	Solito
	Scienze del lavoro	Maria Paola	Monaco
	Scienze di governo	Andrea	Lippi
	Studi internazionali	Maria Grazia	Enardu
	Studi politici	Brunella	Casalini
Sociologia e politiche sociali	Servizio sociale	Leonardo	Bianchi
	Sociologia	Fabrizia	Mealli

LAUREA MAGISTRALE – Curriculum/Classe		NOME	COGNOME
Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale		Carlo	Fusaro
Comunicazione strategica		Silvia	Pezzoli
Disegno e gestione degli interventi sociali	Direzione dei servizi sociali e delle istituzioni del terzo settore	Massimo	Balducci
	Tutela dei diritti dei minori e delle fasce deboli	Laura	Riccio
Scienza della politica e dei processi decisionali	Comunicazione e consulenza politica	Maria Grazia	Pazienza
	Istituzioni e mercati	Maria Grazia	Pazienza
	Organi rappresentativi e di governo	Maria Grazia	Pazienza
Sociologia e ricerca sociale	Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali	Sandro	Landucci
	Sociologia applicata	Annick	Magnier
	Teoria e analisi della società	Marco	Bontempi
Relazioni internazionali e studi europei	Relazioni internazionali	Elena	Calandri
	Studi europei	Giorgio	Natalicchi

Orientamento Alle Matricole

Il Centro per l'Orientamento della Facoltà di Scienze Politiche partecipa ad attività di formazione presso le scuole secondarie superiori, organizza incontri informativi con gli studenti delle medesime scuole, nella loro sede e nel Polo delle Scienze Sociali, **attiva un servizio di front-office in concomitanza con il periodo di iscrizione.**

L'orario di apertura dello **sportello front-office** per le **informazioni alle matricole** sarà attivo da luglio a settembre con il seguente orario:

Mercoledì 16 luglio	Ore 10 - 13	Agnese Ficulle
Giovedì 17 luglio	Ore 10 - 13	Elona Allkja
Mercoledì 23 luglio	Ore 10 - 13	Agnese Ficulle
Giovedì 24 luglio	Ore 10 - 13	Elona Allkja
Mercoledì 20 agosto	Ore 10 - 13	Agnese Ficulle
Mercoledì 27 agosto	Ore 10 - 13	Agnese Ficulle
Giovedì 28 agosto	Ore 10 - 13	Elona Allkja

In settembre, oltre al mercoledì e giovedì (10 - 13), lo sportello sarà aperto anche in altri orari (vedi sito Facoltà).

Recapiti

Polo delle Scienze sociali

Via delle Pandette, 32 – Palazzina delle Presidenze D 1 - Stanza 3.06

tel. 055 4374075

e-mail: [**orient1.scpol@unifi.it**](mailto:orient1.scpol@unifi.it)

I tutor per l'orientamento, nelle ore di apertura, ricevono gli interessati, rispondono al telefono e alle mail. Priorità è data al ricevimento.

E' previsto un incontro di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori per il giorno 8 settembre 2009, alle ore 16.00, che si terrà in aula magna (D6) alla presenza della Preside, Prof.ssa Franca Alacevich, e del Delegato all'Orientamento, Prof. Claudio De Boni.

PIANI DI STUDIO E DELEGATI AI PIANI DI STUDIO

Il piano di studio deve essere presentato entro il 30 novembre 2009.

I piani di studio vengono redatti on-line dagli studenti dei Corsi di Laurea di triennale e magistrale a partire dal secondo anno di corso.

Sono tenuti a presentare il modello cartaceo solamente gli studenti in trasferimento da altro corso di studi o da altra sede universitaria, per i quali la conversione dei crediti non è gestibile a livello informatico.

Nel periodo della presentazione dei piani di studio verrà aperto uno sportello di front-office per aiutare gli studenti nella compilazione del loro piano. Gli orari saranno comunicati sul sito della Facoltà e mediante affissione di avvisi.

Gli studenti già immatricolati e che nell'anno accademico 2009-2010 sono fuori corso del vecchio ordinamento (quadriennale e ex DM 509/99) mantengono il diritto di completare il loro curriculum di studi con il vecchio ordinamento didattico. Possono, se lo desiderano, passare al nuovo ordinamento didattico col riconoscimento dei crediti degli esami già sostenuti. Il passaggio inverso non è ammesso. Il passaggio al nuovo ordinamento è assolutamente libero e deve rispondere solo a valutazioni di opportunità personali. Per i Corsi di Laurea triennale ex DM270/04 – essendo attivato solo il primo anno di corso – non sono possibili passaggi se non immatricolandosi ex novo.

Gli studenti iscritti ai corsi del vecchio ordinamento presentano il piano degli studi entro il 30 novembre. Possono reiterare la presentazione apportando modifiche come studenti fuori corso purché inseriscano insegnamenti attivi quando erano in corso.

La formulazione del piano di studi da parte del singolo studente implica la scelta degli insegnamenti su cui sostenere gli esami di profitto.

Più precisamente, lo studente deve scegliere:

- l'eventuale curriculum;
- il percorso di studi;
- gli insegnamenti lasciati alla sua libera scelta per il completamento del piano di studi.

Di seguito sono riportati i delegati cui riferirsi per la pratiche studenti e per i piani di studio per ogni corso di Laurea di I e di II livello.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE DM 270/04	CURRICULUM - CLASSE	DELEGATO ORIENTAMENTO
Delegato all'orientamento della Facoltà		Claudio De Boni
Scienze politiche	Comunicazione, media e giornalismo	Laura Solito
	Scienze del lavoro	Maria Paola Monaco
	Scienze del governo	Andrea Lippi
	Studi internazionali	Maria Grazia Enardu
	Studi politici	Brunella Casalini
Sociologia e politiche sociali	Servizio sociale	Leonardo Bianchi
	Sociologia	Fabrizia Mealli
Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale		Carlo Fusaro
Comunicazione strategica		Silvia Pezzoli
Disegno e gestione degli interventi sociali	Direzione dei servizi sociali e delle istituzioni del terzo settore	Massimo Balducci
	Tutela dei diritti dei minori e delle fasce deboli	Laura Riccio

Scienze della politica e dei processi decisionali	Comunicazione e consulenza politica	Maria Grazia Pazienza
	Istituzione e mercati	
	Organi rappresentativi e di governo	
Sociologia e ricerca sociale	Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali	Sandro Landucci
	Sociologia applicata	Annick Magnier
	Teoria e analisi della società	Marco Bontempi
Relazioni internazionali e studi europei	Relazioni internazionali	Elena Calandri
	Studi europei	Giorgio Natalicchi

CORSO DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE DM 270/04	CURRICULUM - CLASSE	DELEGATO PIANI DI STUDIO
Scienze politiche	Comunicazione, media e giornalismo	Laura Solito
	Scienze del lavoro	Annalisa Tomarelli
	Scienze del governo	Chiara Rapalli
	Studi internazionali	Alberto Tonini – Roberto Ricciuti
	Studi politici	Brunella Casalini
Sociologia e politiche sociali	Servizio sociale	Leonardo Bianchi
	Sociologia	Angela Perulli
Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale		Cecilia Manzo
Comunicazione strategica		Giovanni Bechelloni – Silvia Pezzoli
Disegno e gestione degli interventi sociali	Direzione dei servizi sociali e delle istituzioni del terzo settore	Massimo Balducci
	Tutela dei diritti dei minori e delle fasce deboli	Laura Riccio
Scienze della politica e dei processi decisionali	Comunicazione e consulenza politica	Alessandro Chiaramonte
	Istituzione e mercati	
	Organi rappresentativi e di governo	
Sociologia e ricerca sociale	Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali	Sandro Landucci
	Sociologia applicata	Annick Magnier
	Teoria e analisi della società	Marco Bontempi
Relazioni internazionali e studi europei	Relazioni internazionali	Calandri Elena – Rossella Bardazzi
	Studi europei	Valeria Fargion

CORSO DI LAUREA TRIENNALE DM 509/99	DELEGATO PRATICHE STUDENTI	DELEGATO PIANI DI STUDIO
Media e giornalismo	Laura Solito	Laura Solito
Relazioni industriali e sviluppo delle risorse umane	Maria Paola Monaco	Maria Paola Monaco
Scienze politiche	Brunella Casalini	Brunella Casalini
Servizio sociale	Ettore Recchi	Leonardo Bianchi
Sociologia	Angela Perulli	Carlo Baccetti (V.O.)
Studi internazionali	Chiara Rapallini	Roberto Ricciuti Alberto Tonini

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99	DELEGATO PRATICHE STUDENTI	DELEGATO PIANI DI STUDIO
Comunicazione strategica	Giovanni Bechelloni Silvia Pezzoli	Giovanni Bechelloni Silvia Pezzoli
Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale	Andrea Biagiotti (DISPO)	Cecilia Manzo (DISPO)
Relazioni internazionali	Elena Calandri Rossella Bardazzi	Elena Calandri Rossella Bardazzi
Scienze del servizio sociale	Laura Riccio	Laura Riccio
Scienza della politica e dei processi decisionali	Alessandro Chiamonte	Alessandro Chiamonte
Sociologia	Marco Bontempi	Marco Bontempi
Studi europei	Giorgio Natalicchi Elena Calandri	Giorgio Natalicchi
Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali	Sandro Landucci	Sandro Landucci

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami di profitto al termine di ogni corso di insegnamento (che possono essere scritti, orali o in forma mista - le modalità di esame sono indicate all'inizio dell'anno accademico nella pagina dedicata all'insegnamento nella sezione Offerta formativa, alla quale si accede dalla home page del sito di facoltà) sono sostenuti su singoli insegnamenti e consentono l'acquisizione di un variabile numero di crediti formativi universitari (CFU). Per sostenere gli esami di profitto lo studente deve essere regolarmente iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti.

L'esame viene inserito nella carriera dello studente solo se è compreso nel piano di studio approvato.

Il voto è sempre espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti (30/30), può esser fatta menzione della lode. La Commissione deve preventivamente accertare l'identità di ciascun candidato. A tal fine lo studente dovrà presentare il proprio libretto universitario (su cui sarà poi registrato il voto di esame); in mancanza, potrà esibire altro documento valido ai sensi delle disposizioni vigenti.

La votazione base con cui lo studente si presenta all'esame finale di laurea si ottiene calcolando la media ponderata in ragione dei CFU attribuiti ad ogni esame di profitto, alla quale si aggiunge 0,11 per ogni lode ricevuta in esami da 3 CFU, ovvero 0,22, 0,33 o 0,44 per ogni lode ricevuta in esami rispettivamente da 6, 9 o 12 CFU.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di profitto è necessario **iscriversi on-line** attraverso la pagina "prenotazione esami" dei servizi on-line agli studenti del sito dell'Ateneo, collegandosi al seguente indirizzo: <http://stud.unifi.it:8080/> . Da giugno 2007 è attivo per la Facoltà di Scienze Politiche anche il servizio di **cancellazione della prenotazione**, da utilizzare nel caso ci si sia prenotati e non si possa sostenere l'esame.

Un corretto utilizzo del servizio di prenotazione e di cancellazione della prenotazione consente una più efficiente gestione delle procedure di svolgimento degli esami, vantaggiosa anche per gli studenti.

Dall'anno accademico 2007-08 per le lingue francese, spagnola e tedesca, e dall'anno accademico 2008-09 anche per la lingua inglese non è possibile prenotarsi agli esami di profitto senza avere preventivamente superato il test di verifica delle competenze linguistiche (vedi alla sezione Insegnamenti di lingue).

Il 25 febbraio 2009 il Consiglio di facoltà ha istituito la Commissione monitoraggio sulle sessioni di esame composta dai Prof. Fabrizia Mealli, Andrea Lippi, Sandro Landucci e Roberto Ricciuti, nonché dai rappresentanti degli studenti Patricia Adeyemi, Mattia Collini, Jacopo Dionisio e Mario Venturella.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

E' previsto che gli studenti possano esprimere il loro giudizio su ciascun corso seguito.

Nelle ultime lezioni di ogni corso verrà distribuita agli studenti che hanno frequentato una scheda di rilevazione comune per tutto l'Ateneo che ciascuno studente compila e restituisce in Presidenza allo scopo di contribuire ad una valutazione della didattica impartita in Facoltà.

Di ciò si occupa (per riferire al Consiglio di Facoltà) un'apposita commissione. La scheda, inoltre, aiuta a migliorare la didattica grazie ai suggerimenti e alle critiche espresse dagli studenti.

Referente per la valutazione della didattica della Facoltà di Scienza Politiche è il Prof. Luciano Matrone.

Le valutazioni sugli insegnamenti sono raccolte ed elaborate nel sito: <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

E' diritto esigibile degli studenti richiedere la distribuzione delle schede di valutazione alla fine di ogni corso di insegnamento.

STAGE E TIROCINIO

Tutti i Corsi di Laurea triennale e magistrale del nuovo ordinamento ex DM 270/04 prevedono l'attività di *tirocinio* o *stage* presso enti o aziende esterni, obbligatoria e parte integrante della nuova didattica. Le modalità e il numero di CFU sono differenziati e specifici in base ai diversi Corsi di studio

Il tirocinio consiste in un periodo di durata variabile che lo studente può svolgere presso aziende o istituzioni pubbliche o private. Può essere svolto presso le aziende che abbiano stipulato con l'Ateneo una apposita **convenzione** , il cui elenco può essere consultato accedendo alla **banca dati Stage** attraverso i servizi on-line per studenti.

Per ciascun tirocinante viene predisposto un apposito progetto di formazione/orientamento da concordare tra il tirocinante, l'azienda ospitante ed il tutor accademico e contenente gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del tirocinio. Il tirocinio costituisce attività formativa e comporta l'acquisizione di crediti.

Per tutti i laureati triennali e magistrali è possibile svolgere un tirocinio anche nei primi 18 mesi dalla laurea. Le esperienze di lavoro presso aziende sono una preziosa occasione di formazione e di orientamento, nonché un'opportunità spesso decisiva di farsi conoscere da potenziali datori di lavoro.

Per le procedure amministrative relative all'attivazione dei tirocini rivolgersi a:

SERVIZIO INEGRATO DI POLO PER STAGE E TIROCINI POLO DELLE SCIENZE SOCIALI

Via delle Pandette

FIRENZE

Edificio D 15 - piano terra

Tel. 055 4374737 – fax: 055 4374942

e-mail: stage@polosociale.unifi.it

Referente: Dott. Alessandro Salvadori

Apertura al pubblico:

lunedì 10-13

martedì e giovedì 15-17

Per informazioni più dettagliate:

www.scpol.unifi.it> Didattica> Stage e tirocini

URL: <http://www.scpol.unifi.it/CMpro-l-s-47.html>

www.polosociale.unifi.it> Servizi alla didattica e studenti > Stage e tirocini

URL: <http://www.polosociale.unifi.it/CMpro-v-p-50.html>

Per consulenza ed orientamento per la scelta e lo svolgimento del tirocinio rivolgersi a :

Servizio Orientamento stage e tirocini presso la Presidenza di Scienze Politiche

Edificio D1 - via delle Pandette 32 - terzo piano stanza 3.06

tel. 055 4374075/4081 (solo in orario d'ufficio) fax 055 4374933

e-mail: tirocinio.scpol@unifi.it

CORSI DI STUDIO CON SEDE DISTACCATA A PRATO POLO UNIVRESITARIO "CITTA' DI PRATO"

Piazza dell'Università, 1
PRATO

Corso di Laurea in Scienze Politiche – Curriculum Scienze del Lavoro
Corso di Laurea Magistrale in Analisi e Politiche dello Sviluppo Locale e Regionale
Master Europeo in Scienze del Lavoro

EQUIPE STAGE

Secondo piano – stanza n. 205

Tel. 0574 602546- Fax. 0574 602540

e-mail: equipestage@pin.unifi.it

Orario al pubblico:

martedì e giovedì: ore 8:30 – 12:30 previo appuntamento

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI E
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DISEGNO E GESTIONE DEGLI
INTERVENTI SOCIALI**

UFFICIO TIROCINI

e-mail: tirocini.servsoc@unifi.it

Gli studenti o neolaureati che vogliono effettuare un tirocinio di formazione (pre-laurea) o di orientamento al mondo del lavoro (post-laurea) trovano ulteriori informazioni all'indirizzo: http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp per entrare nel Servizio St@ge di Ateneo, dove è possibile inserire il proprio curriculum, visionare le Aziende convenzionate con l'Ateneo e le eventuali offerte di tirocinio, candidarsi per le singole opportunità.

INSEGNAMENTI DI LINGUE

La formazione linguistica è sempre stata centrale nella Facoltà, che ha una lunga tradizione di studi internazionalistici e comparati e che considera la conoscenza delle lingue, delle culture e delle istituzioni straniere un patrimonio importante da trasmettere ai propri iscritti. Inoltre, la buona padronanza di una o più lingue straniere costituisce ormai un prerequisito indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro, in qualsiasi ramo di attività e posizione professionale accessibile ai laureati della Facoltà.

L'offerta formativa nel settore linguistico si articola su due livelli: **corsi istituzionali di insegnamento**, tenuti da professori della Facoltà; e **lettorati** di lingua, tenuti da collaboratori esperti linguistici (CEL) della Facoltà.

I **corsi di insegnamento** sono di alto livello, e danno agli studenti l'opportunità di conoscere le istituzioni e le culture di diversi Paesi, e di apprezzare i linguaggi specialistici del diritto, della storia, della politica, delle scienze sociali, dell'economia attraverso l'analisi di documenti originali. Al fine di seguire con maggiore profitto i Corsi di insegnamento, e comunque come **prerequisito per sostenere gli esami di lingue**, la Facoltà organizza più volte l'anno dei **test di lingua** per la verifica delle competenze (vedi schema sottostante per il livello, variabile a seconda della lingua straniera). Le date dei test di lingua sono indicate sul sito della facoltà, e generalmente non coincidono con le sessioni di esame, per non sovraccaricare le sessioni.

Al fine di aiutare gli studenti a colmare eventuali lacune e, quindi, raggiungere il livello di preparazione necessario per fruire, con pieno profitto, dei corsi di insegnamento istituzionali, la Facoltà offre dei **lettorati**, che si sviluppano per l'intero anno accademico nell'arco dei due semestri. Le attività svolte nei lettorati sono finalizzate all'apprendimento e al consolidamento della basi grammaticali, sintattiche e lessicali ed al perfezionamento delle abilità linguistiche scritte e orali.

La **frequenza** ai corsi di insegnamento ed ai lettorati è quindi fortemente consigliata. Per gli studenti che abbiano mostrato livelli di conoscenza della Lingua inglese insufficienti al Test di accesso ai Corsi di Laurea triennale la frequenza ai lettorati di inglese nel primo anno è **obbligatoria**. Per tutti gli altri è fortemente consigliata, specie nel caso in cui mostrino carenze al Test di accesso, per l'inglese, o nelle prove per l'acquisizione dell'idoneità al test di accertamento del livello di competenza richiesto per sostenere gli esami.

Nei vari Corsi di Laurea, gli ordinamenti prevedono una diversa articolazione degli insegnamenti delle lingue straniere, come indicato nella tabella:

CORSI DI INSEGNAMENTO

FRANCESE: L-LIN/04	CFU e caratteristiche	Docente
Per i corsi ex DM 270/04		
Scienze politiche (terzo anno)	6 CFU - requisito accesso B1	Odile Malas
Relazioni internazionali e studi europei	6 CFU - requisito accesso B1	Odile Malas
Per i corsi ex DM 509/99		

Studi internazionali	9-6 CFU ¹ – requisito accesso B1	Mutuati da Scienze politiche
Scienze politiche	9-6 CFU – requisito accesso B1	
Relazioni internazionali	9 CFU – se mai fatto prima	Mutuati da Relazioni internazionali e studi europei
Relazioni internazionali	3 CFU	

INGLESE: L-LIN/12	CFU e caratteristiche	Docente
Per i corsi ex DM 270/04		
Sociologia e politiche sociali	6 CFU – requisito accesso B2	Da definire
Scienze politiche (secondo anno)	9 CFU – requisito accesso B2	Gigliola Mariani Sacerdoti e Francesca Ditifeci
Corso per studenti lavoratori dei corsi di laurea triennale	6/9 CFU – requisito accesso B2	Da definire
Comunicazione strategica – Analisi linguistica della comunicazione	6 CFU – requisito accesso B2	Ilaria Moschini
Relazioni internazionali e studi europei – Lingua inglese delle relazioni europee e internazionali	6 CFU – requisito accesso B2	Francesca Ditifeci
Per i corsi ex DM 509/99		
Media e giornalismo	9 CFU – requisito accesso B2	Gigliola Mariani Sacerdoti
Relazioni industriali e sviluppo delle risorse umane – Lingua inglese specialistica	6 CFU – superato I esame	Mutuato da Corso per studenti lavoratori
Studi internazionali	9-6 CFU ² – requisito accesso B2	Mutuato da Scienze politiche
Scienze politiche	9-6 CFU ² – requisito accesso B2	
Relazioni internazionali	3 CFU – requisito accesso B2	Mutuato da Relazioni internazionali e studi europei

SPAGNOLO: L-LIN/07	CFU e caratteristiche	Docente
Per i corsi ex DM 270/04		
Scienze politiche (terzo anno)	6 CFU – requisito accesso B1	Ana di Lodovico
Relazioni internazionali e studi europei	6 CFU – requisito accesso B1	Ana di Lodovico
Per i corsi ex DM 509/99		
Studi internazionali	6 CFU – requisito accesso B1	Mutuato da Scienze politiche
Scienze politiche	6 CFU – requisito accesso B1	
Relazioni internazionali	3 CFU	Mutuato da Relazioni internazionali e studi europei

TEDESCO: L-LIN/14	CFU e caratteristiche	Docente
Per i corsi ex DM 270/04		
Scienze politiche (terzo anno)	6 CFU – requisito accesso A2	Roberta Carnevale
Relazioni internazionali e studi europei	6 CFU – requisito accesso A2	Roberta Carnevale
Per i corsi ex DM 509/99		
Studi internazionali	6 CFU – requisito accesso A2	Mutuato da Scienze Politiche
Scienze politiche	6 CFU – requisito accesso A2	
Relazioni internazionali	3 CFU	Mutuato da Relazioni internazionali e studi europei

Il Centro Linguistico di Ateneo (<http://www.cla.unifi.it>), che offre corsi di lingua generale, può essere utile per acquisire i livelli di conoscenza più elementari; e per l'apprendimento della lingua spagnola, per la quale la Facoltà non ha Collaboratori esperti linguistici; o per assolvere ai requisiti di idoneità per i Corsi di Laurea per i quali è espressamente indicato.

¹ 9 CFU se prima lingua, 6 CFU se seconda lingua

² 9 CFU se prima lingua, 6 CFU se seconda lingua

Si raccomanda agli studenti di **verificare il proprio livello di conoscenza** della lingua straniera – partecipando precocemente ai Test organizzati dalla Facoltà o presso il Centro Linguistico per la lingua spagnola - in modo da colmare per tempo eventuali fabbisogni formativi individuali, anche attraverso la frequenza ai lettori. Test di lingua sono offerti anche dal Centro Linguistico di Ateneo.

In relazione al livello di conoscenza verificato tramite i Test, gli studenti sono ammessi a corsi di dottorato di diverso livello, come indicato nella tabella:

LETTORATI E TEST DI LINGUE

FRANCESE	Caratteristiche	Collaboratori Esperti Linguistici
Corso principianti	Porta al livello A2	Cristiane Colinet Catherine Germain
Corso ripasso grammaticale	Porta al livello B1	Cristiane Colinet Catherine Germain
Preparazione esame scritto		Cristiane Colinet Catherine Germain
TEST B1	Necessario per sostenere gli esami Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
Almeno uno per semestre		Cristiane Colinet Catherine Germain

INGLESE	Caratteristiche	Collaboratori Esperti Linguistici
Corso elementare	Porta al livello A2	Lydia Brody
Corso elementare	Porta al livello A2	Lydia Brody
Corso preintermedio	Porta al livello B1	Patricia Diaz
Corso preintermedio	Porta al livello B1	Joy Domino
Corso intermedio	Porta al livello B2	Patricia Diaz
Corso intermedio	Porta al livello B2	Joy Domino
TEST B2	Necessario per sostenere gli esami Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
Le date sono indicate sul sito di Facoltà		Lydia Brody Patricia Diaz Joy Domino

SPAGNOLO	Caratteristiche	Collaboratori Esperti Linguistici
Non ve ne sono in Facoltà	Rivolgersi al Centro Linguistico di Ateneo	
TEST B1	Necessario per sostenere gli esami Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
c/o Centro Linguistico di Ateneo		

TEDESCO	Caratteristiche	Collaboratori Esperti Linguistici
Corso principianti	Porta al livello A2	Andrea Stammer
Corso intermedio	Porta al livello B1	Andrea Stammer
Corso avanzato	Porta al livello B2	Andrea Stammer
TEST A2	Necessario per sostenere gli esami Consigliato per frequentare i corsi di insegnamento	
Due per semestre		Andrea Stammer

Alcuni Corsi di Laurea prevedono delle **prove di idoneità**, che consentono di acquisire crediti formativi universitari (CFU) necessari nel percorso formativo.

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali prevede l'acquisizione di tre CFU in una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, o spagnolo), tra le altre attività a completamento del percorso di studi. I CFU di lingua si acquisiscono tramite **prove di idoneità** (al computer, o in altra forma) di norma di

livello B2 , oppure di livello B1 se relative a una lingua per la quale non siano già stati maturati crediti formativi. Le prove di lingua possono essere sostenute al primo o al secondo anno di corso, in Test eseguiti da un collaboratore esperto linguistico della Facoltà o, eventualmente, presso il Centro Linguistico di Ateneo. Il consiglio del Corso di Laurea può riconoscere i CFU relativi alla prova di lingua a fronte di idonee documentazioni attestanti un livello di conoscenza di una delle suddette lingue analogo a quello previsto dalla prova.

INSEGNAMENTI PER STUDENTI LAVORATORI

I corsi per studenti lavoratori sono rivolti a coprire i settori disciplinari di base dei corsi triennali così da permettere ai lavoratori di frequentare nella fascia oraria 18-20 gli insegnamenti fondamentali.

Si tratta di corsi trasversali, ossia validi per tutti i corsi di laurea triennale nei quali compaiono le discipline in questione.

Si articolano sempre in due moduli (48 ore in aula), tuttavia, in relazione al differenziato programma d'esame previsto, conferiscono un numero di crediti corrispondente agli insegnamenti tradizionali impartiti in altro orario.

Il docente è tenuto a controllare che i frequentanti siano effettivamente impossibilitati a frequentare gli insegnamenti attivati in diversa fascia oraria.

Settore	Insegnamento	Moduli	Docente
SECS-P/01	Economia politica	2	
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	2	Livia Montel
L-LIN/12	Lingua Inglese	2	
SPS/04	Scienza politica	2	
SPS/07	Sociologia	2	
SECS-S/01	Statistica	2	Luciano Matrone
M-STO/04	Storia contemporanea	2	Sheyla Moroni
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	2	

Per gli orari dei corsi si consulti il sito della Facoltà: <http://www.scpol.unifi.it/>

POLO UNIVERSITARIO "CITTÀ DI PRATO"

Alcuni corsi di studio della Facoltà – Corso di Laurea triennale in *Scienze Politiche*, curriculum in *Scienze del lavoro* e Corso di Laurea magistrale in *Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale* - sono localizzati nel **Polo Universitario "Città di Prato"**, la più antica e strutturata sede decentrata dell'Ateneo fiorentino.

A Prato si trovano i **principali servizi agli studenti**:

- uno sportello della **Segreteria Studenti** presso cui possono fare tutte le pratiche amministrative sia gli studenti dei corsi pratesi che gli studenti di altri corsi, residenti a Prato;
- la **Segreteria Didattica** cui gli studenti dei corsi pratesi possono rivolgersi per informazioni sugli orari, sugli esami, sui corsi di insegnamento, sui docenti e i loro orari di ricevimento, ecc.
- l'Ufficio dell'**Equipe stage** che provvede all'organizzazione e alla gestione dei tirocini obbligatori per i corsi di studio pratesi, all'analisi degli sbocchi occupazionali e sempre più anche a funzioni di outplacement;
- **LABO.RIS – Laboratorio di Scienze del Lavoro** nasce nel 2004 come evoluzione del Laboratorio Contrattazione Collettiva, istituito nel 1996, con lo scopo di offrire una struttura di appoggio alle attività didattiche e di ricerca svolte nell'ambito del Corso di Diploma Universitario in Relazioni industriali, con particolare riferimento alle discipline socio-politiche e giuridiche. A partire dal 1999 la struttura è stata potenziata ed è diventata operativa funzionando da effettivo supporto alle attività didattiche e di ricerca anche per gli studenti del Corso di Laurea in Relazioni industriali e sviluppo delle risorse umane (oggi curriculum in Scienze del lavoro del Corso di Laurea in Scienze politiche). Il Laboratorio costituisce un punto di riferimento soprattutto per la ricerca e il reperimento di materiale cartaceo e multimediale sui sistemi delle relazioni industriali, delle politiche e del mercato del lavoro.
- sono disponibili anche una **Biblioteca** e tre **aule informatiche**.

POLO UNIVERSITARIO "CITTA' DI PRATO"

Piazza G. Ciardi, 25
59110 Prato

SEGRETARIA STUDENTI

Tel. 0574 36444 - Fax. 0574 24124

E- mail: segprato@pin.unifi.it

Orario al pubblico:

lunedì, mercoledì e giovedì: ore 9-12

martedì e giovedì: ore 15-16:30

SEGRETARIA DIDATTICA

Tel. 0574 602505- Fax. 0574 602540

e-mail: didattica@pin.unifi.it
Responsabile: Susanna Dabizzi
Orario al pubblico:
dal lunedì al venerdì: ore 11-13

EQUIPE STAGE

Secondo piano – stanza n. 205
Tel. 0574 602546- Fax. 0574 602540
e-mail: equipestage@pin.unifi.it
Orario al pubblico:
martedì e giovedì: ore 8:30 – 12:30 previo appuntamento

LABORIS

stanza n. 111
Tel. 0574 602530 - Fax. 0574 602540
e-mail: laboris@pin.unifi.it
sito web: <http://www.prato.unifi.it/sede/laboris>
Responsabile scientifico.: Prof.ssa Maria Paola Monaco
Responsabile operativo: Dott.ssa Michela Tassi
Orario al pubblico:
lunedì: ore 15-18
da martedì a venerdì: ore 10-13 e ore 15-18

BIBLIOTECA

Tel. 0574 602516 - Fax. 0574 602509
e-mail: biblioteca@pin.unifi.it
Sito web: <http://www.sba.unifi.it/biblico/pin/pin.htm>
Apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì: ore 9-19
prestito bibliotecario: ore 9-18:30

POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO

E' un progetto - concordato tra l'Università di Firenze, gli altri atenei toscani, il Provveditorato per l'Amministrazione Penitenziaria della Toscana e la Regione Toscana - volto a creare le condizioni per un più concreto riconoscimento del diritto allo studio universitario nella situazione di detenzione e per una didattica ed una ricerca più attente alle aree della marginalità sociale. Per quanto concerne l'Università di Firenze, il Polo è attivo dall'Anno Accademico 2000-2001 presso la Casa Circondariale di Prato.

Delegato di Facoltà:

prof. Antonio Vallini

E-mail: antonio.vallini@unifi.it

Referente generale alla didattica PUP:

prof.ssa Jennifer Greenleaves, jgreenleaves@gmail.com

Delegati dei singoli corsi di laurea:

Sociologia e Servizio sociale (d.m.509) - Sociologia e Politiche sociali (d.m. 270)

- prof. Marco Bontempi, bontempi@unifi.it

Scienze Politiche (d.m. 509 e 270) - prof.ssa Maria Grazia Pazienza,

pazienza@studistato.unifi.it

Media e Giornalismo (d.m. 509) – Scienze Politiche, percorso Comunicazione,

Media e Giornalismo (d.m. 270) - dr.ssa Silvia Pezzoli, silvia.pezzoli@unifi.it

E' attivo un servizio di volontariato per l'assistenza alla didattica presso il Polo, gestito da un'associazione studentesca di recente costituzione. Gli studenti interessati all'iniziativa possono contattare, per informazioni, il delegato di facoltà.

Per ulteriori informazioni consultare il seguente sito web (in fase di aggiornamento):

<http://www.pup.unifi.it/>

STUDENTI- COLLABORAZIONI PART-TIME

Gli studenti iscritti almeno al secondo anno in possesso di requisiti di merito e di reddito stabiliti per legge, possono prestare una collaborazione annuale a tempo parziale e determinato presso le unità amministrative dell'Università di appartenenza per un periodo massimo di 150.

ASSOCIAZIONE LAUREATI "CESARE ALFIERI"

L'Associazione Laureati "Cesare Alfieri", che è stata costituita nel 1930 e rifondata dopo la guerra, ha come presidente il Prof. Luigi Lotti e ha sede presso la Presidenza della Facoltà.

Ad essa partecipano tutti i laureati della Facoltà, assieme a quanti, per motivi istituzionali, per affinità culturali o per semplice simpatia e vicinanza, sono interessati alle attività promosse.

L'Associazione si propone di mantenere in vita i rapporti creatisi durante gli anni di studio e di incrementarli in funzione dello scambio delle esperienze e delle conoscenze professionali acquisite dopo la laurea.

A questo scopo promuove incontri e iniziative volti a valorizzare la Facoltà; informa sulle attività culturali che la Facoltà apre al pubblico; fornisce indicazioni per gli sbocchi professionali; istituisce premi per gli studenti più meritevoli.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della presidenza, via delle Pandette 32, Firenze, tel. 055 4374072; oppure al prof. Vittore Collina: collina@unifi.it

3. PRINCIPALI NORME SULLA CARRIERA UNIVERSITARIA

IMMATRICOLAZIONE

La "immatricolazione", cioè l'iscrizione al primo anno dei **Corsi di Laurea triennale** della Facoltà di Scienze Politiche, prevede tre fasi:

- 1) Il giorno **11 settembre, alle ore 10**, si sostiene il **Test di autovalutazione** – obbligatorio per tutti coloro che desiderano immatricolarsi anche se non vincolante ai fini dell'iscrizione;
- 2) Seguendo una **procedura online, dal 15 settembre al 15 ottobre** si presenta la domanda di immatricolazione, si riceve un codice identificativo, si scarica il bollettino per pagare la tassa di immatricolazione e si paga la tassa. Dopo il pagamento, sempre tramite i servizi online e con il codice identificativo, l'immatricolato riceve comunicazione del numero di matricola assegnatogli e la password personale;
- 3) Dopo l'assegnazione del numero di matricola, e comunque **entro il 27 novembre 2009**, si consegna al Punto raccolta del Plesso di Novoli (o presso gli altri Punti raccolta dell'Ateneo) la domanda di immatricolazione stampata e corredata dei documenti richiesti, e si riceve in consegna il libretto universitario.

La "immatricolazione", cioè l'iscrizione al primo anno dei **Corsi di Laurea magistrale** della Facoltà di Scienze Politiche, prevede due percorsi distinti:

- 1) I laureati presso l'Università di Firenze che hanno conseguito una laurea triennale (ex DM 509/99) "**in continuità**" presentano domanda di immatricolazione **dal 15 settembre 2009 al 30 aprile 2010**, senza bisogno di ulteriori accertamenti sulla loro preparazione;
- 2) I laureati presso altro Ateneo o che hanno conseguito presso l'Università di Firenze una laurea triennale (ex DM 509/99) "**non in continuità**" devono presentare **domanda di valutazione** (modulo scaricabile dal sito www.unifi.it, seguendo il percorso studenti > modulistica) alla Commissione didattica del Corso di Laurea magistrale per ottenere – entro 30 giorni – il rilascio del nulla osta da allegare alla domanda di immatricolazione
 - a. In caso di nulla osta negato, la Commissione didattica indica i singoli corsi che possono essere seguiti per acquisire i crediti necessari per colmare il debito
 - b. Il laureato può iscriversi a corsi singoli, sostenere gli esami, e ripresentarsi alla Commissione didattica per ricevere il nulla osta
 - c. La domanda di immatricolazione, corredata del nulla osta, può essere presentata **dal 15 settembre al 31 dicembre 2009**.

È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti d'istruzione superiore, a diverse Facoltà o scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi corsi di laurea della stessa Facoltà o Scuola.

Per tutta la normativa, per le scadenze e per le tasse d'iscrizione e per ogni altra informazione si consulti il **Manifesto degli studi**, reperibile nel sito dell'Università di Firenze <http://www.unifi.it>.

E' possibile iscriversi come **studenti part-time**, con una consistente riduzione della tasse universitarie. Si veda il punto 3.2 del Manifesto degli studi.

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

Sostenere il Test è obbligatorio per iscriversi ai Corsi di Laurea triennale della Facoltà. Finché lo studente non ha sostenuto il Test non può sostenere esami.

Per iscriversi ad un Corso di Laurea triennale della Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" è **obbligatorio sostenere un test di autovalutazione**, a carattere **meramente orientativo**.

Ciò significa che ci si può iscrivere ai Corsi della Facoltà, seguire i corsi di insegnamento, anche prima di sostenere il Test – se già orientati – o comunque in caso di risultati insoddisfacenti, eventualmente con l'**obbligo di frequentare i corsi di sostegno** offerti dalla Facoltà se i risultati segnalano gravi lacune.

Le domande (in forma di quiz con una risposta esatta e tre errate) vertono sui seguenti temi: storia e cultura politico-istituzionale, ragionamento logico, lingua italiana, lingua inglese.

Calendario del test di accesso

Per coloro che intendono immatricolarsi per l'anno accademico 2009-2010, **il test è previsto in data 11 settembre, alle ore 10, presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli.**

Per sostenere il test è **indispensabile iscriversi online entro le ore 24 del giorno 8 settembre**. Per l'iscrizione online, accedere dalla homepage del sito della Facoltà (www.scpol.unifi.it), avendo cura di trascrivere esattamente i propri dati identificativi e il numero di codice fiscale.

Per sostenere il Test di autovalutazione è necessario presentarsi muniti di **un documento di identità valido** per il riconoscimento (carta d'identità, passaporto), oltre che della **ricevuta di pagamento di € 30** per l'iscrizione al Test (ulteriori informazioni sul sito www.scpol.unifi.it e sul Manifesto degli Studi al punto 3.3.2). Il test ha una durata non superiore a **1 ora**. Si consiglia di portare con sé una **calcolatrice tascabile. Non sono ammessi cellulari.**

Nel **mese di gennaio 2010 il test sarà ripetuto** per coloro che non si sono potuti iscrivere nella sessione di settembre per motivi di trasferimento da altro Corso di Laurea o da altro Ateneo.

Corsi di Sostegno offerti dalla Facoltà

I corsi di sostegno sono aperti a tutte le matricole dei Corsi di Laurea triennale che intendano frequentarli. Coloro che abbiano ottenuto risultati particolarmente insoddisfacenti al test di accesso hanno l'obbligo di frequentarli.

I corsi di sostegno di Lingua italiana, Storia e cultura politico-istituzionale e Ragionamento logico – tenuti da insegnanti della scuola media superiore che collaborano con l'Università degli Studi di Firenze e con la Facoltà di Scienze Politiche – si svolgono in due edizioni: autunno 2009 e primavera 2010.

I corsi di sostegno di Lingua inglese, tenuti da collaboratori esperti linguistici di madre lingua della Facoltà di Scienze Politiche, sono distinti in base al livello di conoscenza della lingua e si svolgono durante tutto l'arco dell'anno accademico – nei Lettorati (si veda la sezione Insegnamenti di Lingue).

Il calendario e la localizzazione dei corsi di sostegno sarà consultabile sul sito della Facoltà, a partire dalla fine del mese di settembre.

TESI DI LAUREA

Dall'a.a. 2008-09 è entrata in vigore la nuova disciplina delle prove finali deliberate dal Consiglio di Facoltà del 7 aprile 2008.

TESI DI LAUREA TRIENNALE

Informazioni relative all'assegnazione, alla stesura e ai criteri di valutazione del lavoro di tesi, utili allo studente dei Corsi di Laurea triennale

La **disciplina nella quale lo studente intende laurearsi** deve essere compresa, salvo eccezioni debitamente autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea, nell'elenco delle materie del piano di studi approvato: è preferibile che lo studente vi abbia conseguito una buona votazione o, comunque, una votazione superiore alla media dei voti ottenuti; **comunque deve trattarsi di disciplina compresa nel piano di studi**. Di norma, **il relatore** deve essere un professore della Facoltà. I **docenti a contratto** possono essere relatori solo se un professore della Facoltà garantisce la disponibilità ad assumere la relazione in caso di cessazione del rapporto del docente a contratto con la Facoltà.

Lo studente deve attenersi al rispetto delle norme per l'ammissione degli elaborati.

NUOVA DISCIPLINA DELLE TESI DI LAUREA:

Per **l'ammissione all'esame finale di laurea**, lo studente dovrà osservare le seguenti norme:

- **dai quaranta ai trenta giorni** prima dell'inizio della **sessione di laurea (v. scadenza calendario appelli di laurea)**, lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti (Via Cittadella n. 7) la **domanda di ammissione** e il **libretto universitario**, completo di tutti gli esami sostenuti in base all'ultimo piano di studio approvato dal Consiglio di Corso di Laurea;
- entro **la stessa data**, lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti il modulo stampato e firmato dal relatore del **titolo definitivo della tesi**. Il modulo si ottiene collegandosi al sito: <http://stud.unifi.it:8080/architesi/architesi>;
- almeno venti giorni prima della sessione di laurea, tutti gli esami del proprio piano di studio devono essere stati superati (termine minimo se lo studente non ha sostenuto gli esami quando ha consegnato il libretto);
- entro il **quindicesimo giorno** dalla discussione, il laureando dovrà:
 - presentare in Segreteria Studenti una copia della tesi da timbrare;
 - consegnare presso la biblioteca del Polo delle scienze sociali la copia della tesi timbrata dalla Segreteria Studenti
 - consegnare personalmente al relatore una copia della tesi, anche non timbrata
 - depositare una copia in formato elettronico*

*Per la consegna in formato elettronico, verificare le procedure che saranno comunicate appena possibile sul sito di Facoltà (Didattica>Tesi di Laurea)

(Nella sezione "Modulistica" del sito della Facoltà, sono disponibili i moduli da scaricare).

Nella preparazione **dell'elaborato finale**, il laureando è tenuto a uniformare il **formato della tesi** alle norme per la stesura della tesi:

- il testo va battuto con interlinea 1,5, carattere 12 Times New Roman, possibilmente stampa recto/verso;
- sulla copertina deve essere indicata la Facoltà, il Corso di Laurea, la materia, nome e cognome dello studente, il titolo della tesi, l'anno accademico, il relatore.
- la rilegatura della tesi con costola rigida è obbligatoria solo per la tesi da consegnare in biblioteca e non per la tesi da consegnare al relatore.

Per la laurea triennale lo studente ha la **possibilità di scegliere tra due diversi tipi di prova finale** che prevedono alternative modalità di svolgimento e una diversa aspettativa in termini di punteggio: la prova del tipo A dà diritto ad un massimo di 3 punti (da 0 a 3 punti), la prova di tipo B ad un massimo di 6 punti (da 0 a 6 punti). La Commissione di laurea esprime una **valutazione finale** nella quale si tiene conto del valore dell'elaborato e della brillantezza della discussione del laureando.

L'opzione, che il laureando maturerà attraverso il dialogo col proprio relatore, viene indicata al momento della consegna del titolo definitivo della tesi.

Entrambe le prove prevedono un momento di ricerca delle fonti sul tema, sull'autore, sulla questione o sul caso che lo studente intende analizzare. I risultati prodotti da tale ricerca dovranno essere inseriti in appendice all'elaborato presentato.

La **prova di tipo A** (punteggio non superiore a 3) mira all'acquisizione di competenze linguistiche, chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di analisi, oltre che requisiti minimi di orientamento bibliografico, utili tanto per la prosecuzione degli studi quanto nell'ambito dell'attività lavorativa.

A fini esemplificativi, la prova potrebbe consistere alternativamente:

- nella stesura di una sintesi originale di tre monografie, proposte dal docente supervisore, sulla base di un esame dei risultati derivati dalla ricerca delle fonti condotta dallo studente. Gli elaborati dedicati a ciascuna monografia non dovranno superare indicativamente le 7 cartelle;
- nella redazione di una relazione di lunghezza indicativamente non inferiore alle 20 e non superiore alle 30 cartelle, con una bibliografia essenziale selezionata insieme al docente supervisore sulla base di un esame della ricerca delle fonti prodotta dallo studente;
- considerata la rilevanza che lo stage ha in alcuni corsi di laurea, in una relazione di stage di lunghezza indicativamente non inferiore alle 20 cartelle e non superiore alle 30 cartelle, accompagnata da un'adeguata analisi critica, redatta sulla base di una bibliografia essenziale, che dimostri anche le competenze teoriche acquisite sull'argomento;
- un formato multimediale accompagnato da una adeguata relazione scritta. Il testo della relazione, dovrà avere una lunghezza variabile tra le 15 e le 25 cartelle. L'elaborato dovrà essere steso sulla base di una bibliografia essenziale selezionata d'accordo con il docente supervisore sulla base di un esame della ricerca bibliografica prodotta dallo studente.

La **prova di tipo B** (punteggio non superiore a 6) mira all'acquisizione di abilità essenziali, quali la chiarezza e la sintesi espositiva, l'approccio critico, la competenza linguistica, la consapevolezza di cosa significhi fare una sintesi e un'analisi originale di un testo, parafrasare, citare un testo e all'acquisizione di strumenti metodologici che potranno successivamente esseri messi a frutto nella tesi della laurea magistrale per

produrre elaborati originali oppure nell'ambito dell'attività lavorativa che il laureato di primo livello andrà a svolgere.

Per chi opta per il tipo B la prova potrebbe consistere, alternativamente, e a livello meramente esemplificativo:

- testo di lunghezza indicativamente non inferiore alle 50 e non superiore alle 60 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 60 cartelle è da intendersi, più che quale limite invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta;
- relazione di stage accompagnata da un'analisi teorica dei problemi emersi durante l'esperienza pratica. Il testo della relazione dovrà avere una lunghezza indicativamente non inferiore alle 40 e non superiore alle 60 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 60 cartelle è da intendersi, più che quale confine invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta;
- un formato multimediale (filmati, ipertesti, ecc.) accompagnato da una adeguata relazione scritta. Il testo della relazione dovrà avere una lunghezza indicativamente non inferiore alle 30 e non superiore alle 40 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 40 cartelle è da intendersi, più che quale confine invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta.

Per i laureandi delle lauree triennali ex DM 509/99 e 270/04 la media finale, con cui il laureando si presenta a sostenere la discussione della tesi, è calcolata esclusivamente come media ponderata sui CFU acquisiti nel percorso formativo triennale.

La media di partenza è aumentata di +0,33 oppure +0,22 oppure +0,11 in caso di lode conseguita rispettivamente in esami di 9, 6 o 3 CFU (la segreteria studenti aggiunge un documento con il calcolo alla pratica individuale).

La commissione di tesi, tuttavia, a sua indiscussa discrezionalità, può proporre di ampliare di due punti l'ampiezza del range del punteggio finale da assegnare agli elaborati in discussione per premiarne la qualità in caso di studenti che si laureino in corso con una media almeno pari a 26/30, ovvero 95,33/110.

In casi di particolare demerito, la commissione può valutare l'esame confermando o riducendo la media finale. D'altra parte, in casi particolarmente meritevoli la commissione può assegnare la lode.

La commissione è composta da almeno tre docenti, non togati.

Una volta l'anno – il giorno della *lectio magistralis* "Cesare Alfieri" – la Facoltà organizza una **Cerimonia di proclamazione dei laureati triennali**, alla presenza del Preside o suo delegato e di almeno 7 docenti della Facoltà, e consegna loro una pergamena di laurea.

- Si ricorda che presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato (legge 475/1925 ancora in vigore). **Al fine di assicurarsi che il lavoro di tesi sia – come previsto – personale, la Facoltà sottopone i testi presentati in formato elettronico a controllo attraverso un software anti-plagio.**

TESI DI LAUREA MAGISTRALE, SPECIALISTICA E VECCHIO ORDINAMENTO QUADRIENNALE

Informazioni relative all'assegnazione, alla stesura e ai criteri di valutazione del lavoro di tesi, utili allo studente della laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento quadriennale.

La tesi di laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento quadriennale, rappresenta il momento finale e più qualificante dell'attuale carriera universitaria. Essa costituisce una fase di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

La **disciplina nella quale lo studente intende laurearsi** deve essere compresa, salvo eccezioni debitamente autorizzate dal Consiglio di Facoltà, nell'elenco delle materie del piano di studi approvato: è preferibile che lo studente vi abbia conseguito una buona votazione o, comunque, una votazione superiore alla media dei voti ottenuti; **comunque deve trattarsi di disciplina compresa nel piano di studi**. Di norma, **il relatore** deve essere un professore della Facoltà. I **docenti a contratto** possono essere relatori solo se un professore della Facoltà garantisce la disponibilità ad assumere la relazione in caso di cessazione del rapporto del docente a contratto con la Facoltà.

Lo studente deve attenersi al rispetto delle norme per l'ammissione degli elaborati.

NUOVA DISCIPLINA DELLE TESI DI LAUREA:

Per l'**ammissione all'esame finale di laurea**, lo studente dovrà osservare le seguenti norme:

- al momento della **richiesta di assegnazione della tesi** (specificatamente solo per le **tesi di laurea del vecchio ordinamento quadriennale, per le lauree magistrali e specialistiche e per le tesi di eccellenza**) deve essere consegnato in **Segreteria di Presidenza** un modulo col **titolo provvisorio**, firmato dal relatore, che sarà inserito nell'**archivio delle tesi di laurea assegnate**. Il modulo, redatto dai singoli docenti, deve contenere informazioni sullo studente, indicazioni sul titolo (provvisorio) della tesi, la materia, la data dell'assegnazione, la presumibile data di discussione;
- **dai quaranta ai trenta giorni** prima dell'inizio della **sessione di laurea (v. scadenza calendario appelli di laurea)**, lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti la **domanda di ammissione** e il **libretto universitario**, completo di tutti gli esami sostenuti in base all'ultimo piano di studio approvato dal Consiglio di Corso di Laurea;
- entro **la stessa data**, lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti il modulo stampato e firmato dal relatore del **titolo definitivo della tesi**. Il modulo si ottiene collegandosi al sito: <http://stud.unifi.it:8080/architesi/architesi>;

- almeno venti giorni prima della sessione di laurea, tutti gli esami del proprio piano di studio devono essere stati superati (termine minimo se lo studente non ha sostenuto gli esami quando ha consegnato il libretto);
- entro il **quindicesimo giorno** dalla discussione, il laureando dovrà:
 - presentare in Segreteria Studenti una copia della tesi da timbrare;
 - consegnare presso la biblioteca del Polo delle scienze sociali la copia della tesi timbrata dalla Segreteria Studenti
 - consegnare personalmente al relatore e ai due correlatori una copia della tesi anche non timbrata.
 - depositare una copia in formato elettronico*

*Per la consegna in formato elettronico, verificare le procedure che saranno comunicate appena possibile sul sito di Facoltà (Didattica>Tesi di Laurea)

(Nella sezione "Modulistica" del sito della Facoltà, sono disponibili i moduli da scaricare)

Nella preparazione dell'elaborato finale, il laureando è tenuto a uniformare il **formato della tesi** alle norme per la stesura della tesi:

- la lunghezza della tesi - quando non richiesta dalla peculiarità dell'argomento trattato - non è di per sé un merito: se possibile si deve privilegiare la sintesi, limitando la lunghezza a ragionevoli dimensioni. Complessi apparati documentari possono essere segnalati e il testo relativo reso disponibile mediante dischetto allegato. Nella preparazione degli elaborati finali, gli studenti cureranno alcuni aspetti formali diretti, tra l'altro, ad abbassare il costo di produzione.
- il testo va battuto con interlinea 1,5, carattere 12 Times New Roman, possibilmente stampa recto/verso. Sulla copertina deve essere indicata la Facoltà, il corso di laurea, la materia, nome e cognome dello studente, il titolo della tesi, l'anno accademico, il relatore. Nome dello studente e titolo della tesi debbono apparire anche sulla costola.
- la rilegatura della tesi con costola rigida è obbligatoria solo per la tesi da consegnare in biblioteca e non per la tesi da consegnare al relatore.

Ai fini della votazione finale di laurea, la Segreteria degli Studenti provvede **per i laureandi del vecchio ordinamento** quadriennale a calcolare il voto sulla base della media aritmetica dei voti riportati agli esami: lo si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli esami superati, ancora diviso per tre e poi moltiplicato per undici: in questo modo si ottiene la media riferita a 110, e cioè alla votazione massima di laurea.

Per i laureandi delle lauree magistrali e specialistiche la media finale, con la quale il laureando si presenta a sostenere la discussione della tesi, è calcolata esclusivamente come media ponderata sui CFU acquisiti nel percorso formativo triennale o biennale con esclusione degli eventuali esami sostenuti per colmare debiti formativi. La Commissione di laurea esprime una **valutazione finale** nella quale si tiene conto del valore dell'elaborato e della brillantezza della discussione del laureando. L'aumento rispetto alla media in genere non può superare i sei punti. Studenti la cui tesi è stata valutata di eccellenza possono ottenere un aumento del punteggio finale rispetto alla media di partenza fino a 10 punti (non possono

aggiungersi ad essi i due punti premianti ottenuti nel caso in cui lo studente si laurei in corso).

La media di partenza è aumentata di +0,33 oppure +0,22 oppure +0,11 in caso di lode conseguita rispettivamente in esami di 9, 6 o 3 CFU (tale regola non si applica alle tesi di vecchio ordinamento).

La commissione di tesi, tuttavia, a sua indiscussa discrezionalità, può proporre di ampliare di due punti l'ampiezza del range del punteggio finale da assegnare agli elaborati in discussione per premiarne la qualità in caso di studenti che si laureino in corso con una media almeno pari al 26/30, pari a 95,33/110.

In casi di particolare demerito, la commissione può valutare l'esame confermando o riducendo la media finale. D'altra parte, in casi particolarmente meritevoli la commissione può assegnare la lode.

Per le **tesi magistrali, specialistiche e di vecchio ordinamento quadriennale** è possibile chiedere **la qualifica di tesi eccellenza**. In questo caso il relatore deve indicare almeno tre mesi prima della discussione i due correlatori che lo affiancheranno nella revisione del lavoro. Il laureando deve presentare gli elaborati in via di perfezionamento a tutti e tre i docenti fino alla redazione finale della tesi. Qualora il giudizio finale dei tre docenti sia concorde nell'esprimere una valutazione di eccellenza, in sede di discussione la commissione può superare la soglia dei sei punti fino ad arrivare ad un massimo di dieci punti. Qualora il laureando arrivi alla discussione con la media del 99 può, a giudizio della Commissione, raggiungere il punteggio massimo. Il termine di tre mesi è perentorio. Segnalazioni di tesi di eccellenza oltre tale termine comportano lo slittamento della discussione della tesi alla sessione successiva. Lo studente, insieme al relatore, può dunque valutare se richiedere o meno la qualifica di tesi di eccellenza.

La commissione è composta da almeno 7 docenti, togati.

● Si ricorda che presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato (legge 475/1925 ancora in vigore). **Al fine di assicurarsi che il lavoro di tesi sia – come previsto – personale, la Facoltà sottopone i testi presentati in formato elettronico a controllo attraverso un software anti-plagio.**

SESSIONE DI LAUREA

SCADENZE DA RISPETTARE:

Inizio sessione Esame Finale di Laurea	Domanda ammissione Tesi da consegnare entro la data sotto indicata (*)	Modulo stampato del titolo definitivo tesi da consegnare entro la data sotto indicata (**)	Timbro copie tesi da presentare entro la data sotto indicata (**)
5 OTTOBRE 2009	1 SETTEMBRE 2009	1 SETTEMBRE 2009	21 SETTEMBRE 2009
14 DICEMBRE 2009	2 NOVEMBRE 2009	2 NOVEMBRE 2009	30 NOVEMBRE 2009
8 FEBBRAIO 2010	8 GENNAIO 2010	8 GENNAIO 2010	25 GENNAIO 2010
26 APRILE 2010	15 MARZO 2010	15 MARZO 2010	12 APRILE 2010

ANNO ACCADEMICO 2009/2010

21 GIUGNO 2010	10 MAGGIO 2010	10 MAGGIO 2010	7 GIUGNO 2010
---------------------------	----------------	----------------	---------------

(*) DA CONSEGNARE ALLA SEGRETERIA STUDENTI, VIA CITTADELLA N. 7

(**) DA CONSEGNARE ALLA SEGRETERIA STUDENTI, VIA CITTADELLA N. 7 INSIEME ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE. IL MODULO STAMPATO DEL TITOLO DEFINITIVO DELLA TESI, SI OTTIENE COLLEGANDOSI AL SITO:

<http://stud.unifi.it:8080/architesi/architesi>

Attenzione: prima della consegna presso la segreteria studenti, il modulo stampato deve essere firmato dal relatore.

(***) **LA NUOVA DISCIPLINA DELLE TESI DI LAUREA PREVEDE CHE:**

- PER LE TESI TRIENNALI SI DEPOSITI UNA SOLA COPIA CARTACEA PER LA BIBLIOTECA E UNA COPIA IN FORMATO ELETTRONICO;
- PER LE TESI MAGISTRALI (O SPECIALISTICHE O VECCHIO ORDINAMENTO QUADRIENNALE) SI DEPOSITINO QUATTRO COPIE CARTACEE (PER LA BIBLIOTECA, IL RELATORE E I DUE CORRELATORI) E UNA COPIA IN FORMATO ELETTRONICO.

PER LA CONSEGNA IN FORMATO ELETTRONICO, VERIFICARE LE PROCEDURE CHE SARANNO COMUNICATE APPENA POSSIBILE SUL SITO DI FACOLTÀ (DIDATTICA>TESI DI LAUREA).

5. PROGRAMMI INTERNAZIONALI DELLA FACOLTÀ

IL POLO UNIVERSITARIO EUROPEO

A partire dall'anno accademico 1999/2000 l'Università degli Studi di Firenze ha ottenuto da parte della Commissione Europea il riconoscimento di Polo Universitario Europeo. Tale riconoscimento rappresenta il coronamento, in particolare, dell'impegno verso gli studi europei da parte della Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri", la quale conta su due cattedre, nonché su una serie di corsi permanenti e moduli "Jean Monnet".

Queste iniziative didattiche si affiancano alla presenza di una serie di corsi post-laurea specializzati in temi europei (Master Europeo in Scienze del Lavoro e Relazioni Internazionali e Studi Europei) e di un Centro di Documentazione Europea.

La qualifica di Polo Universitario Europeo, oltre a implicare un cofinanziamento triennale da parte della Commissione, stimola un ulteriore rafforzamento delle iniziative di natura didattica e scientifica nel settore degli studi europei, ma costituisce un'opportunità per nuove collaborazioni con altre Università Europee, favorite dal Programma Socrates, nonché dall'Azione Jean Monnet.

Coordinatore:

Prof. Massimiliano Guderzo

e-mail: guderzo@unifi.it

RELAZIONI INTERNAZIONALI E PROGRAMMA LLP/ERASMUS

La Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" ha una lunga tradizione di rapporti di collaborazione con Facoltà e Dipartimenti di altre università in Europa e nel resto del mondo. In particolare, il programma *Erasmus*, lanciato negli anni Ottanta su base comunitaria dall'Unione Europea (programma che ha coinvolto dal suo avvio oltre un milione di studenti europei ed oggi denominato *Lifelong Learning Programme - LLP*), ha consentito la creazione di una vasta rete europea di cooperazione universitaria tra Atenei che abbiano concluso accordi per lo scambio di studenti e di docenti e per il riconoscimento del periodo di studio effettuato e dei crediti ottenuti fuori dall'Università di origine.

Per l'anno accademico 2009/2010 la Facoltà ha la possibilità di inviare presso le Università partner sparse in tutta Europa (oltre 100) circa 280 studenti. A tale programma possono accedere, presentando domanda presso l'Ufficio Relazioni Internazionali della Facoltà durante il periodo di apertura del bando di concorso (di regola in febbraio e marzo), tutti gli studenti di anni successivi al primo della laurea triennale che abbiano conseguito almeno 18 crediti formativi universitari o superato almeno due esami del primo anno di corso al momento della domanda, gli studenti iscritti alle lauree specialistiche (compresi coloro che intendono svolgere periodi di studio all'estero in vista della preparazione di tesi di laurea), gli studenti di Dottorato e dei Master. Gli studenti che superano un colloquio di selezione per tale programma ottengono borse di studio dell'importo attuale di circa 200 Euro mensili per un periodo che, di regola, è di sei o nove mesi. Non è possibile ottenere due volte la borsa di studio, neanche se iscritti a livelli di formazione diversi, ma esistono accordi interuniversitari di carattere internazionale che consentono anche agli studenti che abbiano già usufruito di una borsa Erasmus di svolgere un secondo periodo di studio all'estero. Anche per questi ulteriori soggiorni esiste la possibilità di ottenere dei finanziamenti a copertura parziale delle spese.

Tutti gli studenti, anche chi ha già usufruito di una borsa Erasmus, possono accedere al nuovo programma comunitario denominato *Erasmus Placement*, che consente di svolgere uno stage all'estero della durata variabile da tre a dodici mesi, finanziato con una borsa di studio comunitaria. Attualmente i posti disponibili per gli studenti della Facoltà sono molto limitati ma è in corso una procedura di ampliamento degli accordi. Inoltre, la Facoltà ha un accordo con l'Università Autonoma di Barcellona, che, attraverso un processo formativo bilaterale, condizionato all'ottenimento di 60 crediti in Spagna, conferisce agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea triennale in Scienze Politiche e Sociologia e Politiche Sociali che vi aderiscono l'equipollenza del titolo nei due paesi con tutti gli effetti giuridici che tale riconoscimento comporta. Accordi analoghi sono in via di perfezionamento anche per altri corsi di laurea con altre università spagnole, polacche e cinesi.

Gli studenti interessati alle possibilità offerte dai programmi europei si possono rivolgere all'**Ufficio Relazioni Internazionali di Facoltà** (situato al terzo piano dell'Edificio D1), che sovrintende agli scambi e accoglie gli studenti Erasmus stranieri in arrivo. L'attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali è coordinata da una Commissione formata dai professori Francesco Margiotta Broglio (presidente), Vittore Collina, Maria Grazia Enardu, Massimiliano Guderzo, Anna Carla Nazzaro, Angela Perulli, Anna Pettini, Ettore Recchi e Luciano Segreto. Attualmente il Delegato della

Facoltà per i programmi internazionali è il Professor Luciano Segreto, mentre la collaboratrice che si occupa delle diverse pratiche concernenti gli studenti in entrata e in uscita coinvolti nelle attività internazionali è la dott.ssa Gemma Scalise. Entrambi sono a disposizione nei giorni e negli orari di apertura dell'ufficio (**lunedì, martedì, giovedì dalle 11 alle 13; tel. 055-4374082/3/4; fax 055-4374934; E-mail relint@scpol.unifi.it**) per offrire tutte le informazioni inerenti i programmi di scambio della Facoltà.

Ulteriori informazioni sono disponibili anche presso l'Ufficio Erasmus di Polo, P.zza Ugo di Toscana 5, E-mail socrates@polosociale.unifi.it, tel. 055-4374765-6 (aperto lunedì e giovedì dalle ore 10 alle 13 e martedì dalle ore 15 alle 17) e nei seguenti siti: per il programma Erasmus <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2241.html> e per la mobilità internazionale <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2416.html>

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

Collaboratrice alle attività dell'Ufficio: Dott.ssa Gemma Scalise

tel: 055 4374082 – 055 4374083 – 0554374084; **fax:** 055 4374934

orario al pubblico: lunedì, martedì, e giovedì : ore 11 – 13

E-mail: relint@scpol.unifi.it

La Facoltà partecipa inoltre al **Programma Leonardo da Vinci** dell'Unione Europea che permette l'effettuazione di tirocini all'estero per laureandi. Le borse hanno una durata di cinque mesi e l'importo totale di ciascuna borsa è di Euro 3.325. I paesi interessati da tale iniziativa sono i seguenti: Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Repubblica Ceca e Spagna.

Altre informazioni sono disponibili anche presso:

UFFICIO SOCRATES DI POLO

P.zza Ugo di Toscana 5, - Firenze

Tel. 055 4374765 oppure 055 4374766

Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì mattina, martedì e giovedì pomeriggio.

E-mail: socrates@polosociale.unifi.it

Siti web: <http://www.unifi.it/socrates.html>

<http://www.unifi.it/mobil.html> (per la mobilità internazionale)

5. DATE DA RICORDARE

L'iscrizione al test di accesso ai corsi di Laurea Triennale si fa on line a partire dal mese di luglio

20 agosto 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio iscrizioni ai corsi di studio (II e III anno) • Inizio presentazione richieste status studente part-time (II e III anno)
11 settembre 2009	<ul style="list-style-type: none"> • ore 10: Test di autovalutazione per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale
15 settembre 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio immatricolazioni online ai corsi di laurea triennale e magistrale (con scelta della classe di laurea, e scelta provvisoria del curriculum che si intende seguire) • Inizio reimmatricolazioni con recupero carriera pregressa • Inizio iscrizioni corsi singoli • Inizio domande trasferimento e di passaggio
15 ottobre 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza immatricolazioni online ai corsi di laurea triennale • Scadenza iscrizioni ai corsi di studio • Scadenza presentazione richieste status studente part-time • Scadenza reimmatricolazioni con recupero carriera pregressa • Scadenza pagamento prima rata o presentazione domande esonero tasse e contributi • Termine entro il quale si devono possedere i requisiti di carriera per essere considerati laureandi entro la sessione di aprile 2010 (senza pagare tasse nuovo anno) <ol style="list-style-type: none"> 1. studente VO = in difetto di non più di tre esami annuali 2. studente L = in difetto di non più di 30 CFU 3. studente LS/LM = in difetto di non più di 20 CFU
16 novembre 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza accettazione domande motivate al Rettore di immatricolazioni e reimmatricolazioni in ritardo ai corsi di laurea triennali con pagamento dei diritti di mora (art. 21, comma 3, del <i>Regolamento Didattico di Ateneo</i>)
27 novembre 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza consegna domande di immatricolazioni cartacee e documentazione per perfezionare l'immatricolazione online ai corsi di laurea triennali • Scadenza della presentazione del piano di studi individuale
16 dicembre 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza domande passaggio e trasferimento ad altro Ateneo • Termine entro il quale devono pervenire le domande trasferimento da altri Atenei
31 dicembre 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) per i laureati in possesso di titolo di accesso non in continuità • Laureati con merito: termine entro il quale conseguire il titolo accademico per a.a. 2008/09
1 febbraio 2010	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza iscrizioni in ritardo con pagamento dei diritti di mora ed un ulteriore onere di € 100

30 aprile 2010	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza pagamento seconda rata • Scadenza immatricolazione ai corsi di laurea magistrale (ex DM 270/04) per i laureati dell'ateneo fiorentino con titolo di accesso (ex DM 509/99) in continuità • Scadenza rinnovo iscrizione con contestuale pagamento prima rata per i laureandi che non hanno conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione utile di laurea
31 maggio 2010	<ul style="list-style-type: none"> • Laureandi: scadenza pagamento seconda rata
30 giugno 2010	<ul style="list-style-type: none"> • Scadenza iscrizione corsi singoli

6.OFFERTA INFORMATIVA: DOCENTI E PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

Dall'a.a. 2007-2008 la guida cartacea non riporta più i programmi dei singoli corsi di insegnamento e i relativi testi d'esame, per consentire il loro costante aggiornamento da parte dei docenti nella sezione **Offerta formativa**, alla quale si accede dalla home page del sito web della Facoltà (all'indirizzo www.scpol.unifi.it).

In questa sezione sono presenti le informazioni riguardanti i *corsi di laurea*, gli *insegnamenti*, i *docenti*, nonché le *notizie relative alla didattica*, gli *orari di ricevimento studenti*, *materiali didattici* - sia per l'anno accademico in corso sia per quello precedente.

Programma generale dei corsi di insegnamento e libri di testo per sostenere gli esami sono inseriti entro settembre 2009 e non più modificati per tutto l'anno accademico.

Vi è infine la possibilità di accedere alla "Guida per lo studente" dell'anno accademico precedente.

7. CORSI DI LAUREA TRIENNALE - I LIVELLO Ex DM 270/04

SCIENZE POLITICHE

Classe L-36 Scienze della politica e delle relazioni internazionali

Sito Web: www.unifi.it/clscpo

Il nuovo Corso di Laurea in Scienze politiche è stato progettato come corso unico, a carattere pluridisciplinare e comparativo, per offrire agli studenti una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e consenta loro di orientarsi progressivamente verso molteplici sbocchi occupazionali e/o di formazione post laurea. Consente di accedere, infatti, a diversi Corsi di Laurea magistrale, tra i sei presenti in Facoltà o in altri Atenei. Si ispira al modello formativo già in essere nelle più accreditate sedi universitarie europee, dove ad un unico Corso di Laurea triennale seguono una molteplicità di Corsi Magistrali.

Al suo interno, il Corso – dopo una formazione comune superiore ad un anno di corso – si articola in cinque *curricula*, che si avvalgono della tradizione didattica e di ricerca della Facoltà e dell'esperienza maturata con i previgenti Corsi di Laurea triennale in Media e Giornalismo, Relazioni industriali e sviluppo delle risorse umane, Scienze politiche, e Studi internazionali. I *curricula* previsti, che condividono l'approccio pluridisciplinare e lo articolano attorno a problemi e temi differenziati, sono: a) Comunicazione, media e giornalismo; b) Scienze del lavoro (nella sede di Prato); c) Scienze di governo; d) Studi internazionali; e) Studi politici.

Obiettivi formativi

La formazione interdisciplinare tipica della Facoltà di Scienze Politiche mira a mettere in grado gli studenti di comprendere le specificità dei contesti professionali, politici e sociali entro cui vivono e opereranno; a dotarli di quella versatilità sempre più indispensabile e apprezzata in un mondo globalizzato; a prepararli a misurarsi con diversi approcci scientifico-metodologici; e, non ultimo, a sollecitare e preparare alla partecipazione attiva nella vita civile e politica.

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi formativi specifici del Corso, con riferimento a ciascun *curriculum*.

a) *Comunicazione, media e giornalismo*

I laureati acquisiscono conoscenze sui contesti sociali in cui si definiscono e negoziano le pratiche di comunicazione, e capacità di comprensione delle forme che essi assumono nel tempo per effetto di processi politici, economici e culturali. Una formazione interdisciplinare di base e nel campo degli studi comunicativi offre conoscenze aggiornate nel campo dei *cultural* e dei *media studies*, capacità interpretative autonome che consentono di definire strategie produttive nel campo del giornalismo, della comunicazione pubblica e politica, nella comunicazione pubblicitaria e d'impresa, nella comunicazione mediale. Abilità comunicative sono acquisite anche attraverso attività di verifica dell'apprendimento orali e scritte, il confronto con colleghi e docenti, e soprattutto con fonti, informazioni, idee, problemi e soluzioni operative per realizzare processi e prodotti comunicativi. Una metodologia didattica

attiva favorisce lo sviluppo di capacità critica, di confrontare alternative, e dunque d'intraprendere attività professionali o studi successivi con un alto grado di autonomia.

b) Scienze del lavoro

I laureati acquisiscono conoscenze sulle relazioni tra soggetti diversi, portatori di differenti interessi, nel mondo del lavoro, con particolare riferimento alla legislazione e ai contratti che regolano il rapporto di lavoro (a livello territoriale, nazionale, e comunitario), la contrattazione collettiva, la privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico, le caratteristiche socioeconomiche del contesto, l'analisi della domanda e dell'offerta di lavoro. Competenze metodologiche sulla rilevazione di interessi e bisogni, la comunicazione, la valutazione in *progress* di interventi e politiche private e pubbliche, consentono di interpretare e gestire autonomamente processi in evoluzione; usare database e sistemi informativi in rete per reperire le informazioni necessarie per prendere decisioni appropriate e intraprendere strategie innovative. L'apprendimento di linguaggi differenziati e specialistici, l'uso di tecnologie informatiche e l'esperienza di stage sviluppano abilità comunicative. Una formazione interdisciplinare di base e specialistica favorisce la riflessione critica e le scelte di lavoro e/o formazione postlaurea.

c) Scienze di governo

I laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione sui criteri di funzionamento dei meccanismi e processi politici che regolano la vita di una collettività organizzata su base territoriale e che fanno capo allo Stato e alle sue articolazioni. Una formazione pluridisciplinare, teorica e metodologica, consente loro di confrontarsi con la letteratura scientifica, inclusa quella empirica che affronta temi innovativi come quello della *governance*, per proseguire gli studi e/o applicare le conoscenze alla gestione della cosa pubblica, a livello locale, nazionale e sovranazionale. La comprensione del processo di formazione delle decisioni di interesse pubblico, nelle sue varie fasi (progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione), sviluppa capacità di riflessione autonoma sugli aspetti tecnici, politici e burocratici dell'attività amministrativa e di governo; giudizio sulla loro efficacia e coerenza distinto dai legittimi riferimenti ai valori personali; *problem solving*; comunicazione in grado di coinvolgere interlocutori non specialisti, cittadini, destinatari delle politiche.

d) Studi internazionali

I laureati acquisiscono conoscenze nel campo delle scienze politiche internazionali adeguate alla comprensione approfondita e all'interpretazione autonoma dei fenomeni legati alla crescita dell'internazionalizzazione nelle relazioni umane, e all'applicazione professionale nelle funzioni di medio livello in strutture statali e pubbliche, centrali e decentrate, uffici di organismi internazionali e regionali, organizzazioni non governative operanti sul piano internazionale o dedicate a problemi di rilevanza internazionale. Una formazione multidisciplinare favorisce l'acquisizione delle tecniche di raccolta e elaborazione dati; capacità di *problem solving*; capacità di giudizio nella riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici; tecniche di comunicazione specialistiche e di confronto con interlocutori specialisti e non specialisti. Lo sviluppo di flessibilità interpretativa e capacità di apprendimento consentono il proseguimento degli studi con alto grado di autonomia, sia nei corsi di laurea magistrale in continuità, sia in settori affini.

e) Studi politici

I laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione dei presupposti culturali su cui si articolano i processi politici e sociali che consentono ad una collettività organizzata su base territoriale un'ordinata e pacifica convivenza. Una formazione di carattere pluridisciplinare consente loro di confrontarsi sul piano teorico con le acquisizioni più recenti e innovative della ricerca scientifica sui meccanismi fondamentali della politica e applicare le conoscenze acquisite per proseguire gli studi in diversi corsi di laurea magistrale, per intraprendere un percorso professionale di ricerca e insegnamento, o per operare in vari ambiti professionali. Capacità di giudizio autonome sui diversi aspetti della vita politica, tenendo distinti l'interpretazione fattuale della realtà e il riferimento ai propri valori soggettivi, e abilità comunicative per confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti sono favorite da attività di raccolta e interpretazione di dati, individuazione di problemi e prospetto di soluzioni, padronanza di linguaggi differenziati nei campi in cui si articola il rapporto fra politica e società.

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studio.

La prova finale consiste nella redazione, sotto la guida di un docente relatore, di una tesi che sarà discussa di fronte a una Commissione nominata dalla Facoltà.

Alla prova finale sono riservati 6 CFU.

Tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e del curriculum prescelto, la prova finale può assumere diverse forme – vedi sessione Tesi di Laurea nella guida.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di laurea offre sbocchi prevalentemente nelle professioni tecniche e impiegatizie (soprattutto gruppo 3 della classificazione Istat, in qualche caso anche 4), ma con alcune, significative, eccezioni. Va peraltro sottolineato che i diversi *curricula* offrono sbocchi diversi, come sotto indicato, in ragione dell'approfondimento curriculare della preparazione. Infine, alcuni *curricula* sono più orientati al proseguimento degli studi mentre altri consentono con maggior facilità un inserimento occupazionale anche col solo titolo di laurea triennale.

a) Comunicazione, media e giornalismo. Il curriculum in Comunicazione, media e giornalismo offre sbocchi professionali nel campo dei tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni (3.3.1.4), della pubblicità e delle pubbliche relazioni (3.3.3.6), come Agenti di pubblicità (3.3.4.4), o Altri tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati (3.3.4.9); come Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati (3.4.1.2), della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale (3.4.4.5). Sono sbocco di passaggio verso i ruoli sopra elencati anche quelli nel campo del Personale addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione (4.1.4.6), Addetti ad uffici stampa ed assimilati (4.2.2.2). Tuttavia, la formazione acquisita consente anche di trovare collocazione come Direttori di aziende di comunicazioni (1.2.2.6), soprattutto nei dipartimenti comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni (1.2.3.4) per le quali non è rilevante in modo decisivo il livello di istruzione ma la preparazione specifica; come Imprenditori, gestori e responsabili di

piccole imprese nel settore della comunicazione (1.3.1.6); come Specialisti nelle pubbliche relazioni, nella gestione dell'immagine e simili (2.5.1.6).

b) Scienze del lavoro. Il curriculum in Scienze prepara per lo sbocco professionale nelle Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone di collocamento (3.4.5.4); come Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati (3.4.2.4). Sono sbocco di passaggio verso i ruoli sopra elencati anche quelli nel campo del Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario (4.1.2), specialmente Addetti alla gestione del personale (4.1.2.5). Tuttavia la formazione acquisita consente anche di trovare collocazione come Direttori del dipartimento relazioni industriali in grandi aziende private (1.2.3.2), per le quali non è rilevante in modo decisivo il livello di istruzione ma la preparazione specifica; come Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese (1.3.1); Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie (2.5.1), soprattutto Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3).

c) Scienze di governo. Il curriculum in Scienze di Governo offre sbocchi professionali nel campo dei tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1), formando segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati (3.3.1.1), tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni (3.3.1.4) in ambiti di pubblica amministrazione. Sono sbocco di passaggio verso i ruoli sopra elencati anche quelli nel campo del personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio (4.1.1), personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario (4.1.2), personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione (4.1.4), addetti ad uffici stampa ed assimilati (4.2.2.2).

d) Studi internazionali. Il curriculum in Studi internazionali offre sbocchi - generalmente condivisi da tutto il Corso di laurea - nel campo delle Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali (3.3) e nei servizi pubblici e alle persone (3.4); ma anche, come sbocco di passaggio verso i ruoli sopra elencati, nel lavoro impiegatizio di ufficio (4.1) e a contatto diretto con il pubblico (4.2). Tuttavia, la formazione acquisita consente anche di trovare collocazione come dirigenti all'interno delle istituzioni di governo, amministrative e della pubblica amministrazione con potestà regolamentare di livello comunale e sub - provinciale (1.1.1.4); o come imprenditori o responsabili di piccole imprese nei rami del commercio (1.3.1.4), dei pubblici esercizi e degli alberghi (1.3.1.5), dei trasporti e delle comunicazioni (1.3.1.6) o altri settori di attività (1.3.1.9).

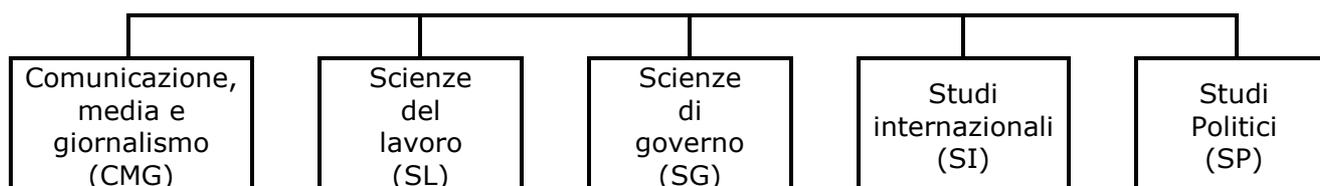
e) Studi politici. Il curriculum in Studi Politici offre sbocchi professionali nel campo dei tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1), formando segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati (3.3.1.1), tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni (3.3.1.4) in enti di ricerca, corrispondenti in lingue estere ed assimilati (3.3.1.5), tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale e assimilati (3.4.2.4), tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale (3.4.5.5). Sono sbocco di passaggio verso i ruoli sopra elencati anche quelli nel campo del personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio (4.1.1), personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione (4.1.4), addetti ad uffici stampa ed assimilati (4.2.2.2).

Scienze politiche

I anno comune

SSD	Insegnamenti	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	6
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/07	Sociologia	9
Totale CFU		60

Oltre ai 60 CFU comuni di I anno, i curricula del corso di laurea condividono anche altri 15 cfu relativi agli insegnamenti di lingua (9 cfu di lingua inglese al II anno, 6 cfu di una seconda lingua – francese, spagnolo o tedesco – al III anno). Nel II anno di corso gli insegnamenti iniziano a diversificarsi per curriculum. Tuttavia, ogni curriculum prevede insegnamenti in ognuna delle cinque aree disciplinari caratterizzanti il corso di laurea. Infine, anche tra gli insegnamenti opzionali molti sono comuni a più curricula. L'articolazione dei curricula è la seguente:



Curriculum: **COMUNICAZIONE, MEDIA E GIORNALISMO**

II anno

SSD	Insegnamenti	CFU
IUS/09	Diritto dell'informazione e della comunicazione	6
L-LIN/12	Lingua inglese	9
SPS/04	Politica comparata	6
SPS/08	Comunicazione e cultura pubblica	9
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
M-STO/04 M-STO/04 SPS/02	Storia del giornalismo Storia della società contemporanea Teoria dei media	6
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/04 SPS/04	Comunicazione politica Studi strategici	6
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/08 SPS/08	Epistemologia della comunicazione Media e società	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-S/04	Politica economica Scienza delle finanze Demografia	9
Totale CFU		69
III anno		
SSD	Insegnamenti	CFU

<i>Un esame a scelta tra:</i>		
L-LIN/04	Lingua francese	6
L-LIN/07	Lingua spagnola	
L-LIN/14	Lingua tedesca	
2 esami da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 15 cfu (vedi in fondo)		15
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Tirocini formativi e di orientamento		6
Stages e tirocini		6
Prova finale		6
Totale CFU		51
Totale generale CFU		180

Curriculum: SCIENZE DEL LAVORO (sede di Prato)		
II anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
IUS/01	Diritto privato e contratti di impresa	6
IUS/07	Diritto del lavoro italiano e comunitario	9
L-LIN/12	Lingua inglese	9
SECS-P/01	Economia del lavoro	12
SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche	6
SPS/09	Sociologia del lavoro e delle relazioni industriali	12
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/04	Governo locale	6
SPS/04	Politica dell'integrazione europea I (Jean Monnet)	
Totale CFU		60
III anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
L-LIN/04	Lingua francese	6
L-LIN/07	Lingua spagnola	
L-LIN/14	Lingua tedesca	
4 esami da 6 CFU, oppure 1 esame da 6 CFU più 2 esami da 9 CFU, da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 24 CFU (vedi in fondo)		24
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Abilità informatiche e telematiche		3
Stages e tirocini		9
Prova finale		6
Totale CFU		60
Totale generale CFU		180

Curriculum: SCIENZE DI GOVERNO		
II anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
IUS/10	Diritto amministrativo	9
L-LIN/12	Lingua inglese	9
SECS-P/03	Scienza delle finanze	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/04	Scienza dell'amministrazione	9
SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche	
SPS/04	Governo locale	

<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03	Economia del lavoro Politica economica Economia pubblica	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
M-STO/04 SPS/03	Storia dei movimenti sindacali Storia delle istituzioni politiche	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/07 SPS/09 SPS/11	Sistemi sociali comparati Sociologia economica Sociologia politica	6
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
IUS/01 IUS/21	Diritto privato Sistemi giuridici pubblici comparati	9
Totale CFU		69
III anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	Lingua francese Lingua spagnola Lingua tedesca	6
3 esami, di cui 2 da 6 CFU e 1 da 9 CFU, da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 21 CFU (vedi in fondo)		21
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Tirocini formativi e di orientamento		3
Stages e tirocini		3
Prova finale		6
Totale CFU		51
Totale generale CFU		180

Curriculum: STUDI INTERNAZIONALI		
II anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
IUS/13	Diritto internazionale	9
L-LIN/12	Lingua inglese	9
SECS-P/02	Politica economica	9
SPS/04	Relazioni internazionali	9
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/09 SPS/09 SPS/11	Sistemi sociali comparati Sociologia economica Sociologia delle relazioni internazionali	6
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
IUS/21 IUS/21	Sistemi giuridici pubblici comparati Diritto costituzionale comparato ed europeo	
Totale CFU		60
III anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SECS-P/01 SECS-S/04	Economia internazionale Demografia	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/04 SPS/04	Studi strategici Politica dell'integrazione europea I (Jean Monnet)	6

<i>Un esame a scelta tra:</i>		
L-LIN/04	Lingua francese	9
L-LIN/07	Lingua spagnola	
L-LIN/14	Lingua tedesca	
2 esami da scegliere rispettivamente nelle liste SI1 e SI2 degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 12 CFU (vedi in fondo)		12
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Tirocini formativi e di orientamento		3
Stages e tirocini		3
Prova finale		6
Totale CFU		60
Totale generale CFU		180

Curriculum: STUDI POLITICI		
II anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
M-STO/04	Storia dei partiti e delle rappresentanze politiche	9
SPS/04	Sistema politico italiano	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
M-STO/02	Storia politica dell'Europa moderna	9
SPS/02	Storia del pensiero politico	
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/01	Filosofia politica	9
SPS/04	Teoria politica	
SPS/04	Partiti politici e gruppi di pressione	
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SPS/07	Sociologia del mutamento	6
SPS/11	Sociologia politica	
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SECS-P/02	Politica economica	9
SECS-P/02	Scienza delle finanze	
SECS-S/04	Demografia	
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
IUS/01	Diritto privato	9
IUS/21	Sistemi giuridici pubblici comparati	
Totale CFU		69
III anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
L-LIN/04	Lingua francese	6
L-LIN/07	Lingua spagnola	
L-LIN/14	Lingua tedesca	
3 esami, di cui 2 da 6 CFU e 1 da 9 CFU, da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 21 CFU (vedi in fondo)		21
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Tirocini formativi e di orientamento		3
Stages e tirocini		3
Prova finale		6
Totale CFU		51
Totale generale CFU		180

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DEI CURRICULA

Ssd	Insegnamenti	CGM	SL	SG	SI1	SI2	SP
IUS/01	Biodiritto			Sì			
IUS/01	Diritto privato	Sì		Sì		Sì	Sì
IUS/07	Diritto del lavoro italiano e comunitario			Sì			
IUS/07	Diritto della sicurezza sociale e prestazioni di protezione sociale		Sì				
IUS/09	Teorie ed esperienze del costituzionalismo moderno e contemporaneo			Sì			Sì
IUS/10	Diritto amministrativo					Sì	Sì
IUS/10	Diritto dell'ambiente			Sì			
IUS/11	Comunicazione e appartenenze religiose	Sì					
IUS/11	Religioni e politiche europee			Sì	Sì	Sì	Sì
IUS/11	Storia e sistemi delle relazioni tra stato e chiesa			Sì		Sì	Sì
IUS/13	Diritto internazionale						Sì
IUS/14	Elementi di diritto dell'Unione Europea		Sì	Sì		Sì	Sì
IUS/15	Diritto processuale del lavoro		Sì				
IUS/17	Diritto penale e processo	Sì		Sì		Sì	
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	Sì			Sì	Sì	
IUS/21	Sistemi giuridici pubblici comparati			Sì	Sì	Sì	Sì
L-LIN/09	Lingua portoghese e brasiliana					Sì	
L-LIN/21	Lingua russa					Sì	
L-OR/12	Lingua araba					Sì	
L-OR/21	Lingua cinese					Sì	
L-OR/22	Lingua giapponese					Sì	
L-OR/23	Storia dell'Asia orientale					Sì	
M-GGR/02	Geografia politica ed economica					Sì	
M-PSI/06	Formazione delle risorse umane		Sì				
M-STO/02	Storia militare					Sì	Sì
M-STO/02	Storia politica dell'Europa moderna			Sì			Sì
M-STO/03	Storia dell'Europa orientale				Sì	Sì	Sì
M-STO/04	Storia dei movimenti sindacali		Sì	Sì			
M-STO/04	Storia dei partiti e delle rappresentanze politiche			Sì			
M-STO/04	Storia del giornalismo	Sì					
M-STO/04	Storia della società contemporanea	Sì					
M-STO/04	Storia dell'Italia contemporanea						Sì
M-STO/04	Storia del Risorgimento						Sì
SECS-P/01	Economia del lavoro			Sì			
SECS-P/01	Economia internazionale					Sì	
SECS-P/02	Politica economica	Sì	Sì	Sì			Sì
SECS-P/03	Economia dell'ambiente			Sì		Sì	Sì
SECS-P/03	Economia pubblica	Sì	Sì	Sì		Sì	Sì
SECS-P/03	Scienza delle finanze	Sì	Sì			Sì	Sì
SECS-P/04	Storia del pensiero economico			Sì		Sì	Sì
SECS-P/05	Econometria					Sì	
SECS-P/08	Contabilità aziendale		Sì				
SECS-P/08	Marketing	Sì					
SECS-P/10	Direzione e gestione del personale		Sì				
SECS-P/12	Storia economica internazionale	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
SECS-S/04	Demografia	Sì		Sì		Sì	Sì
SPS/02	Storia del pensiero politico	Sì		Sì		Sì	Sì
SPS/02	Teoria dei media	Sì					

SPS/03	Storia delle istituzioni politiche			Sì	Sì	Sì	Sì
SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche			Sì			
SPS/04	Comunicazione politica	Sì		Sì			Sì
SPS/04	Gestione pubblica			Sì			
SPS/04	Governo locale		Sì	Sì			Sì
SPS/04	Partiti politici e gruppi di pressione			Sì			Sì
SPS/04	Politica comparata			Sì		Sì	Sì
SPS/04	Politica dell'integrazione europea I (J. Monnet)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
SPS/04	Relazioni internazionali		Sì				Sì
SPS/04	Relazioni internazionali e mezzi di comunicazione	Sì			Sì	Sì	
SPS/04	Scienza dell'amministrazione			Sì			
SPS/04	Sistema politico italiano			Sì			
SPS/04	Studi strategici	Sì				Sì	Sì
SPS/04	Teoria politica			Sì			Sì
SPS/05	Storia dell'America del Nord				Sì	Sì	Sì
SPS/05	Storia dell'America Latina				Sì	Sì	Sì
SPS/06	Storia del Vicino Oriente				Sì	Sì	
SPS/06	Storia della colonizzazione e della decolonizzazione				Sì	Sì	
SPS/06	Storia delle organizzazioni internazionali (J. Monnet)				Sì	Sì	
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali						Sì
SPS/06	Storia dell'integrazione europea		Sì		Sì	Sì	Sì
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	Sì					
SPS/07	Metodologia delle scienze sociali	Sì	Sì	Sì		Sì	Sì
SPS/07	Sistemi sociali comparati	Sì		Sì	Sì	Sì	Sì
SPS/07	Sociologia del mutamento	Sì		Sì			Sì
SPS/08	Comunicazione aziendale	Sì					
SPS/08	Comunicazione del patrimonio culturale	Sì					
SPS/08	Comunicazione e cultura pubblica		Sì	Sì			
SPS/08	Epistemologia della comunicazione	Sì					
SPS/08	Media e società	Sì					
SPS/08	Sociologia dei processi culturali					Sì	Sì
SPS/08	Teoria e pratiche del giornalismo	Sì					
SPS/08	Teoria e tecniche dei nuovi media	Sì					
SPS/08	Teoria e tecniche del linguaggio televisivo	Sì					
SPS/09	Sociologia del lavoro	Sì					
SPS/09	Sociologia economica	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
SPS/10	Sociologia urbana			Sì			
SPS/11	Sociologia delle relazioni internazionali					Sì	
SPS/11	Sociologia politica	Sì		Sì			Sì
SPS/13	Storia dell'Africa				Sì	Sì	Sì

SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI

Classe L-39 Servizio sociale e
Classe L-40 Sociologia

Sito Web: www.scpol.unifi.it

Il nuovo Corso di Laurea interclasse in Sociologia e politiche sociali è stato progettato come corso interclasse, afferente alle Classi delle Lauree in Servizio sociale (L-39) e in Sociologia (L-40), che offre una formazione in linea con la tradizione interdisciplinare della Facoltà di Scienze Politiche "C. Alfieri" cui aggiunge un orientamento caratterizzante nell'ambito della conoscenza dei fenomeni sociali e dello sviluppo di competenze orientate all'intervento professionale nei sistemi di welfare. Gli studenti si iscrivono all'una o all'altra Classe sin dall'immatricolazione, tuttavia il progetto formativo, incentrato sui temi della società contemporanea e delle sue dinamiche, consente agli studenti delle due Classi di poggiare la formazione professionalizzante su conoscenze comuni e condivise, e offre loro un ampio ventaglio di opportunità di formazione post laurea e occupazionali nelle professioni del sociale, pubblico e privato, favorendo attraverso la formazione comune, lo sviluppo di capacità di dialogo e di relazione tra diversi operatori sociali. Sulla formazione di base comune si innesta una formazione specifica per gli iscritti alle due Classi che vede rispettivamente, da un lato, l'acquisizione di abilità e conoscenze professionali volte all'intervento in ambito sociale (L-39) e, dall'altro, l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze a fini più prettamente analitici (L-40).

Obiettivi formativi

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi formativi del Corso, specifici per ciascuna delle due Classi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.

1) Classe L-39, Servizio sociale

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il Corso offre agli studenti della Classe conoscenze nelle discipline di base del servizio sociale; capacità di leggere i fenomeni sociali contemporanei, in particolare le situazioni di marginalità ed esclusione, con uno strumentario concettuale e teorico interdisciplinare; e una buona padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) cui prepara sono relative alla rilevazione, prevenzione e trattamento di situazioni di disagio giuridico, culturale, economico e sociale, individuale e familiare, o di gruppo e comunità. Prepara anche all'inserimento in gruppi di lavoro e sviluppa abilità di conduzione di gruppi di lavoro.

Lo sviluppo di autonomia di giudizio (*making judgements*) è essenziale per rapportare l'intervento professionale e le prestazioni di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità e del territorio, in maniera scevra da pregiudizi e da condizionamenti legati alle caratteristiche organizzative ed ascrivite degli attori coinvolti;

Quanto alle abilità comunicative (*communication skills*) il Corso prepara capacità d'uso di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni in generale; sviluppa competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in generale e per quanto attiene ai

diritti dei cittadini; competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche, specie per l'interazione in rete;

Le capacità di apprendimento (*learning skills*), in forma autonoma, critica e selettiva, sviluppate consentono di intraprendere studi successivi nel campo delle scienze sociali e mantenersi aggiornati sugli sviluppi teorici ed operativi delle discipline caratterizzanti.

2) Classe L-40, Sociologia

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il Corso favorisce l'acquisizione di strumenti teorici, metodologici e tecnici per la formazione di base e professionale nel campo della sociologia, avendo come oggetto privilegiato ma non esclusivo di analisi le società-stato europee e le loro trasformazioni, e di innestarli in una prospettiva interdisciplinare.

Per sviluppare capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) il Corso offre insegnamenti e strumenti teorici e metodologici che permettono di affrontare, con autonomia e responsabilità, interrogativi di ricerca e esigenze di intervento sociale, specie nei campi professionali del welfare e del Terzo Settore; della ricerca pubblica e privata; dello sviluppo sociale e territoriale; delle amministrazioni pubbliche e private italiane, europee ed internazionali; dei contesti connessi alla società dell'informazione; delle associazioni politiche, sindacali e di categoria.

Il laureato nella Classe sviluppa autonomia di giudizio (*making judgements*) basata sull'acquisizione di conoscenze, informazioni e dati da fonti plurime e volta alla lettura e formulazione di valutazioni critiche sui fenomeni sociali che interessano le società contemporanee. L'acquisizione di modalità scientifiche e professionali di analisi sviluppa la capacità di superare il proprio punto di vista individuale.

Il Corso fornisce abilità comunicative (*communication skills*) adatte e adattabili a diverse situazioni e ambienti. In particolare, stimola capacità di comunicazione scritta e orale, non solo in lingua italiana, nei diversi insegnamenti, nell'esperienza di stage, nell'elaborazione della prova finale oltre che nelle prove di verifica. Lo studente apprende a formulare in modo professionale un rapporto di ricerca, una relazione sui risultati ottenuti, un documento sulla analisi teorica o empirica svolta; ad usare in modo mirato le tecnologie informatiche, per esigenze espositive e interagire in rete.

In termini di capacità di apprendimento (*learning skills*), il Corso ha un moderno impianto interdisciplinare e offre una formazione di livello europeo. Consente di acquisire e sviluppare capacità autonome di apprendimento spendibili sia in immediate prospettive professionali in molti campi, sia nel proseguimento del percorso formativo di livello magistrale e di master.

Prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione afferente a due classi di laurea, può essere un elaborato personale tradizionale – strutturato e più impegnativo – o un lavoro più pratico e compilativo – legato eventualmente alle esperienze di tirocinio o di laboratorio, esercitazione, ecc. Per le caratteristiche della tesi si veda la sezione specifica della Guida.

Sbocchi occupazionali

Grazie ad una formazione interdisciplinare il Corso di Laurea forma laureati che possono inserirsi in un mondo del lavoro fluido e innovativo, soprattutto nel settore terziario avanzato e nel sistema di welfare, con abilità professionali e gestionali

adattabili alle mutevoli necessità del mercato del lavoro. Infatti, il processo di trasformazione da Welfare State a Welfare Community favorisce l'interazione tra stato e terzo settore per fronteggiare marginalità ed esclusione sociale, e crea una domanda di lavoro sia per l'assistente sociale attivo in ambito pubblico sia per figure professionali consimili attive prevalentemente (anche se non esclusivamente) nell'ambito del privato sociale. Su questo impianto comune, gli sbocchi occupazionali sono parzialmente diversi per i laureati delle due Classi.

A titolo orientativo, gli sbocchi professionali sono i seguenti: nell'area sociologica, università, centri di ricerca, marketing e società demoscopiche, uffici staff, politiche sociali, organizzazioni europee ed internazionali, pubbliche relazioni, partiti e sindacati; nell'area psico-socioantropologica, università, ricerca, immigrazione e multiculturalità; nell'area del territorio, analisi del territorio, programmazione e gestione territoriale, ambiente e servizi nelle aree antropizzate, valutazione d'impatto ambientale; nell'area del welfare, assistenti sociali, gestione e programmazione socio-sanitaria, anziani e famiglie, disagio, devianze.

Più in particolare, entrambe le Classi preparano: specialisti in scienze sociologiche (2.5.3.4), tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione (3.3.1), tecnici dei servizi ricreativi e culturali (3.4.4), tecnici dei servizi sociali (3.4.5).

La Classe L-39, *Servizio Sociale*, prepara professionisti del servizio sociale e del terzo settore, a partire dal bacino territoriale dell'area Firenze-Prato-Pistoia, e consente un immediato inserimento professionale tramite l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (previo superamento dell'apposito esame di Stato). Ulteriori prospettive di impiego sono rintracciabili nell'ambito dell'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi sociali.

La Classe L-40, *Sociologia*, consente di inserirsi in attività professionali come esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché come operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità e prepara anche specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3), specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili (2.5.1.6), tutor, istruttori insegnanti nella FP ed assimilati (3.4.2.4)

CLASSE L-39 Servizio sociale - CLASSE L-40 Sociologia

Corso di Laurea triennale in

Sociologia e politiche sociali

I anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
L-LIN/12	Lingua inglese	6
M-STO/04	Storia della società contemporanea	9
SECS-P/02	Economia per le scienze sociali	9
SPS/07	Istituzioni di Sociologia	9
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	9
<i>Per gli iscritti alla classe L-39</i>		
M-PSI/01	Istituzioni di psicologia	6
<i>Per gli iscritti alla classe L-40</i>		
SPS/04	Scienza politica	9
Totale CFU		L-39 = 57; L-40 = 60

Oltre a tutti gli insegnamenti del I anno tranne uno, le due classi del corso di laurea condividono anche altri due insegnamenti al II anno, per ulteriori 12 CFU, nonché molti

insegnamenti opzionali. Nel II e III anno di corso, peraltro, gli insegnamenti sono sostanzialmente diversificati a seconda della classe. Di seguito è riportata l'articolazione degli insegnamenti del II e III anno separatamente per le due classi del corso.

Classe: L-39 SERVIZIO SOCIALE		
II anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
IUS/01	Diritto privato e diritto di famiglia	6
MED/42	Medicina sociale	6
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	9
SECS-S/01	Statistica per le scienze sociali	6
SPS/07	Principi e metodi del servizio sociale	9
SPS/07	Tecniche e strumenti del servizio sociale	9
SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	9
Stages e tirocini (II anno)		6
Laboratorio di motivazione professionale e conoscenza dei servizi		2
Laboratorio di scrittura		1
Totale CFU		63
III anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
M-PSI/05	Psicologia sociale	6
SPS/07	Politica sociale	6
IUS/17	Diritto penale e processo	6
Un esame a scelta tra:		
SPS/08	Sociologia della famiglia	6
SPS/09	Sociologia del lavoro	
SPS/11	Politiche dei processi migratori	
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Laboratori di documentazione professionale e supervisione di tirocinio		3
Competenze informatiche		3
Stages e tirocini (III anno)		12
Prova finale		6
Totale CFU		60
Totale generale CFU		180

Classe: L-40 SOCIOLOGIA		
II anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-S/01	Statistica per le scienze sociali	9
SPS/07	Politica sociale	6
SPS/07	Storia del pensiero sociologico	9
SPS/07	Sociologia e ricerca sociale	9
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	9
SPS/09	Sociologia economica	9
Totale CFU		60
III anno		
SSD	Insegnamenti	CFU
SPS/09	Sociologia del lavoro	9
Un esame a scelta tra:		
SPS/07	Metodologia delle scienze sociali	6
SPS/08	Sociologia della famiglia	
SPS/11	Sociologia politica	
SPS/11	Politiche dei processi migratori	

3 esami da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali della classe L-40 (vedi in fondo).	18
Insegnamenti a completa scelta libera	12
Competenze informatiche	3
Stages e tirocini	6
Prova finale	6
Totale CFU	60
Totale generale CFU	180

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DELLE CLASSI			
SSD	Insegnamenti	L-39	L-40
IUS/07	Diritto della sicurezza sociale	Sì	
IUS/09	Diritto degli enti locali	Sì	
IUS/11	Società civile e diritti religiosi	Sì	
M-DEA/01	Antropologia culturale	Sì	Sì
M-STO/02	Storia sociale	Sì	Sì
SECS-P/02	Politica economica		Sì
SECS-S/04	Demografia	Sì	Sì
SPS/04	Analisi delle politiche pubbliche		Sì
SPS/04	Comunicazione politica		Sì
SPS/04	Governo locale		Sì
SPS/04	Politica comparata		Sì
SPS/04	Sistema politico italiano		Sì
SPS/07	Sistemi sociali comparati		Sì
SPS/07	Sociologia del mutamento	Sì	Sì
SPS/07	Teoria sociologica		Sì
SPS/07	Problemi sociali	Sì	Sì
SPS/07	Tecniche e strumenti del servizio sociale II	Sì	
SPS/08	Comunicazione e cultura pubblica		Sì
SPS/10	Sociologia urbana		Sì
SPS/12	Sociologia della devianza	Sì	Sì

Come insegnamenti opzionali possono essere scelti anche gli insegnamenti indicati al terzo anno di ciascuna classe, se non già inseriti nel piano degli studi.

Per gli studenti che seguono un percorso di studi presso l'Università Autonoma di Barcellona, il titolo di laurea può essere riconosciuto come equipollente anche in Spagna, in base al Protocollo di riconoscimento reciproco delle lauree in Sociologia e Scienze Politiche firmato all'inizio del 2007 e che è in corso di revisione per adeguarlo al nuovo ordinamento dei corsi di laurea.

Per saperne di più:

Alberto Marradi, Presidente del Corso di Laurea, marradi@unifi.it

Angela Perulli, Vice Presidente e coordinatore classe 40, perulli@unifi.it

Leonardo Bianchi, Coordinatore classe 39, leonardo.bianchi@unifi.it; pratiche studenti e piani di studio classe 39, servsoc@unifi.it

Carlo Baccetti, delegato alle relazioni internazionali e delegato piani di studio classe 40, baccetti@unifi.it

Fulvio Conti, delegato ai tirocini e stage, fulvio.conti@unifi.it; tirocini classe 39, tirocini.servsoc@unifi.it

Fabrizia Mealli, delegato all'orientamento e alle pratiche studenti classe 40, mealli@ds.unifi.it

Anna Carla Nazzaro, delegato all'orientamento classe 39, annacarla.nazzaro@unifi.it

Corso Interfacoltà
SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E
GESTIONE DEI CONFLITTI

L37 – Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace

Sito Web: <http://www.unifi.it/clisec/>

Presentazione del Corso

Il corso L 37 è organizzato dalle Facoltà di Economia, Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione e Scienze Politiche, con la Facoltà di Economia quale referente amministrativa. Nasce dall'accorpamento di due Corsi di Laurea esistenti nell'Ateneo Fiorentino, entrambi afferenti alla ex classe di Lauree 35: Sviluppo economico e cooperazione internazionale (Facoltà di Economia) e Operazioni di pace, gestione e mediazione dei conflitti (Interfacoltà: Scienze della Formazione, Scienze Politiche, Medicina e Chirurgia).

Questo processo di unificazione ha generato importanti sinergie positive che hanno permesso di migliorare ulteriormente la qualità del corso in termini di docenza e di contenuti a prendo a numerosi percorsi formativi nel settore e aumentando gli sbocchi professionali.

Il corso di laurea ha lo scopo di formare una professionalità attiva nel lavoro di cooperazione allo sviluppo e costruzione dei processi di pace e di gestione costruttiva dei conflitti.

Il corso si articola in due curricula che si differenziano a partire dal secondo anno in: "Sviluppo economico e cooperazione internazionale" e "Operazioni di pace, gestione e mediazione dei conflitti".

i) Il curriculum "Sviluppo economico e cooperazione internazionale" (SECI) si propone di fornire allo studente gli strumenti essenziali per la comprensione della realtà del sottosviluppo, dei problemi inerenti la crescita economica e lo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla povertà, e dei processi di modernizzazione, democratizzazione, globalizzazione e regolazione internazionale.

Conformemente agli obiettivi assegnati ai corsi della classe di appartenenza, il SECI è strutturato in modo da fornire le conoscenze e le capacità necessarie sia a chi intende, dopo il triennio, iniziare una attività professionale nella cooperazione non governativa e decentrata, sia a chi vuole operare in settori della Pubblica Amministrazione o in enti e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo, ma anche a coloro che desiderano continuare gli studi nel biennio della laurea magistrale (ESA), proponendosi di imboccare la via della ricerca nell'Università o in Centri di studio pubblici e privati, oppure aspirano a posizioni di elevato livello nella Pubblica Amministrazione o nelle Organizzazioni internazionali.

Lo studente deve acquisire, nelle varie aree disciplinari, le conoscenze necessarie per chi si propone di lavorare nel campo dello sviluppo e della cooperazione internazionale, sia come operatore che come ricercatore. Queste, integrate dall'apprendimento di metodi quantitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante stages e tirocini, gli forniranno le competenze richieste per la impostazione, attuazione e valutazione di programmi e progetti di sviluppo.

ii) Il curriculum "Operazioni di pace, mediazione e trasformazione dei conflitti" (OP) intende offrire le conoscenze e competenze necessarie alla formazione di una figura professionale esperta attiva nei processi di costruzione della pace e di mediazione dei conflitti. Il curriculum rappresenta, nel panorama accademico italiano, una offerta innovativa e si innesta nella ricca tradizione internazionale dei peace studies con un approccio interdisciplinare ai problemi della guerra, della pace e della gestione costruttiva dei conflitti, alle teorie e alle esperienze della nonviolenza. Vengono esaminati diversi ambiti in cui il conflitto può manifestarsi: dalla dimensione microsociale, ai conflitti urbani, sociali e interculturali, fino alle guerre e ai processi di pace, all'assistenza umanitaria in ambito internazionale. L'offerta formativa prepara ad una prospettiva professionale in rapido sviluppo: i laureati potranno trovare impiego nella Pubblica Amministrazione, in enti locali, nell'associazionismo e terzo settore, nei media, in organizzazioni non governative e in agenzie internazionali. Un'ampia offerta di tirocini in Italia e all'estero costituisce una componente importante dell'offerta formativa. E' inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate in un biennio specialistico e in specifici corsi di master e di perfezionamento.

Lo studente deve acquisire, nelle varie aree disciplinari, le conoscenze necessarie per chi si propone di lavorare nel campo dello sviluppo e della cooperazione internazionale e della gestione dei conflitti, sia come operatore che come ricercatore. Queste, integrate dall'apprendimento di metodi quantitativi, qualitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante stages e tirocini, gli forniranno le competenze richieste per la impostazione, attuazione e valutazione di programmi e progetti di sviluppo e per le azioni volte alla gestione e trasformazione dei conflitti.

Il corso si articola in due curricula:

1-Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (SECI)

2-Operazioni di Pace, Gestione e Trasformazione dei Conflitti (OP)

Il triennio è strutturato in un primo anno comune e in un secondo e terzo differenziati negli insegnamenti a seconda del curriculum scelto dallo studente al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso.

Segreteria Didattica

Sig.ra Caterina Penna

c/o Presidenza di Economia

via delle Pandette 32, Firenze

Tel. 055 4374021, Fax 055 4374969

E-mail caterina.penna@unifi.it

Per il Curriculum OP (vecchio ordinamento)

Referente curriculum OP:

Prof.ssa Giovanna Ceccatelli

c/o Dipartimento di Studi Sociali Tel. 055-2557756

E-mail: giovanna.ceccatelli@unifi.it

Referente curriculum SECI:

Prof. Nicolò Bellanca

c/o Dipartimento di Scienze Economiche

Tel. 055 0554374565
E-mail nicolo.bellanca@unifi.it

Per la descrizione del piano degli studi si rimanda alla Guida della Facoltà di Economia.

sito web: <http://www.economia.unifi.it/>

8. CORSI DI LAUREA MAGISTRALE - II LIVELLO EX DM 270/04

ANALISI E POLITICHE DELLO SVILUPPO LOCALE E REGIONALE

Classe LM-62 Scienze della Politica

Sede di Prato

Sito Web: www.laureasviluppocale.org

Il tema dell'analisi e delle politiche dello sviluppo locale ha assunto particolare rilievo sia nella discussione scientifica che nella domanda di formazione in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea. Si riconosce sempre più che, in un'epoca di globalizzazione, le possibilità di migliorare lo sviluppo economico e la qualità sociale passano dalla capacità di favorire la produzione di beni e servizi collettivi a livello locale e regionale, promuovendo la cooperazione tra soggetti pubblici e privati, e tra istituzioni pubbliche centrali e territoriali. In Italia e in Europa questo fenomeno si accompagna a un cambiamento dei rapporti politico-amministrativi tra centro e periferia e a una crescita delle forme di autogoverno locale e regionale.

In questo quadro, è cruciale la formazione di operatori con una solida preparazione di base di tipo interdisciplinare nel campo dello sviluppo locale e regionale. Essi devono acquisire competenze da spendere nel settore pubblico o privato (associazionismo economico e sociale) sui temi dello sviluppo economico del territorio, delle trasformazioni delle città, del lavoro, della protezione sociale e della tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali. Non necessariamente tali figure sono collocate in istituzioni locali o regionali. Anche nel caso che esse operino a livello nazionale o dell'Unione Europea, è infatti necessaria una padronanza delle tematiche dello sviluppo locale considerate in senso ampio, in modo cioè da includere gli aspetti sociali, economici e politici, e le problematiche relative ai rapporti istituzionali tra stato centrale e governi territoriali. L'utilizzo di metodologie di analisi comparata e il riferimento alla dimensione europea saranno oggetto di particolare attenzione negli obiettivi formativi.

La tradizione dell'Ateneo di Firenze

Il tema dello sviluppo locale si ricollega a una specifica tradizione dell'Università di Firenze, che si è affermata e ha avuto riconoscimenti anche a livello internazionale. Lo studio dei distretti industriali, dello sviluppo locale nella Terza Italia e in altre regioni italiane ed europee, delle politiche locali e regionali, è stato condotto in chiave interdisciplinare da docenti e ricercatori, specie della Facoltà di Scienze Politiche e di Economia dell'Ateneo di Firenze. Molti di questi studiosi sono impegnati nella didattica per la laurea magistrale, assicurando il necessario collegamento tra esperienze di ricerca avanzate e didattica.

Obiettivi formativi e indirizzi

Gli obiettivi formativi del Corso prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze interdisciplinari di base nel campo giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico. Particolare attenzione è riservata alle metodologie della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici e economico-istituzionali, in una prospettiva comparativa e

internazionale. Pertanto, il corso consente ai laureati di padroneggiare gli strumenti teorici e metodologici per analizzare lo sviluppo di un territorio, individuandone punti di forza e di debolezza in una prospettiva comparata; e di conoscere criticamente le principali esperienze in tema di politiche per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai paesi europei.

Un aspetto importante dello sviluppo locale, sia dal punto di vista analitico che delle politiche di intervento, è costituito dalle opportunità di lavoro offerte dai diversi territori, dalle loro caratteristiche quantitative e qualitative, dalle modalità di regolazione dei rapporti di lavoro, dalle risorse dedicate alla formazione come volano dello sviluppo e della qualità sociale. In quest'ottica, il tema del lavoro ha un rilievo particolare negli obiettivi formativi. Il Corso di Laurea non prevede curricula. Tuttavia al suo interno sono previste possibilità di scelta tra alcune discipline (**Indirizzi**) per consentire una preparazione rivolta prevalentemente all'approfondimento delle conoscenze e delle competenze nel campo delle politiche dello sviluppo locale o in quello delle politiche del lavoro nei contesti locali. Gli studenti che scelgono questa seconda opzione, possono usufruire anche delle opportunità che discendono dall'adesione del corso di laurea al 'Master Europeo in Scienze del Lavoro'. Essi trascorrono un semestre all'estero nelle sedi consorziate¹, e possono acquisire anche il titolo del 'Master Europeo in Scienze del Lavoro'.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale sono richiesti requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento.

I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti in specifici SSD, e in particolare:

IUS/09 oppure IUS/21: 9 CFU;

M-STO/04 oppure SPS/02: 9 CFU;

SPS/04: 9 CFU;

18 CFU in SPS/07 ed in almeno uno dei seguenti settori: SPS/09 oppure SPS/10 oppure SPS/11;

SECS-P/01 oppure SECS-P/02: 10 CFU;

SECS-S/01 oppure SECS-S/05: 6 CFU;

L-LIN/12: 9 CFU.

L'adeguatezza della preparazione è verificata con l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale. In particolare lo studente dovrà possedere competenze specifiche nelle seguenti aree disciplinari: Sociologia dei processi economici e del lavoro, Storia contemporanea, Fondamenti di sociologia e scienza politica, Fondamenti di diritto pubblico e costituzionale, Fondamenti di economia e politica economica.

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, o una Commissione didattica da esso delegata, provvede all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

¹ La rete universitaria del 'Master Europeo in Scienze del lavoro', istituita nel 1993, è composta attualmente dalle Università di Louvain la Neuve (Belgio), Autonoma di Barcellona (Spagna), Brema e Trier (Germania), Amsterdam (Olanda), Tolosa 1 (Francia), Lubiana (Slovenia), Warwick e London School of Economics (Gran Bretagna), University College di Dublino (Irlanda), Instituto Superior di Ciências do Trabalho e da Impresa, ISCTE (Portogallo), e dalle Università di Milano Statale e Firenze.

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale

Prova finale

La prova finale si basa sulla discussione di un elaborato scritto originale, cui sono assegnati 18 CFU.

La tesi è di norma costituita dalla presentazione critica di un lavoro di analisi o di progettazione di un caso significativo di sviluppo locale o regionale, o da un'analisi comparata di più casi. Questo lavoro può essere anche condotto attraverso attività di stage presso istituzioni pubbliche o private. L'argomento della tesi può anche riguardare l'approfondimento e la presentazione critica di un tema teorico o di ricerca.

Sbocchi occupazionali

Le possibilità di collocazione occupazionale delle figure formate dalla laurea magistrale sono ampie, anche in relazione al crescente rilievo delle nuove politiche di sviluppo locale e regionale delle istituzioni pubbliche nazionali ed europee.

Tra gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Laurea vi sono le amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità. Il laureati potranno lavorare in qualità di esperti nell'analisi e nella progettazione dello sviluppo locale, sia in istituzioni pubbliche che in organizzazioni di rappresentanza degli interessi, associazioni, società di consulenza e di progettazione di interventi territoriali; esperti nella gestione delle risorse umane e delle politiche del lavoro in organizzazioni pubbliche e private, e nelle imprese; esperti di politiche di pianificazione strategica e sviluppo delle città; esperti di politiche sociali locali e regionali.

Le possibilità di collocazione occupazionale dei laureati sono peraltro favorite da appositi accordi di collaborazione con organismi nazionali e con le organizzazioni di rappresentanza degli enti locali e regionali, oltre che con organizzazioni di rappresentanza del mondo delle imprese e di quelle del lavoro. Alcuni di questi organismi fanno parte di un "**Comitato dei Garanti**" del corso di laurea. Il Corso promuove accordi con tali organismi anche per la realizzazione di stage formativi.

Corsi attivati nell'anno accademico 2009-10

CLASSE LM-62 Scienze della politica Corso di Laurea magistrale in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale
--

Indirizzo Politiche dello sviluppo			Indirizzo Politiche del lavoro		
I anno			I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU	Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/21	Diritto degli enti locali e regionali comparato	9	IUS/21	Diritto degli enti locali e regionali comparato	9
SECS-P/12	Storia economica dello sviluppo regionale	9	SECS-P/12	Storia economica dello sviluppo regionale	9
SECS-S/05	Metodologia della ricerca sociale locale	6	SECS-S/05	Metodologia della ricerca sociale locale	6
SPS/04	Governi locali e regionali comparati	9	SPS/09	Relazioni industriali comparate	9
SPS/04	Sistemi di welfare locale	6	SPS/04	Sistemi di welfare locale	6
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e	12	SECS-P/01	Economia dello sviluppo	12

+SECS-P/06	dei sistemi locali		+SECS-P/06	e dei sistemi locali	
Un esame a scelta tra					
SPS/04	Organizzazioni degli interessi e politiche pubbliche	9			
SPS/09	Città e sistemi locali dell'innovazione		SPS/04	Europeizzazione, lavoro, welfare	9
II anno			II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU	Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/10	Diritto del territorio e dell'ambiente	6	IUS/07	Diritto del lavoro europeo	6
SECS-P/01	Economia e politica del lavoro	6	SECS-P/01	Economia e politica del lavoro	6
SECS-P/03	Finanza locale e regionale	6	SECS-P/03	Finanza locale e regionale	6
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo locale	9	SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo locale	9
Insegnamenti a completa scelta libera		9	Insegnamenti a completa scelta libera		9
Accertamento delle abilità informatiche		1	Accertamento delle abilità informatiche		1
Stages e tirocini		5	Stages e tirocini		5
Prova finale		18	Prova finale		18
Totale CFU		60	Totale CFU		60
Totale generale CFU		120	Totale generale CFU		120

COMUNICAZIONE STRATEGICA

Classe LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità

Sito Web: www.scpol.unifi.it

“La comunicazione” e “il comunicare” sono diventati negli ultimi anni temi controversi e fortemente dibattuti sia nel campo degli studi sia nel campo della politica e dell’agire sociale. Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Strategica si propone di essere il luogo accademico, fiorentino e italiano aperto alle frequentazioni internazionali, nel quale si coltivano studi e si insegnano teorie e pratiche non solo di frontiera e aperte al dibattito ma anche ben radicate in una concezione articolata, complessa e strategica, del comunicare; intesa come attività costitutiva delle identità umane, sociali e politiche.

Il Corso mira a formare dottori magistrali competenti. Capaci di:

- saper comprendere l'inedita centralità della comunicazione nelle complesse, complicate e talora "disordinate" società contemporanee;
- saper diagnosticare la comunicazione come problema, come temibile pericolo, come possibile risorsa;
- saper comprendere e utilizzare le virtuose e possibili interdipendenze tra le principali istituzioni dei processi di modernizzazione: l'impresa regolata, lo Stato democratico, la formazione continua.

La tradizione del “Cesare Alfieri”

Così come era già accaduto per discipline come “Sociologia”, “Scienza Politica”, e “Storia Contemporanea” anche per gli “Studi di Comunicazione” il “Cesare Alfieri” è stato in Italia, il luogo di incubazione delle prime ricerche. Nella fattispecie, nel contesto delle attività di ricerca dell’Istituto di Sociologia fondato e diretto da Camillo Pellizzi, operò tra la fine dei Cinquanta e i primi Sessanta un gruppo di lavoro su “Audiovisivi e Pubblico” che comprendeva giovani studiosi che si sarebbero in seguito affermati nelle università e nelle professioni come Pierpaolo Giglioli e Paolo Fabbri, Mauro Wolf e Carlo Massa. Da quel gruppo emerse Gilberto Tinacci-Mannelli che è stato il primo libero docente del settore a insegnare Comunicazione nell’università italiana. Prima di Tinacci molto aveva contribuito alla fondazione degli Studi italiani di Comunicazione un grande oggi dimenticato come Ignazio Weiss che ha pubblicato - con le edizioni “Comunità” di Adriano Olivetti, che avevano già introdotto in Italia il classico di Lippman sull’Opinione Pubblica - il primo libro scientifico italiano del settore: *Informazione e potere*.

Il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Strategica nasce da quelle radici ed è il punto di arrivo di un lungo processo di avvicinamento a quella svolta epistemologica negli Studi di Comunicazione da più parti auspicata. In particolare, nell’ambito di questa Facoltà dell’Ateneo fiorentino, opera da venticinque anni un piccolo nucleo di studiosi e ricercatori, in sintonia con le punte più avanzate del lavoro scientifico in atto nelle Americhe, in Europa e altrove nel mondo, che si riconosce in una “Scuola fiorentina di Comunicazione” che ha l’ambizione di richiamarsi alla grande Scuola fiorentina del XV secolo, raccogliendone il lascito sincretistico di apertura al mondo tuttora valido.

I docenti di questo Corso di Laurea Magistrale, dunque, hanno operato e si sono formati nel contesto di una Scuola fortemente orientata a una innovazione che è fiorita da lasciti importanti. Una sintesi delle idee portanti della Scuola si possono leggere nella prolusione di Giovanni Bechelloni – *Communication for What? Rischi, malintesi e*

speranze nella società della comunicazione – che ha inaugurato i Corsi della Facoltà per l’A.A. 2007-2008 (si può leggere nella Guida per gli studenti 2008-2009, pp. 13-25 e, in una versione più completa, come secondo capitolo del libro dello stesso Bechelloni, *La conversione dello sguardo. Verso nuovi orizzonti epistemologici negli studi di comunicazione*, pp. 28-41).

Obiettivi formativi

Il Corso mira a orientare gli allievi a pensare la Comunicazione da un punto di vista strategico. Ciò significa che la Comunicazione, nelle contemporanee società investite dalla modernità riflessiva, è attività consapevolmente orientata a scopi. Nel contesto di una società democratica, tali scopi non possono che essere quelli strettamente connessi, per usare un’espressione di socratica memoria, alla buona vita per tutti; e ciò spiega perché gli studi e gli insegnamenti di questo Corso di Laurea non possono che essere orientati a individuare e combattere gli ostacoli e i nemici che si oppongono alla “buona Comunicazione”.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*) il Corso offre un processo formativo volto a formare professionisti e/o ricercatori in grado di conoscere le teorie e le pratiche della comunicazione per volgerle verso i fini più appropriati.

In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*), sviluppa le competenze necessarie a gestire strategicamente i flussi di comunicazione nelle imprese, nelle strutture della pubblica amministrazione e nelle *no-profit organizations*; realizzare campagne pubblicitarie e di marketing; usare le buone pratiche della comunicazione al fine di svolgere compiti dirigenziali, organizzativi e strategici nei diversi livelli e comparti delle amministrazioni pubbliche, e delle imprese e nell’ambito dei grandi media, dell’*advertising* e del *marketing* pubblico a livello sia nazionale sia internazionale, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese.

In termini di autonomia di giudizio (*making judgements*), promuove la comprensione della funzione strategica della comunicazione, e consente ai laureati di saper attivare le leve appropriate per la risoluzione delle situazioni di crisi, prevenire e gestire conflitti, facilitare la concertazione tra gli attori e le parti sociali, promuovere uno sviluppo economico civile e sostenibile, la cultura e l’attivismo politico-culturale a livello internazionale.

In termini di abilità comunicative (*communication skills*), l’attività formativa mette a disposizione una ricca offerta di laboratori didattici (di *public speaking*, *team building*, scrittura creativa e scrittura autobiografica) all’interno dei quali gli allievi fanno esperienza pratica circa l’utilizzo dei vari linguaggi e formati della comunicazione con una molteplicità di interlocutori e in relazione a varie tematiche e contesti diversi. Tale percorso garantisce al laureato abilità comunicative adatte e adattabili a diverse situazioni, ambienti e contesti.

In termini di capacità di apprendimento (*learning skills*), l’approccio storico-sociologico, la forte vocazione generalista, l’apertura internazionale caratterizzano il Corso che è centrato su una concezione processuale e performativa della comunicazione interumana: della quale è costitutivo e fondamentale il legame con l’apprendimento continuo e l’attivazione costante e integrata delle risorse a disposizione del singolo individuo.

Requisiti di accesso

Lo studente che intende iscriversi alla laurea magistrale in Comunicazione strategica deve possedere i seguenti requisiti:

- una conoscenza adeguata della lingua inglese;
- almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso triennale acquisiti in specifici Settori Scientifico Disciplinari, e in particolare INF/01, IUS/09, L-ART/05, L-LIN/01, L-LIN/12, M-FIL/04, M-FIL/05, M-PED/01, M-STO/04, M-PSI/01, SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-S/01, SPS/04, SPS/07, SPS/08;
- Inoltre, ai sensi del comma 5 dell'art.6 del D.M. n. 270/2004, il possesso della laurea triennale acquisita nella classe L-14 del previgente ordinamento (ex D.M. 509/99) e nella classe L-20 dell'attuale ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero dai medesimi contenuti formativi, soddisfa di per sé i requisiti curriculari.

L'adeguatezza della preparazione è verificata attraverso criteri qualitativi, tramite l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale e/o test di ingresso; a tal fine, il corso di laurea istituisce un'apposita Commissione Didattica, composta da tre docenti del corso di laurea magistrale. L'adeguatezza della preparazione è in particolare accertata 1) tramite il conseguimento di una votazione di laurea non inferiore a 90/110 o 2) tramite il superamento di un colloquio con un'apposita Commissione del corso inteso a valutare che la preparazione del candidato sia adeguata ad affrontare il percorso di studi. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale

Prova finale

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e capacità progettuali e critiche nei settori che definiscono il percorso di studi, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta, frutto di uno specifico lavoro di ricerca e/o di progettazione, elaborata in modo originale con la guida di un relatore che sia stato un docente di un insegnamento presente nel suo piano degli studi della laurea magistrale.

Sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale in Comunicazione Strategica potrà trovare collocazione nella libera professione del consulente di direzione e nei livelli medio-alti e dirigenziali della comunicazione istituzionale e d'impresa, pubblica, privata e sociale e nel mondo dei media. Alla luce dei raggruppamenti previsti nelle tabelle ISTAT il laureato si colloca nei primi 3 raggruppamenti.

Il Corso offre le competenze idonee e necessarie all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi della comunicazione e dei grandi media (giornali e televisione), con riferimento alle dinamiche attuate nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e del no profit; offre la conoscenza dei metodi propri della ricerca sulla comunicazione e sulla cultura organizzativa sia attraverso un approfondimento teorico sia attraverso l'applicazione pratica.

Il contesto lavorativo e accademico in cui il Corso di Laurea magistrale intende inserire i propri laureati è quello internazionale. A tale proposito l'offerta garantisce di mettere in grado lo studente di poter utilizzare fluentemente, in forma orale e scritta, la lingua inglese. Inoltre, già dallo scorso anno accademico e in maggior misura da quello 2009-2010, alcuni corsi, in particolare nel secondo semestre per gli studenti del primo anno, saranno offerti anche in lingua inglese.

CLASSE LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
 Corso di Laurea magistrale in
Comunicazione strategica

I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
SPS/08	Teorie e pratiche della comunicazione + Cultural Studies	12
SPS/08	Sociologia della comunicazione pubblica e istituzionale	12
SPS/08	Strategie della comunicazione giornalistica e televisiva	12
SECS-S/04	Problemi di popolazione nelle società contemporanee	6
<i>Un esame a scelta tra:</i>		6
M-STO/04	Storia sociale della comunicazione	6
L-LIN/12	Analisi linguistica della comunicazione	
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Totale CFU		60

II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
SPS/08	Tre laboratori didattici ciascuno di 3 CFU (Public Speaking, Scrittura, Team Work)	9
SPS/04	Strategie comunicative internazionali e Politiche delle ITC	12
SPS/11	Sociologia della leadership	6
IUS/01	Comunicazione, Diritto e Nuove tecnologie	6
2 esami da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del corso per un totale di 12 cfu (vedi in fondo)		12
Prova finale		15
Totale CFU		60
Totale generale CFU		120

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL CORSO		
Ssd	Insegnamenti	CFU
SPS/08	Comunicazione d'impresa	6
SPS/08	Comunicazione di marketing	6
SPS/08	Identità e consumi culturali	6
SPS/08	Comunicazione digitale	6
SPS/10	Progettazione e programmazione sociale	6
SECS-P/07	Marketing culturale e dello spettacolo	6

DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

Classe LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali

Sito Web: www.scpol.unifi.it

Il corso sceglie di investire sulla complessità dell'approccio interdisciplinare, non limitandosi alla vicinanza disciplinare consueta fra le materie professionali e quelle sociologiche, ma fondando fin dal primo anno il confronto su materie sociologiche di impianto volutamente meno teorico (Società contemporanea e problemi sociali), su quelle politologiche più attente ai governi locali ed ai rapporti intergovernativi (Politica locale) e su una disciplina di Filosofia politica (Teorie della giustizia e dell'intervento sociale) che ha un taglio particolarmente adatto a fondare scelte di politica sociale riflessive. La sensibilità alla fase di valutazione e controllo degli interventi sociali, insieme ad una conoscenza del controllo di gestione e dell'*auditing* è egualmente considerata di base comune ai due curricula, proseguendo idealmente nell'"economia del settore pubblico nel curriculum "Direzione dei servizi sociali e delle istituzioni del terzo settore" Parallelamente le materie giuridiche sono mirate alla specializzazione sui temi centrali del corso (Diritto civile dei minori, Diritti di cittadinanza e ordinamento delle autonomie, Diritto penale minorile, Normativa del lavoro pubblico e privato). Nel secondo anno di corso il carico di esami più leggero lascia il posto al tirocinio, al laboratorio di secondo anno ed alla stesura del lavoro di tesi, sviluppando ulteriormente la caratterizzazione dell'approccio interdisciplinare precedentemente costruito con gli insegnamenti obbligatori di curriculum.

Obiettivi formativi

Di seguito sono sintetizzati i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), i laureati acquisiscono la capacità di procurarsi le conoscenze disponibili per giudicare i singoli problemi sociali da affrontare, compresa la capacità di valutare se i dati pubblicati, le ricerche esistenti e i dati di gestione amministrativa utilizzabili siano sufficienti o possano/debbono essere integrati con i risultati di specifiche ricerche mirate. Questa capacità si costruisce sulla base del ravvicinato confronto interdisciplinare sugli stessi temi risultante dai molti rimandi prima descritti, ma trova una verifica finale nella stesura della tesi di laurea che si pone quale obiettivo l'utilizzo di strumenti di ricerca appresi nel corso degli studi specialistici alla luce di una matura capacità di rielaborazione critica.

In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*), il corso mira a sviluppare un sapere del *social worker*, si coniuga al controllo del contesto relazionale interpersonale in cui gli aspetti empatici, inevitabili ma resi trasparenti, mobilitano una parte integrante delle competenze ed una conoscenza *sui generis*. Inoltre la necessità crescente di integrazione fra le politiche settoriali in ambito sociale richiede di mettere in grado i laureati di portare la propria specificità disciplinare e professionale in un contesto interdisciplinare e di lavoro in gruppi ed in tavoli di progettazione complessi. Contesto privilegiato di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi è il laboratorio, previsto in entrambi i curricula del Corso di Laurea. In particolare, il laboratorio costituisce per gli studenti un'opportunità di sperimentare, in una sorta di simulazione, gli strumenti acquisiti nel corso degli studi. Temi quali la mediazione, ad esempio, possono essere affrontati in tale sede sotto il profilo dell'individuazione delle strategie

di intervento sociale, diversificate a seconda del contesto empirico: mediazione penale, essenzialmente per ciò che riguarda l'ambito della tutela dei minori e delle fasce deboli; mediazione culturale per entrambi i percorsi di studio.

In termini di autonomia di giudizio (*making judgements*), si promuove una figura di assistente sociale specialista che si costruisce necessariamente su un'abitudine riflessiva sulle modalità di applicazione della metodologia professionale propria ed altrui. Se tutti gli assistenti sociali debbono essere capaci di valutarsi, anche personalmente, quando intervengono su un caso e lo valutano, il supervisore deve essere capace di collocarsi ad un livello di complessità superiore quando ricostruisce ed inquadra l'azione e le strategie professionali dei colleghi, anche nella loro funzione di *case managers*. Non diversa deve essere la sensibilità di un dirigente dei servizi sociali o di un ente del terzo settore che eroghi servizi alla persona, pur non svolgendo direttamente le funzioni di un assistente sociale. Questa capacità non può che derivare da un'abitudine all'analisi critica molto concreta, applicata agli interventi. Il Corso di Laurea si avvale dell'esperienza consolidata negli anni precedenti sui temi della autovalutazione e della valutazione del lavoro in équipe nell'insegnamento di "Biografia, cultura e servizio sociale" che infatti viene mantenuto per continuità.

In termini di abilità comunicative (*communication skills*), si favorisce lo sviluppo di capacità di comunicazione con interlocutori molto diversi, appartenenti alle istituzioni, al terzo settore, al volontariato, alla società civile – una capacità cruciale nella metodologia del fare rete e del lavorare per progetti. A questi punti fermi di riferimento del corso, anche in base alla sua tradizione precedente, si unisce anche una formazione alla comunicazione dei risultati delle valutazioni di impatto degli interventi alla cittadinanza – un'importante capacità necessaria a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e gestione delle politiche sociali. I tirocini, da sempre "punto di forza" degli studi triennali e specialistici di servizio sociale, costituiscono l'opportunità per lo studente di misurarsi con la realtà sociale, intesa non solo e non tanto quale "utenza" degli operatori sociali, quanto come compresenza e collaborazione – nell'ambito delle attività di supporto sociale – di soggetti differenti, pubblici e non, istituzionalizzati e non. L'esperienza di tirocinio rende consapevole lo studente della necessità di una comunicazione differenziata a seconda degli interlocutori dei servizi sociali: Magistratura, Enti locali, cooperative, volontariato.

In termini di capacità di apprendimento (*learning skills*), gli studenti vengono accompagnati in un percorso di apprendimento che per essere specialistico è contemporaneamente molto mirato e ricco di rimandi interdisciplinari intorno alle tematiche-ossatura del percorso di formazione, ma inevitabilmente limitato nella direzione di altre specializzazioni possibili per l'assistente sociale che lavori nella gestione e progettazione dei servizi alla persona di un Ente locale o di un ente di terzo settore. Il corso è organizzato in due curricula che articolano la prima parte comune come un percorso esemplare di approfondimento che possa poi essere autonomamente reiterato dal laureato, posto in contesti differenti o che si trovi di fronte alla necessità di affrontare problematiche simili in settori diversi dell'intervento sociale.

Inoltre, sono organizzati momenti di confronto e di riflessione comune tra i due percorsi di studio proposti, costituiti da seminari e dibattiti organizzati all'interno del corso di laurea ma che prevedono quali presenze privilegiate gli operatori sociali di territorio, l'ordine professionale, la magistratura, docenti e studiosi di altri paesi.

Requisiti da accesso

Per seguire con profitto il percorso formativo e, dunque, per essere ammessi al Corso di laurea magistrale sono indispensabili requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione, come qui di seguito definiti, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate.

I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti in specifici SSD, e in particolare:

IUS/01, IUS/07, IUS /09: 12 cfu; IUS/17: 5 cfu; SECS-P/01, SECS-P/02: 9 cfu; SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12: 30 cfu; L-LIN/12: 5 cfu; M-DEA/01, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05: 9 cfu.

L'adeguatezza della preparazione è verificata con l'accertamento della preparazione e competenza in alcuni specifici corsi di insegnamento generalmente impartiti nei Corsi di laurea triennali di Servizio sociale che vengono considerati indispensabili per accedere al Corso di laurea magistrale e/o al test di ingresso quando venisse effettuato. I corsi sono: conoscenze di Sociologia, di Diritto pubblico, di Politica sociale, di Sociologia della devianza, di Psicologia, di Metodi e strumenti del servizio sociale, di Principi e fondamenti del servizio sociale, di Organizzazione dei servizi sociali, o formulazioni equipollenti.

Le modalità di accertamento si basano sull'analisi del curriculum studiorum, individuandone le lacune principali e, se necessario, su colloqui individuali.

E' possibile iscriversi con requisiti attenuati al solo curriculum Direzione dei servizi sociali e delle istituzioni di terzo settore.

I requisiti curriculari corrispondono in questo caso ad almeno 60 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti in specifici SSD, e in particolare:

IUS/01, IUS/07, IUS /09: 9 cfu; IUS/17: 5 cfu; SECS-P/01, SECS-P/02: 6 cfu; SPS/07, SPS/08, SPS/09: 28 cfu; L-LIN/12: 6 cfu; M-DEA/01, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05: 6 cfu.

In questo caso le materie su cui si verifica l'adeguatezza della preparazione sono Sociologia, Diritto pubblico, Politica sociale, Economia, Metodi e strumenti del servizio sociale, Organizzazione dei servizi sociali, o formulazioni equipollenti.

Il Consiglio del Corso di laurea, o una Commissione didattica da esso delegata, provvede all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

Poiché la tradizione del Corso triennale di Firenze, ed in precedenza del D.U. e della Scuola a fini speciali in Servizio sociale fiorentini, è sempre stata quella di concludere la formazione con un importante investimento nei tirocini, ci si riserva la possibilità di richiederne un completamento valutando i tirocini in termini di ore effettivamente svolte (450) e non solo di cfu ottenuti.

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale.

Si precisa che in ambedue i curricula, per studenti provenienti da altre lauree triennali, la preparazione offerta dalla laurea magistrale non può sostituire la necessaria formazione di base della laurea triennale in Servizio sociale, ai fini di un'adeguata preparazione per l'esame di stato.

Prova finale

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore che sia stato docente di una materia presente nel suo piano di studi. Al fine di una maggiore coerenza e proficuità del percorso formativo è raccomandato uno stretto legame tra l'argomento della dissertazione e l'ambito del tirocinio del secondo anno. A tale scopo la riflessione sull'esperienza dovrebbe testimoniare la capacità di mobilitare le conoscenze disponibili di dati descrittivi e di letteratura pertinente, il loro corretto

trattamento critico, la capacità di trarre conclusioni mature e non scontate da questo percorso riflessivo e possibilmente la messa in evidenza di indicazioni operative in relazione al caso empirico esaminato.

Sbocchi occupazionali

Ambedue i curricula danno accesso all'esame di Stato per Assistente sociale albo A, preparando alle professioni di:

3.4.5.1 Assistenti sociali ed assimilati; 3.4.5.2 Tecnici dell'Assistenza e della previdenza sociale; 2.6.2.0 Ricercatori e tecnici laureati; 2.6.1.6 Carriera docente nei raggruppamenti di materie professionali.

Il curriculum *Tutela dei minori e delle fasce deboli* prepara specialmente dirigenti degli Enti Locali delle istituzioni sanitarie e delle amministrazioni dello Stato in materie sociali - USM - Ministero di Grazia e Giustizia (1.1.2.4 e 1.1.2.5); Il curriculum *Direzione dei servizi sociali e del terzo settore* dirigenti degli Enti Locali delle istituzioni sanitarie e delle amministrazioni dello Stato in materie Sociali (1.1.2.4 e 1.1.2.5); imprenditori di piccole imprese di servizi alla persona; Assistenti sociali professionisti (1.3.1.8)

Più in generale, le professioni sbocco dei laureati del Corso sono: direttori generali, dipartimentali ed equiparati, dirigenti, primi dirigenti delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie; imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nei servizi alle persone, di pulizia e servizi assimilati; docenti universitari in scienze giuridiche e sociali; ricercatori, tecnici laureati ed assimilati; assistenti sociali ed assimilati; tecnici della assistenza e della previdenza sociale.

CLASSE LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
Corso di Laurea magistrale in
DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

Curriculum: Direzione dei servizi sociali e delle istituzioni del terzo settore (1)		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/01	Diritto civile dei minori	6
SPS/01	Teorie della giustizia e dell'intervento sociale	9
SPS/04	Politica locale	9
SPS/07	Società contemporanea e problemi sociali	9
SPS/08	Politiche della famiglia e dei servizi nel welfare locale	9
Laboratori (I anno)		4
Stages e tirocini (I anno)		5
Totale CFU		51
II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/17	Diritto penale della P.A.	6
SECS-P/02	Economia del settore pubblico	6
SPS/04	Auditing e controlling dei servizi sociali	6
SPS/10	Analisi dei contesti urbani	6
2 esami da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 12 cfu (vedi in fondo), di cui almeno uno nel ssd SPS/07		12
Insegnamenti a completa scelta libera		9

Laboratori (II anno)	4
Stages e tirocini (II anno)	5
Prova finale	15
Totale CFU	69
Totale generale CFU	120

Curriculum: Tutela dei diritti dei minori e delle fasce deboli (2)		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/01	Diritto civile dei minori	6
SPS/01	Teorie della giustizia e dell'intervento sociale	9
SPS/04	Politica locale	9
SPS/07	Società contemporanea e problemi sociali	9
SPS/08	Politiche della famiglia e dei servizi nel welfare locale	9
Laboratori (I anno)		4
Stages e tirocini (I anno)		5
Totale CFU		51
II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/17	Diritto penale minorile	6
SPS/04	Auditing e controlling dei servizi sociali	6
SPS/08	Biografia, cultura e servizio sociale	6
SPS/12	Sociologia della devianza ed esecuzione della pena	6
M-PSI/04	Psicologia del corso di vita	6
1 esame da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 6 cfu (vedi in fondo)		6
Insegnamenti a completa scelta libera		9
Laboratori (II anno)		4
Stages e tirocini (II anno)		5
Prova finale		15
Totale CFU		69
Totale generale CFU		120

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DEI CURRICULA				
Ssd	Insegnamenti	CFU	(1)	(2)
IUS/07	Normativa del lavoro pubblico e privato	6	Sì	
IUS/09	Diritti di cittadinanza e ordinamento delle autonomie	6	Sì	
SPS/07	Metodi e tecniche della ricerca sociale	6	Sì	Sì
SPS/07	Sociologia della vita quotidiana	6		Sì
SPS/07	Sociologia delle differenze culturali	6	Sì	
SPS/07	Biografia, cultura e servizio sociale	6	Sì	
SPS/08	Terzo settore e sistema dei servizi	6	Sì	Sì
SPS/09	Mercato del lavoro ed esclusione sociale	6		Sì
SPS/10	Analisi dei contesti urbani	6		Sì

RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

Classe LM-52 Relazioni Internazionali e

Classe LM-90 Studi Europei

Sito Web: www.unifi.it/relazioni-internazionali-studi-europei

Il nuovo Corso di Laurea Magistrale interclasse in Relazioni internazionali e studi europei è stato progettato come corso interclasse, afferente alle Classi delle Lauree in Relazioni internazionali (LM-52) e in Studi europei (LM-90), che offre una formazione in linea con la lunga tradizione interdisciplinare ed europeista della Facoltà di Scienze Politiche "C. Alfieri" di specialisti che andranno ad operare in ambito internazionale. Prevede un primo anno di formazione comune destinato a fornire le conoscenze imprescindibili in ambito giuridico, economico, storico e politologico. In particolare, prepara gli studenti della Classe LM-52 alle carriere internazionali sia della diplomazia statale e regionale sia a quelle delle organizzazioni europee e internazionali, governative e non; funzionari e dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione. Nella Classe LM-90 forma figure professionali con approfondite conoscenze sul processo di integrazione europea, la sua evoluzione storica e culturale, la struttura e il funzionamento del sistema dell'Unione Europea, i processi di formazione e il contenuto delle politiche europee, l'impatto dell'UE sui contesti nazionali e sul contesto internazionale.

Obiettivi formativi

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi formativi specifici del Corso, con riferimento a ciascuna delle due classi di cui si compone.

1) Classe LM-52 – Relazioni internazionali

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il Corso si propone di mettere gli studenti in grado di integrare le conoscenze acquisite durante il triennio nei settori attinenti alle relazioni internazionali, in un approccio interdisciplinare, e soprattutto, attraverso l'esame di casi concreti e della prassi internazionale. Un ruolo precipuo avrà la sistemazione per aree geografiche delle tematiche affrontate, al fine di preparare dei veri e propri esperti per le attività nelle organizzazioni internazionali.

La metodologia didattica stimola lo sviluppo di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) soprattutto attraverso il lavoro autonomo, individuale o di gruppo, di elaborazione di documenti e ricerche originali. L'approccio multidisciplinare è garantito dalla collaborazione tra i docenti.

In termini di autonomia di giudizio (*making judgements*), alla fine del percorso formativo i laureati sono in grado di applicare le conoscenze acquisite e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari. Sanno integrare le loro conoscenze e formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, anche se limitate o incomplete, tenendo presenti le responsabilità sociali ed etiche che ne derivano.

Per favorire lo sviluppo di capacità di comunicare conoscenze (*communication skills*) durante i corsi si sollecitano gli studenti a presentare documenti e ricerche e a discuterli con colleghi, docenti e esperti. Ampio uso viene fatto dei *test case* e di simulazioni di attività tipiche di organizzazioni internazionali (es. presentazione di

rapporti al Consiglio di Sicurezza, o di memorie alla Corte internazionale di giustizia, ecc.)

L'impegno richiesto durante il corso degli studi per mettere a fuoco gli argomenti affrontati e elaborare criticamente nozioni e metodologie apprese sviluppa capacità di apprendimento autonomo (*learning skills*) e di riflessione individuale.

2) Classe LM-90 – Studi europei

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il Corso offre l'opportunità di sviluppare la conoscenza di temi non sufficientemente trattati nel triennio, sia in merito al funzionamento e alla storia delle istituzioni europee, sia in merito al rapporto tra ordinamenti nazionali e livello sovranazionale. Il metodo di insegnamento, oltre a fornire conoscenze di base, incoraggia gli studenti ad utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri delle scienze sociali al fine di elaborare riflessioni autonome circa i processi di integrazione europea e le loro implicazioni sociali, politiche ed economiche.

In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*), offre gli strumenti metodologici e concettuali per interpretare una realtà in continuo mutamento quale quella dell'Unione Europea; capacità che è cruciale specie nell'attuale contesto di marcata accelerazione del processo di integrazione, e dal costante ampliamento delle competenze comunitarie. Forma capacità e conoscenze utili a sviluppare individualmente progetti di indagine su specifiche tematiche di interesse comunitario; attività oggi particolare rilevanza nell'agenda politica europea.

In termini di autonomia di giudizio (*making judgements*), stimola ad integrare le conoscenze e le metodologie acquisite attraverso la partecipazione a cicli di conferenze con esponenti del mondo politico ed amministrativo impegnato nelle istituzioni comunitarie, e con esponenti del mondo accademico particolarmente impegnati in progetti di ricerca a dimensione europea. La partecipazione a stage presso centri di ricerca, istituzioni ed uffici che si occupano di temi europei, a livello nazionale o comunitario offre opportunità di sviluppare autonome capacità di analisi e di giudizio. Le ampie risorse documentarie della Facoltà (presso il Centro di documentazione europea) sono integrate dalla disponibilità della biblioteca dell'Istituto Universitario Europeo e dei fondi documentari degli Archivi dell'Unione Europea. La multidisciplinarietà del programma rappresenta infine un punto di partenza (e una base concreta) per aiutare gli studenti a maturare una riflessione accurata sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

I corsi sono prevalentemente seminariali in modo da favorire la partecipazione degli studenti e migliorare le loro capacità comunicative (*communication skills*), nel confronto con il docente e gli altri studenti. La preparazione e il superamento delle prove di esame (molte scritte) e la prova finale sviluppano capacità di comunicare chiaramente conoscenze e risultati delle ricerche, di discutere in maniera competente le metodologie applicate.

L'impegno richiesto di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie apprese, e di autonoma messa a fuoco di problemi e progetti di ricerca, sviluppa capacità di apprendimento (*learning skills*) e di riflessione individuale di studio.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate.

L'ammissione al corso di laurea magistrale necessita di una laurea triennale di primo livello o di una laurea quadriennale vecchio ordinamento, ovvero, di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea.

Il corso di laurea triennale di riferimento è Scienze Politiche, *curriculum* in Studi internazionali (classe 15) attivato presso l'Università di Firenze.

Consentono l'iscrizione al corso di laurea magistrale i corsi di laurea triennale a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti curriculari: almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, acquisiti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari: IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, M-STO/02, M-STO/04, SPS/06, SPS/04; di cui almeno:

6 CFU nel SSD IUS/9

6 CFU nel SSD IUS/13

6 CFU nel SSD SECS-P/01

6 CFU nel SSD SECS-P/02

6 CFU nel SSD M-STO/04

6 CFU nel SSD SPS/06

6 CFU nel SSD SPS/04

6 CFU in una lingua straniera

L'adeguatezza della preparazione può essere verificata con l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di laurea magistrale e/o test di ingresso.

L'elenco delle conoscenze e competenze sarà messo a disposizione on-line, corredato della titolazione esemplificativa dei corsi di insegnamento corrispondenti.

Il Consiglio del Corso di laurea, o una Commissione didattica da esso delegata, provvede all'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto frutto di ricerche originali. Nella elaborazione del testo lo studente deve dare ampia prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di piena padronanza dei più sofisticati strumenti della comunicazione scritta. Lo studente deve poi presentare e discutere davanti alla commissione di tesi le conclusioni cui è giunto, avvalendosi se del caso di supporti informatici. La discussione consente al candidato di mostrare le proprie capacità dialettiche e di persuasione, nonché il proprio equilibrio di giudizio. Può essere richiesto di elaborare in forma scritta, e di presentare oralmente, una sintesi in lingua inglese della propria tesi finale.

Sbocchi occupazionali

Il corso prepara alle professioni di: Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare; Dirigenti generali, dirigenti superiori, primi dirigenti dell'amministrazione statale ed equiparati; Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti

pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie; Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie; Direttori dipartimentali in grandi aziende private; Specialisti nei rapporti con il mercato.

Più nel dettaglio, il Corso prepara gli iscritti nella *Classe LM-52, Relazioni internazionali*, alle carriere internazionali della diplomazia statale e regionale, sia a quelle delle organizzazioni europee e internazionali, governative e non; di preparare inoltre i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione.

Sbocchi occupazionali, oltre alla carriera diplomatica, sono funzioni di elevata responsabilità in istituzioni internazionali, aziende private che operano nel mercato internazionale, organizzazioni pubbliche e private internazionali; o anche specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, *peace-keeping*, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Prepara gli iscritti alla *Classe LM-90, Studi europei*, a svolgere funzioni altamente specializzate a) nelle istituzioni e nelle agenzie dell'Unione Europea; b) nelle istituzioni degli stati membri ai vari livelli di governo, in particolare in quei settori che più frequentemente interagiscono con il livello comunitario. c) nelle aziende nazionali e multinazionali, e nelle associazioni di categoria, che sempre più spesso hanno la necessità di operare in ambito comunitario.

CLASSE LM-52 Relazioni internazionali e CLASSE LM-90 Studi europei

Corso di Laurea magistrale in

RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

Classe: Relazioni internazionali (RI)		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
<i>Un esame a scelta tra:</i> IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani (*) Diritto dell'Unione Europea (*)	9
SECS-P/01	Economia dei mercati finanziari	9
<i>Un esame a scelta tra:</i> SPS/04	Teorie della politica internazionale (*) Politica dell'integrazione europea (*)	9
<i>Un esame a scelta tra:</i> SPS/06	Storia del sistema internazionale (*) Genesi e sviluppo dell'Unione Europea (*)	9
<i>Un esame a scelta tra: (**)</i>		
L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/12	Lingua spagnola Lingua portoghese e brasiliana Lingua inglese delle relazioni europee e internazionali Lingua francese delle relazioni europee e internazionali Lingua tedesca Lingua russa Lingua araba	6

L-OR/21	Lingua cinese	
L-OR/22	Lingua giapponese	
2 esami da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali della classe per un totale di 12 cfu (vedi sotto)		12
Totale CFU		54
II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/13	Diritto internazionale e sfide contemporanee	9
M-STO/04	Storia dell'Europa contemporanea	6
<i>Un esame a scelta tra:</i> SECS-P/02	Economia e politica dello sviluppo	9
SECS-P/01	Microeconomia dello sviluppo	
1 esame da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali della classe per un totale di 6 cfu (vedi sotto)		6
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Tirocini formativi e di orientamento		6
Prova finale		18
Totale CFU		66
Totale generale CFU		120

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DELLA CLASSE RELAZIONI INTERNAZIONALI (LM52)		
Ssd	Insegnamenti	CFU
IUS/11	Religioni e relazioni internazionali	6
IUS/21	Tutela dei diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo	6
M-STO/03	L'Europa centro-orientale in età contemporanea	6
SECS-P/01	Istituzioni economiche comparate	6
SECS-P/02	Macroeconomia applicata	6
SECS-P/02	Politiche economiche internazionali	6
SECS-P/03	Sistemi fiscali e tassazione internazionale	6
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	6
SECS-P/03	Finanza pubblica	6
SECS-P/04	Storia e teorie dell'integrazione economica	6
SECS-P/05	Metodi quantitativi per la politica economica	6
SECS-P/12	Storia della finanza	6
SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica	6
SPS/05	Gli Stati Uniti nel Novecento	6
SPS/05	L'America Latina in età moderna e contemporanea	6
SPS/06	Storia del Medio Oriente	6
SPS/06	Storia della politica estera italiana	6
SPS/06	Storia di Israele moderno	6
SPS/06	Storia e politica del mondo mediterraneo	6
SPS/13	Storia politica dell'Africa indipendente	6
SPS/14	Storia della Cina repubblicana	6

(*) Per il piano degli studi in Relazioni Internazionali sono **fortemente consigliati** i seguenti insegnamenti: Tutela internazionale dei diritti umani, Teorie della politica internazionale, Storia del sistema internazionale.

(**) Se si tratta di lingua extra-europea l'esame deve essere di 12 cfu utilizzando 6 cfu dai crediti a scelta libera dello studente.

Classe: Studi europei (SE)		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
<i>Un esame a scelta tra:</i> IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani (*) Diritto dell'Unione Europea (*)	9
SECS-P/01	Economia dei mercati finanziari	9
<i>Un esame a scelta tra:</i> SPS/04	Teorie della politica internazionale (*) Politica dell'integrazione europea (*)	9
<i>Un esame a scelta tra:</i> SPS/06	Storia del sistema internazionale (*) Genesi e sviluppo dell'Unione Europea (*)	9
IUS/10	Diritto amministrativo europeo	6
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
L-LIN/12 L-LIN/04	Lingua inglese delle relazioni europee e internazionali Lingua francese delle relazioni europee e internazionali	6
1 esame da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali della classe per un totale di 6 cfu (vedi in fondo)		6
Totale CFU		54
II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
M-STO/04	Storia dell'Europa contemporanea	6
SPS/04	Politiche pubbliche dell'Unione Europea	9
SECS-P/01	Economia dell'integrazione europea	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
IUS/10 SPS/04	Diritto dell'economia European governance and decision-making	6
Insegnamenti a completa scelta libera		12
Tirocini formativi e di orientamento		6
Prova finale		18
Totale CFU		66
Totale generale CFU		120

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DELLA CLASSE STUDI EUROPEI (LM-90)		
Ssd	Insegnamenti	CFU
IUS/07	Diritto del mercato del lavoro	6
IUS/10	Diritto dell'economia	6
IUS/11	Religioni e relazioni internazionali	6
IUS/14	Fondi strutturali	6
IUS/21	Tutela dei diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo	6
M-STO/02	Storia dell'identità europea	6
M-STO/03	L'Europa centro-orientale in età contemporanea	6
SECS-P/01	Istituzioni economiche comparate	6
SECS-P/02	Politiche economiche internazionali	6
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	6
SECS-P/03	Finanza pubblica	6
SECS-P/04	Storia e teorie dell'integrazione economica	6
SECS-P/05	Metodi quantitativi per la politica economica	6
SECS-P/12	Storia della finanza	6
SPS/04	European governance and decision-making	6
SPS/04	Politiche dell'allargamento	6
SPS/07	Dimensione sociale e integrazione europea	6
SPS/11	Sociologia e politiche delle migrazioni	6

(*) Per il piano degli studi in Studi Europei sono **fortemente consigliati** i seguenti insegnamenti: Diritto dell'Unione Europea, Politica dell'integrazione europea, Genesi e sviluppo dell'Unione Europea.

(*) Per il piano degli studi in Studi Europei sono **fortemente consigliati** i seguenti insegnamenti: Diritto dell'Unione Europea, Politica dell'integrazione europea, Genesi e sviluppo dell'Unione Europea.

SCIENZE DELLA POLITICA E DEI PROCESSI DECISIONALI

Classe LM-62 Scienze della Politica

Sito Web: www.unifi.it/clsppd

Il Corso costituisce la trasformazione secondo l'ordinamento ex DM 270 del Corso di laurea magistrale con la stessa denominazione dell'ordinamento ex DM 509. Considerati gli ottimi risultati raggiunti dal Corso ex DM 509, sia in termini di numero di studenti iscritti che nel loro grado di soddisfazione, la sua trasformazione ha luogo sulla base di un principio di continuità.

È dunque riproposta l'articolazione interna in tre curricula, che conservano sostanzialmente lo stesso profilo formativo che avevano in precedenza. I tre curricula sono: 1. Comunicazione e consulenza politica; 2. Organi rappresentativi e di governo; 3. Istituzioni e mercati.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della politica e dei processi decisionali" si articola al suo interno in tre curricula: 1. Comunicazione e consulenza politica; 2. Organi rappresentativi e di governo; 3. Istituzioni e mercati.

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi formativi specifici del Corso, nonché i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali, con riferimento a ciascun curriculum di cui il Corso stesso si compone.

1) *Comunicazione e consulenza politica*

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il curriculum consente di acquisire approfondite conoscenze dei processi comunicativi che caratterizzano i processi politici, comprendendone i meccanismi essenziali; consapevolezza teorica degli aspetti caratterizzanti i processi politici; strumenti analitici delle tecniche di comunicazione e marketing alla base delle nuove professioni oggi impiegate, in molti paesi, in quelle che sono state definite "campagne elettorali permanenti". Consente inoltre di confrontarsi in modo documentato e originale con le acquisizioni più recenti della ricerca scientifica in argomento.

In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*), consente ai laureati di applicare le conoscenze acquisite nelle nuove professioni comunicative in ambito politico: in particolare, saper affrontare i problemi posti dall'applicazione alla competizione politica ed elettorale dei principi del marketing, e riversare nella comunicazione pubblica e nella consulenza politica le nozioni di strategia, analisi scientifica della politica, diritto elettorale, storia politica, tecnica delle comunicazioni di massa.

In termini di autonomia di giudizio (*making judgements*), rende i laureati capaci di padroneggiare il campo complesso della comunicazione politica, interpretando in modo autonomo e scientificamente fondato i dati forniti dalle più aggiornate tecniche statistiche (sondaggi, *focus group* e altre rilevazioni demoscopiche). Il carattere valutativo del metodo di insegnamento sollecita la capacità di formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti, una riflessione libera da pregiudizi sui delicati problemi di responsabilità sociale ed etica connessi all'utilizzazione, in campo politico, di criteri di azione mutuati dall'economia e dalla pubblicità.

In termini di abilità comunicative (*communication skills*), attraverso la verifica dell'apprendimento consente di acquisire le abilità necessarie a svolgere attività

professionali nel campo della comunicazione pubblica e della consulenza politica. Tali abilità includono una conoscenza approfondita dei sistemi politici democratici, degli attori presenti al loro interno, dei processi elettorali e decisionali, delle tecniche della comunicazione di massa che concorrono alla formazione dell'opinione pubblica. Data la natura della professione, i laureati sono messi in grado di interloquire con attori politici specializzati – esponenti di partiti, gruppi di interesse, istituzioni, personale di governo e delle amministrazioni locali – e con i cittadini-elettori, entrambi destinatari della comunicazione pubblica e politica, sia pure in forme differenziate.

In termini di capacità di apprendimento (*learning skills*), fornisce conoscenze volte a sviluppare capacità di apprendimento teorico, indispensabili per intraprendere studi ulteriori, volti all'approfondimento, anche in chiave professionale, delle varie dimensioni del rapporto intercorrente fra processi politici e comunicativi nelle società contemporanee. L'ampia varietà dei temi connessi a questo campo – dal linguaggio all'immagine, dalle tecniche di rilevazione dell'opinione alla propaganda, dalla psicologia individuale alle logiche di gruppo, dalla socializzazione all'informazione – prospetta un campo di approfondimento auto-diretto molto esteso.

2) *Organi rappresentativi e di governo*

Il curriculum Organi rappresentativi e di governo offre un'equilibrata formazione multidisciplinare che consente di padroneggiare gli strumenti conoscitivi necessari per interpretare i processi politici e sociali. In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il curriculum offre una conoscenza avanzata delle metodologie proprie delle scienze sociali e dei relativi linguaggi, una padronanza di metodi e contenuti che consentono di affrontare da una pluralità di approcci disciplinari i problemi connessi ai processi politici e sociali.

In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*), sviluppa le capacità di analizzare problemi complessi ed organizzare dati ed informazioni in modo coerente. Consente di avviarsi ad una carriera di ricerca ed insegnamento, di sostenere concorsi pubblici di alto profilo (funzionario delle Camere e delle assemblee regionali), e di svolgere attività di consulenza per organi politici o di governo.

In termini di autonomia di giudizio (*making judgements*), mette in grado di articolare in modo personale ed originale le informazioni che consentono di affrontare problemi complessi e di valutarli in modo critico e consapevole, tenendo conto delle implicazioni di un contesto specifico, e di analizzare ed elaborare in modo creativo le diverse informazioni necessarie per l'attività di *problem solving*.

In termini di abilità comunicative (*communication skills*), sviluppa capacità di argomentare in forma orale e scritta, utilizzando diverse tipologie di linguaggio (politologico, sociologico, economico, giuridico) a seconda del contesto e dell'interlocutore; di comunicare idee, problemi e soluzioni, sia a specialisti che a non specialisti; di "ascolto attivo", di negoziazione e lavoro in gruppo, prendendo in considerazione punti di vista molteplici; di esprimersi con appropriatezza e specificità di linguaggi in almeno una lingua straniera.

In termini di capacità di apprendimento (*learning skills*), promuove capacità di sviluppare le proprie attitudini e conoscenze, anche autonomamente e in ambiente *e-learning*; acquisire nuove metodologie connesse alle scienze sociali, per utilizzarle in molteplici settori; risolvere problemi nuovi e diversi.

3) *Istituzioni e mercati*

Il cambiamento delle modalità e dei fini dell'intervento nel sistema economico delle istituzioni pubbliche (Stato nazionale, Unione europea), nella direzione di una netta

riduzione dell'intervento diretto e a favore di un ampliamento del ruolo quale sorgente e garante delle regole dell'attività privata, ha mutato le richieste provenienti dal mondo del lavoro verso figure professionali nuove, in grado di valutare le politiche pubbliche (nazionali ed europee), rivolte al mercato e alle imprese, mediante gli strumenti dell'analisi delle istituzioni e dell'economia di mercato; di analizzare le strategie aziendali in relazione ai vincoli e agli obiettivi posti da una crescente normativa creata dalle istituzioni pubbliche (governo nazionale, Unione europea e organismi internazionali); di analizzare i problemi posti dalle politiche di regolazione dell'attività economiche e della tutela della concorrenza. In breve, di una figura professionale in grado di "dialogare" sia con il mercato che con le istituzioni pubbliche. Il percorso formativo ha perciò come obiettivo la specializzazione in discipline economiche, giuridiche e di analisi quantitativa con attenzione anche ad ambiti disciplinari, come quello storico istituzionale e di scienza della politica, che permettono allo studente di acquisire conoscenze indispensabili in ordine ai processi di formazione delle decisioni collettive e di funzionamento delle istituzioni pubbliche e private.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il curriculum propone (nel I anno di corso) un ampliamento delle conoscenze di economia, diritto (privato e pubblico, comunque in ottica europea), storia (delle istituzioni pubbliche e private) e teoria delle scelte collettive, con riferimento particolare alle basi filosofiche delle scelte razionali. In particolare, gli insegnamenti caratterizzanti preparano a fronteggiare i problemi posti da sistemi decisionali complessi. Mediante esami ed esercitazioni, la preparazione culturale scientifica e tecnico-quantitativa è al livello di quella mediamente presente nelle più accreditate istituzioni universitarie europee.

In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*), sviluppa comprensione e capacità di applicazione delle conoscenze a livello professionale, e autonome. Pertanto, i corsi del II anno presentano metodologie proprie del *problem solving* e dello *strategy assessment* applicate all'analisi del funzionamento delle istituzioni (pubbliche e private) e dei mercati. All'insegnamento tradizionale si affiancano sessioni di studio nelle quali gli studenti sono posti di fronte ad un problema tratto dalla realtà e invitati a suggerire e sostenere in modo argomentato le proprie soluzioni.

L'autonomia di giudizio (*making judgements*) è sviluppata portando gli studenti a vedere l'insieme delle diverse relazioni (storiche, politiche, sociali economiche) che caratterizzano le decisioni collegiali in istituzioni complesse; a fronteggiare il problema di come valutare costi e benefici di una decisione, utilizzando diverse metodologie di analisi; a organizzare il necessario consenso in organismi collegiali - mettendoli in grado di vedere in modo "funzionale" l'utilità delle diverse discipline studiate in funzione del proprio lavoro.

In termini di abilità comunicative (*communication skills*), alla valutazione delle decisioni si unisce la preparazione a rendere accessibili queste valutazioni a interlocutori provenienti da diverse culture e abituati a schemi diversi di analisi delle proposte. Attraverso l'analisi interdisciplinare dei problemi posti dalle politiche pubbliche e dalla strategie aziendali, il curriculum sviluppa le capacità comunicative.

La capacità di apprendimento (*learning skills*), in autonomia e organizzando in modo indipendente il proprio lavoro, sono il risultato di un metodo di insegnamento interdisciplinare portato ai livelli della frontiera della ricerca scientifica, che consente allo studente di padroneggiare le conoscenze scientifiche disponibili, avere familiarità con le fonti documentali, essere quindi consapevole delle soluzioni disponibili. La tesi di laurea è strutturata e valutata sia in termini di conoscenza e padronanza della letteratura scientifica, sia per le capacità di apprendimento dimostrate rispetto a un problema nuovo trattato a livello di ricerca scientifica.

Requisiti di accesso

Lo studente che intende iscriversi alla laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali deve aver acquisito negli studi della laurea triennale una preparazione di base adeguata negli ambiti disciplinari storico, politologico, economico-statistico e giuridico che gli consenta di approfondire tematiche inerenti questo corso di laurea. Deve inoltre sapersi esprimere oralmente e per iscritto in lingua inglese.

A tal fine, i requisiti richiesti allo studente per accedere a questo corso di laurea magistrale sono i seguenti:

1) aver acquisito almeno 70 CFU tra i seguenti Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) (anche uno solo): IUS/01 (Diritto privato), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico), IUS/10 (Diritto amministrativo), IUS/21 (Diritto pubblico comparato), M-STO/04 (Storia contemporanea), SECS-P/01 (Economia politica), SECS-P/02 (Politica economica), SECS-P/03 (Scienza delle finanze), SECS-S/01 (Statistica), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/04 (Scienza politica), SPS/07 (Sociologia generale), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), L-LIN/12 (Lingua inglese)

2) aver inoltre acquisito un minimo di CFU per SSD variabile a seconda del curriculum prescelto (non importa se già computati per il soddisfacimento del requisito di cui al punto 1); più specificamente:

2-A) nel caso di scelta del curriculum "Comunicazione e consulenza politica", lo studente deve aver acquisito almeno

6 CFU nel SSD M-STO/04,
9 CFU nel SSD SPS/04,
6 CFU nei SSD IUS/09 oppure IUS/21,
6 CFU nel SSD L-LIN/12;

2-B) nel caso di scelta del curriculum "Organi rappresentativi e di governo", lo studente deve aver acquisito almeno

6 CFU nel SSD M-STO/04,
9 CFU nel SSD SPS/04,
9 CFU nei SSD SECS-P/01 oppure SECS-P/02 oppure SECS-P/03 oppure M-GGR/02,
9 CFU nei SSD IUS/09 oppure IUS/21,
6 CFU nel SSD L-LIN/12.

2-C) nel caso di scelta del curriculum "Istituzioni e mercati", lo studente deve aver acquisito almeno

6 CFU nel SSD SPS/04,
12 CFU nei SSD SECS-P/01 oppure SECS-P/02 oppure SECS-P/03,
6 CFU nel SSD SECS-S/01,
9 CFU nei SSD IUS/01 oppure IUS/09 oppure IUS/10,
6 CFU nel SSD L-LIN/12.

3) aver conseguito il titolo di laurea triennale accedendo alla prova finale con una media ponderata di voto degli esami non inferiore a 26; in caso contrario, aver superato un test o, in alternativa, un colloquio con una apposita commissione del corso inteso a valutare che la preparazione del candidato sia adeguata ad affrontare il percorso di studi.

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale

Prova finale

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo formativo scelto, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore che sia stato un docente di una materia presente nel suo piano di studi della laurea magistrale.

Sbocchi occupazionali

Il curriculum in *Comunicazione e consulenza politica* mira a formare esperti di comunicazione politica e consulenti politici. Queste figure professionali, già da decenni radicate nel panorama della politica statunitense, si occupano di predisporre, anche per soggetti pubblici, interventi nell'ambito delle pubbliche relazioni: definizione di strategie di immagine e discorsive, predisposizione dell'agenda comunicativa, elaborazione di messaggi, individuazione e messa in atto di tecniche di contatto con la pubblica opinione. Il consulente politico agisce in qualità di esperto di sondaggi e metodologia di rilevazione delle tendenze dell'opinione pubblica, fornisce assistenza a candidati e partiti, ma anche ad associazioni professionali e sindacali nell'ambito dei rapporti con i mezzi di comunicazione di massa, predispone campagne pubblicitarie e di marketing per soggetti privati ed enti pubblici.

Gli sbocchi professionali sono in molti degli ambiti che riguardano i organismi di governo e assemblee elettive (nazionali - 1.1.1.1 -, regionali - 1.1.1.2 -, provinciali - 1.1.1.3 - e comunali e sub-provinciali - 1.1.1.4), nonché in alcuni di quelli che riguardano dirigenti generali, dirigenti superiori, primi dirigenti dell'amministrazione statale ed equiparati (categorie 1.1.2.4 e 1.1.2.5) e direttori del dipartimento pubblicità e pubbliche relazioni in grandi aziende private (1.2.3.4).

Esso forma anche specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili (2.5.1.6), specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche (2.5.3.4), docenti universitari in scienze giuridiche e sociali (2.6.1.6), ricercatori, tecnici laureati ed assimilati (2.6.2.0).

Il percorso di studi è volto a preparare gli studenti ai concorsi per funzionari delle Camere e delle assemblee regionali, anche attraverso l'ulteriore stadio formativo offerto presso l'Università di Firenze dal Seminario di studi e ricerche parlamentari "Silvano Tosi". I funzionari, consulenti o esperti per assemblee e organi rappresentativi devono acquisire una specifica conoscenza tecnica che li metta in grado di svolgere i compiti tipici del loro ruolo, quali la predisposizione di rapporti relativi a problemi specifici, come i dossier parlamentari, la stesura di note tecniche in previsione di riunioni di lavoro a vari livelli, la redazione di testi normativi. Funzionari provvisti di tale preparazione sono richiesti dalla Presidenza del Consiglio, dalla Camera, dal Senato della Repubblica, dalle amministrazioni locali, nonché da organizzazioni internazionali.

Il laureato magistrale in Scienza della politica e dei processi decisionali che ha frequentato il curriculum in *Organi rappresentativi e di governo* ha una preparazione adeguata per affrontare sia i concorsi per funzionario parlamentare o di assemblee regionali, nelle pubbliche amministrazioni nazionali e locali, nelle organizzazioni sopranazionali (1.1. Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sopranazionale); è in grado di svolgere attività di gestione e controllo nelle pubbliche amministrazioni e attività di consulenza per operatori politici elettivi e non elettivi (2.5. Specialisti in scienze umane sociali e gestionali); può accedere ai corsi per dottore di ricerca ed intraprendere la carriera universitaria in scienze giuridiche e sociali, oppure trovare occupazione presso istituti di ricerca pubblici o privati (2.6. Specialisti della formazione della ricerca ed assimilati).

La richiesta di queste figure professionali proviene sia da centri decisionali pubblici (enti governativi nazionali: amministrazioni pubbliche centrali, regionali e comunali; istituzioni europee e internazionali), sia direttamente dalle grandi aziende private in ragione dell'importanza dei servizi che offrono (le grandi aziende delle "utilities" pubbliche, o dei mercati finanziari) o delle commesse che possono aggiudicarsi (costruzioni di grandi infrastrutture nazionali ed estere), o – più direttamente – del loro ruolo che di fatto hanno sui mercati (multinazionali).

Il laureato magistrale in Scienza della politica e dei processi decisionali che ha frequentato il curriculum in *Istituzioni e mercati* si pone in posizione di preminenza per quelle funzioni di staff ad organismi decisionali e dirigenziali sia di istituzioni pubbliche che di grandi aziende private. Si candida quindi a occupazioni e professioni dirigenziali nelle quali faccia premio la capacità di decidere su questioni complesse, con sistemi prevalentemente collegiali e con l'impiego di metodologie di analisi interdisciplinare. In particolare per le organizzazioni pubbliche, nazionali e internazionali i profili professionali di riferimento sono: 1.1 Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale; 1.1.4.1 Dirigenti di organizzazioni per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti, sindacati, associazioni per la tutela dei consumatori); 1.1.2 Dirigenti generali, dirigenti superiori, primi dirigenti dell'amministrazione statale ed equiparati. Per le organizzazioni private e per le grandi aziende: 1.1.4 Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale; 1.1.4.2 Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o sovranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche); 1.2.2 Direttori di grandi aziende private; 1.2.3 Direttori dipartimentali in grandi aziende private; 2.5.1 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie; 2.5.1.1 Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione; 2.5.1.2 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private; 2.5.1.5 Specialisti nei rapporti con il mercato; 2.5.3 specialisti in scienze sociali; 2.5.3.1 Specialisti in scienze economiche.

CLASSE LM-62 Scienze della politica
Corso di Laurea magistrale in
Scienze della politica e dei processi decisionali

Curriculum: Comunicazione e consulenza politica (1)		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/21	Diritto elettorale e parlamentare	9
M-STO/04	Storia dell'Europa contemporanea	9
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
SPS/04	Comunicazione politica ed elettorale	9
SPS/04	Istituzioni e processi politici	9
SPS/08	Comunicazione pubblica	6
Totale CFU		51
II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
SPS/04	Analisi del linguaggio politico	6
SPS/04	Analisi dei sistemi elettorali	6
SPS/04	Strategie comunicative	6
SPS/04	Marketing elettorale e consulenza politica	6

SPS/04	Metodologia della ricerca politica	6
Insegnamenti a completa scelta libera		9
Accertamento delle abilità informatiche		3
Stages e tirocini		6
Prova di lingua		3
Prova finale		18
Totale CFU		69
Totale generale CFU		120

Curriculum: Organi rappresentativi e di governo (2)		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali	9
IUS/21	Diritto elettorale e parlamentare	9
M-STO/04	Storia dell'Europa contemporanea	9
SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica	6
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
SPS/08	Comunicazione pubblica	6
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	9
SECS-P/03	Finanza pubblica	
Totale CFU		57
II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
SPS/04	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	6
SPS/04	Elezioni e partiti in Italia	6
2 esami da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 12 cfu (vedi in fondo)		12
Insegnamenti a completa scelta libera		9
Accertamento delle abilità informatiche		3
Stages e tirocini		6
Prova di lingua		3
Prova finale		18
Totale CFU		63
Totale generale CFU		120

Curriculum: Istituzioni e mercati (3)		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	9
SPS/01	Filosofia delle scelte collettive	6
SPS/04	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	9
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
IUS/01	Diritto dei contratti e dell'impresa	9
IUS/10	Diritto delle pubbliche amministrazioni	
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
IUS/10	Diritto dell'economia	6
IUS/07	Diritto del mercato del lavoro	
<i>Un esame a scelta tra:</i>		
SECS-P/03	Finanza pubblica	9
SECS-P/02	Macroeconomia applicata	
<i>Un esame a scelta tra:</i>		

SECS-P/12 SPS/03	Storia della finanza Storia dell'amministrazione pubblica	6
Totale CFU		54
II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti	CFU
3 o 4 esami (3x9cfu oppure 3X6cfu + 1X9cfu) da scegliere nella lista degli insegnamenti opzionali del curriculum per un totale di 27 cfu (vedi in fondo)		27
Insegnamenti a completa scelta libera		9
Accertamento delle abilità informatiche		3
Stages e tirocini		6
Prova di lingua		3
Prova finale		18
Totale CFU		66
Totale generale CFU		120

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI DEI CURRICULA				
Ssd	Insegnamenti	CFU	(2)	(3)
IUS/01	Diritto dei contratti e dell'impresa	9		Sì
IUS/07	Diritto del mercato del lavoro	6		Sì
IUS/09	Decisioni di bilancio	6/9	Sì	Sì
IUS/10	Diritto delle pubbliche amministrazioni	6/9	Sì	Sì
IUS/10	Diritto del territorio e dell'ambiente	6		Sì
IUS/10	Diritto dell'economia	6		Sì
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	6	Sì	
M-STO/04	Metodologia della ricerca storica	6	Sì	
M-STO/04	Storia dei movimenti politici	6	Sì	
SECS-P/01	Istituzioni economiche comparate	6	Sì	Sì
SECS-P/01	Economia dei mercati finanziari	9		Sì
SECS-P/01	Microeconomia dello sviluppo	6/9		Sì
SECS-P/01	Economia e politica del lavoro	6		Sì
SECS-P/01	Economia dell'integrazione europea	6/9		Sì
SECS-P/02	Politiche economiche internazionali	6		Sì
SECS-P/02	Macroeconomia applicata	6/9		Sì
SECS-P/02	Economia dello sviluppo	9		Sì
SECS-P/02	Mercati finanziari	6		Sì
SECS-P/02	Analisi economica della politica	6/9		Sì
SECS-P/03	Sistemi fiscali e tassazione internazionale	6/9	Sì	Sì
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	6	Sì	
SECS-P/03	Finanza pubblica	6/9	Sì	Sì
SECS-P/03	Finanza locale e regionale	6		Sì
SECS-P/03	Economia dei contratti	6/9		Sì
SECS-P/04	Storia e teorie dell'integrazione economica	6/9		Sì
SECS-P/05	Metodi quantitativi per la politica economica	6/9		Sì
SECS-P/07	Analisi di bilancio - Economia aziendale 3	9		Sì
SECS-P/08	Corporate governance	9		Sì
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	9		Sì
SECS-P/12	Storia della finanza	6		Sì
SECS-S/01	Modelli statistici	6/9		Sì
SECS-S/01	Modelli di regressione per l'economia	6/9		Sì
SECS-S/04	Analisi demografica per le scienze sociali	6		Sì
SECS-S/04	Demografia economica	6/9		Sì
SPS/01	Filosofia delle scelte collettive	6	Sì	
SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica	6		Sì
SPS/04	Istituzioni e processi politici	6	Sì	

SPS/04	Analisi dei sistemi elettorali	6	Sì	
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo locale	9		Sì

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Classe LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale

Sito Web: www.unifi.it/clmsrs

Il Corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale prepara ad una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e ad un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali in una chiave interdisciplinare. I laureati si qualificano per il possesso di competenze teoriche e metodologiche relative alla costruzione, al rilevamento, al trattamento ed all'interpretazione dei dati pertinenti la ricerca sociale.

Il Corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale è articolato in relazione alle tre dimensioni fondamentali costitutive delle discipline sociologiche:

- a) il lavoro intellettuale di un tipo di sapere orientato all'analisi delle condizioni e delle forme della contemporaneità e dei processi di mutamento sociale che la attraversano. In questo senso la formazione sociologica è intesa come una capacità di muoversi tra i diversi paradigmi di analisi, in primo luogo quelli della teoria sociologica classica e contemporanea, ma anche di discipline confinanti come la filosofia sociale, la storia sociale, la scienza politica. Tale formazione ad una *cultura sociologica*, pur concentrandosi sulle dimensioni teoriche, non trascuri gli aspetti connessi con il lavoro di ricerca empirica e i suoi presupposti metodologici;
- b) la sociologia come scienza applicata allo studio e interpretazione dei problemi sociali, anche con finalità di intervento e regolazione. In questo senso la formazione sociologica si caratterizza per una conoscenza del *panorama delle sociologie applicate* ed è orientata a fornire competenze, sia teoriche che metodologiche, funzionali alla progettazione e realizzazione di ricerche empiriche nei diversi settori della vita sociale, con particolare riferimento agli interventi promossi da attori istituzionali dei diversi livelli;
- c) la riflessione sui presupposti logico-metodologici del sapere sociologico e sulla costruzione di strumenti di indagine applicabili ai diversi contesti della ricerca sociale. In questo senso la formazione sociologica privilegia lo sviluppo di una *competenza metodologica* qualificata sia sul versante dei diversi approcci filosofici ed epistemologici al sapere delle scienze sociali ed al lavoro di ricerca, che sul versante degli strumenti matematici e dei modelli statistici impiegati nella progettazione e valutazione del lavoro di ricerca sul campo.

Ciascuna di queste tre dimensioni scientifico-formative trova il proprio sviluppo nei tre curriculum nei quali il Corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale è articolato: 1) *Teoria e analisi della società*; 2) *Sociologia applicata*; 3) *Metodologia e ricerca nelle scienze sociali*

1) *Teoria e analisi della società*

Il curriculum *Teoria e analisi della società* sviluppa una formazione articolata in relazione ad ambiti fondamentali della cultura sociologica quali:

- a) i fondamenti filosofici ed epistemologici delle scienze sociali e la logica del ragionamento scientifico, con particolare riferimento alla costruzione e verifica degli argomenti attraverso le forme classiche e contemporanee del calcolo logico;

b) i caratteri e le ramificazioni delle teorie sociologiche classiche e contemporanee relative ai macro-temi della modernità e della democrazia, dei processi di mutamento che investono la vita quotidiana, anche in forza delle dinamiche di globalizzazione;

c) le prospettive analitiche di discipline contigue a quelle sociologiche sui temi delle dinamiche del mutamento sociale, con particolare attenzione ai rapporti tra trasformazioni della società moderna e sfera politica, sia in senso istituzionale che dal punto di vista culturale. Lo studio delle implicazioni che i processi di integrazione europea hanno per la teoria sociale;

d) l'analisi teorica ed empirica di campi privilegiati dell'indagine sociologica come la sfera economica e le dinamiche del lavoro, i problemi dello sviluppo locale e le articolazioni dell'impatto che i processi di globalizzazione hanno sull'evoluzione delle relazioni tra politica ed economia. Lo studio delle trasformazioni delle élites e delle loro relazioni con i cambiamenti della società e della cultura.

L'insieme di questi ambiti di studio consente di sviluppare una formazione, prevalentemente connotata in senso teorico-culturale, funzionale ad analisi e interpretazioni dei processi di mutamento della società contemporanea. Tale qualificazione offre una solida base anche per future acquisizioni, sia in ordine a specifiche attività lavorative che possono essere richieste in vista di un inserimento, o di una riqualificazione, in ambito professionale, sia per approfondimenti in campo scientifico, come l'accesso ai dottorati di ricerca in discipline sociologiche.

Coordinatore del curriculum: prof. Marco Bontempi

Per informazioni e chiarimenti scrivere a: marco.bontempi@unifi.it

2) *Sociologia applicata*

Il curriculum intende far acquisire padronanza degli strumenti disciplinari utili a predisporre e svolgere attività di ricerca empirica su temi cruciali per la comprensione del mutamento sociale contemporaneo e per la programmazione di interventi pubblici in risposta a problemi sociali. Sempre di più dirigenti e consulenti delle amministrazioni pubbliche centrali e locali, delle organizzazioni rappresentative o associative, sono chiamati a basare le loro risposte su un'analisi scientifica di situazioni complesse. Per preparare studiosi, analisti e amministratori, la formazione comprende anche tirocini presso le strutture pubbliche, associative o accademiche, possibile destinazione professionale.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione, è dato ampio spazio al dibattito scientifico internazionale sulle dimensioni emergenti dei problemi sociali, per sviluppare capacità di interpretarli nelle loro dinamiche globali e locali, definire i bisogni cognitivi delle organizzazioni sociali ed elaborare appropriati disegni di ricerca. La capacità di applicare conoscenza e comprensione si traduce in comprensione del mutamento sociale nei singoli contesti; individuazione e analisi dei problemi sociali emergenti; disegno di politiche pubbliche; progettazione e programmazione degli interventi; e valutazione di progetti e realizzazioni sociali.

Il curriculum forma personale qualificato, capace di giudicare con autonomia l'adeguatezza delle cognizioni acquisite, predisporre e garantire la loro integrazione.

I laureati acquisiscono abilità di comunicare idee e soluzioni riguardanti l'analisi empirica dei problemi sociali in modo chiaro, corretto ed esauriente sotto il profilo

tecnico e etico, a un pubblico non specializzato di utenti e committenti; di dialogare con gli esperti di altri settori disciplinari; di comunicare progetti di interventi sociali. La preparazione, dal punto di vista critico e tecnico, offre capacità di apprendimento e mette in grado di proseguire gli studi e sviluppare autonomamente competenze anche in ambito professionale. La pratica del lavoro di gruppo, in particolare, permette l'inserimento nelle dinamiche di apprendimento proprie degli ambienti di lavoro.

Coordinatore del curriculum: prof.ssa Annick Magnier

Per informazioni e chiarimenti scrivere a: magnier@unifi.it

3) *Metodologia e ricerca nelle scienze sociali*

Il curriculum "Metodologia e ricerca nelle scienze sociali" sviluppa la padronanza nell'uso degli strumenti logico-concettuali e tecnici utili per la ricerca sociale. Il curriculum si propone di dotare gli studenti, oltre che di capacità tecniche, delle capacità di riflessione epistemologica necessarie ad orientare l'attività di ricerca; nonché di una chiara consapevolezza del legame esistente tra la concettualizzazione e la teoria sostantiva sulla realtà sociale e i principi e le scelte metodologiche che guidano l'indagine empirica.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione, il curriculum rende i laureati capaci di progettare ricerche, rilevare dati, selezionare e valutare fonti, analizzare qualitativamente e quantitativamente informazioni, formulare modelli operativi nel campo delle politiche sociali e aziendali, con piena comprensione delle implicazioni che la loro costruzione comporta in ambito teorico e operativo. Offre inoltre un'adeguata informazione sul dibattito internazionale in metodologia delle scienze sociali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nel progettare, condurre e valutare ricerche sociali; utilizzare metodi e tecniche per condurre sondaggi di opinione, ricerche etnografiche e di mercato; rilevare dati e informazioni con tecniche reattive e non reattive, dirette e indirette, processi di campionamento probabilistico e non; utilizzare fonti statistiche ufficiali e banche dati, nazionali e internazionali; analizzare dati e informazioni in forma numerica, testuale, grafica e iconica, nonché trattarli con tecniche informatiche e statistiche.

In termini di promozione dell'autonomia di giudizio, il curriculum promuove la capacità di esaminare criticamente metodi e tecniche sotto il profilo epistemologico; orientarsi con consapevolezza critica nella modellizzazione di fenomeni sociali complessi; definire autonomamente un disegno di ricerca e programmarne la realizzazione; valutare deontologicamente gli effetti di studi, ricerche e interventi sociali.

Le abilità comunicative promosse si riferiscono alla comunicazione di problemi, idee e soluzioni in modo chiaro, corretto ed esauriente sotto il profilo tecnico e etico a un pubblico non specializzato di utenti e committenti, in forma scritta ed orale; dialogare con esperti di altri settori disciplinari sia nel contesto accademico, sia in quello pubblico o privato per la realizzazione di interventi sociali.

La capacità di apprendimento si fonda sulla preparazione teorica e tecnica, nonché sulle capacità critiche acquisite e consente il proseguimento negli studi e lo sviluppo autonomo delle competenze in ambiente professionale.

Al fine di una introduzione pienamente efficace ai problemi pratici della ricerca, gli studenti hanno la possibilità di svolgere tirocini presso strutture come istituti demoscopici, osservatori provinciali, aziende di marketing, centri studio, ecc.; o inserirsi in team di ricerca presso dipartimenti universitari. La pratica del lavoro di gruppo rende capaci di inserirsi adeguatamente nelle dinamiche di apprendimento-decisione-intervento proprie degli ambienti di lavoro.

Coordinatore del curriculum: prof. Sandro Landucci

Per informazioni e chiarimenti scrivere a: sandro.landucci@unifi.it oppure a erika.cellini@gmail.com.

Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale è regolato in base a requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

I requisiti curriculari sono oggetto di accertamento secondo i seguenti criteri:

a) il possesso della laurea triennale acquisita nelle classi L-36 o L-15 del previgente ordinamento (ex D.M. 509/99) e nelle classi L-40 o L-36 dell'attuale ordinamento, ovvero di altro titolo conseguito all'estero dai medesimi contenuti formativi, soddisfa di per sé i requisiti curriculari.

b) per tutti gli altri laureati triennali i requisiti curriculari richiesti corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, secondo la seguente suddivisione dei Settori Scientifico Disciplinari e calcolati per ciascun insieme di Settori tenendo conto di una soglia minima e fino ad una soglia massima:

1) SPS/07* minimo 9 cfu – massimo 15 cfu

2) SPS/07**, SPS/08, SECS-S/01, SECS-S/04 minimo 6 cfu – massimo 15 cfu

3) IUS/09, SPS/04, SPS/02, SPS/11 minimo 18 cfu – massimo 24 cfu

4) M-STO/04 minimo 6 cfu – massimo 12 cfu

5) M-DEA/01, M-PSI/01, SECS-P/01 SECS-P/02, SPS/08, SPS/09, SPS/10 minimo 18 cfu – massimo 24 cfu

6) L-LIN/12, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/04 minimo 6 cfu – massimo 9 cfu

* insegnamenti di profilo teorico e sostantivo della sociologia

** insegnamenti di profilo metodologico

L'adeguatezza della preparazione può essere valutata mediante colloquio individuale o attraverso prove scritte di verifica in merito ai seguenti ambiti conoscitivi: conoscenze e competenze in ambito sociologico; fondamenti concettuali della disciplina e conoscenza del contributo dei classici alla determinazione dell'oggetto di studio della sociologia, acquisiti attraverso la manualistica corrente (ad esempio, esame di Sociologia generale o di Storia del pensiero sociologico); conoscenze e competenze in ambito metodologico-statistico; fondamenti metodologici della ricerca sociale empirica o rudimenti sulle principali tecniche di rilevazione e di analisi qualitativa e quantitativa acquisiti attraverso la manualistica corrente (ad esempio, esame di Metodologia delle scienze sociali, Metodologia della ricerca sociale, Statistica); conoscenze e competenze in ambito socio-politico; nozioni essenziali relative all'ordinamento istituzionale dello Stato italiano; fondamenti concettuali della Scienza politica e della Sociologia politica, con particolare riferimento ai processi della comunicazione pubblica; conoscenze e competenze in ambito storico; conoscenza dello svolgimento degli eventi fondamentali e delle trasformazioni istituzionali della storia dell'Europa moderna e contemporanea nelle loro relazioni con le altre aree del mondo; conoscenze e competenze in ambito di scienze sociali e umane applicate; fondamenti concettuali e teorici di una o più delle seguenti discipline sociali ed umane: sociologia economica, sociologia urbana, sociologia dei processi culturali, antropologia culturale, psicologia, economia politica. Si richiede infine capacità di comprensione e di espressione comprovata in una delle seguenti lingue (francese, inglese, spagnolo, tedesco).

Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale, o un Comitato per la didattica da esso delegato, accertano il possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di Laurea magistrale

Prova finale

Lo studente deve aver acquisito tutti i crediti inseriti nel suo piano degli studi individuale per essere ammesso alla prova finale.

La valutazione della prova finale potrà variare, oltre che in termini di merito, anche in funzione del tempo impiegato per il completamento dell'intero corso di studi, secondo quanto indicato dalle delibere del Consiglio di Facoltà su questo argomento.

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto originale (Tesi) su un argomento concordato con un docente del Corso di Laurea magistrale che assume la funzione di relatore: esso è redatto, discusso e valutato secondo le modalità definite dalla Facoltà.

Sbocchi occupazionali

La preparazione conseguita con la Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale consente ai laureati di ideare, organizzare e sovrintendere alle attività di ricerca sociologica, sia di base che applicata. Inoltre la preparazione conseguita consente ai laureati di esercitare funzioni di responsabilità in società o enti di ricerca, in uffici studi di organizzazioni pubbliche o private, nonché di svolgere attività di consulenza e di formazione specialistica nell'ambito della progettazione degli interventi sociali e dell'analisi dei fenomeni sociali complessi. In particolare, il corso prepara alle seguenti professioni: Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche, Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie, Altri direttori di dipartimento non altrove classificati, Direttori di aziende private in altri settori di attività economica, Imprenditori e amministratori di aziende private in altri settori di attività economica, Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese in altri settori di attività economica, Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o sovranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche), Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati, Tecnici del marketing.

Infine, il percorso di studi compiuto nel Corso di laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale può completarsi nei dottorati di ricerca in discipline sociologiche. Nella Scuola di Dottorato in Scienze Storiche, Sociali ed Economiche dell'Ateneo fiorentino sono attivi il Dottorato in Sociologia e il Dottorato in Metodologia delle Scienze sociali.

CLASSE LM-88 Sociologia e ricerca sociale
Corso di Laurea magistrale in
Sociologia e ricerca sociale

Curriculum: Teoria e analisi della società

I anno

Ssd/Att.	Insegnamenti obbligatori	CFU
SPS/01	Filosofia delle scienze sociali	9
SPS/07	Logica e teoria dell'indagine	9
SPS/07	Teoria sociologica contemporanea	9
SPS/07	Sociologia della modernità	9
M-STO/04	Storia sociale dell'età contemporanea	6
SPS/04	Teorie dell'integrazione europea	6
SECS-P/01	Economia e politica del lavoro	6
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo locale	9

Totale CFU I anno	63
--------------------------	-----------

II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti obbligatori	CFU
SPS/07	Sociologia della vita quotidiana	6
SPS/11	Sociologia della leadership	9
	Insegnamenti opzionali	
1 materia a scelta tra le seguenti:		
M-DEA/01	Ricerca etnografica	6
SPS/01	Filosofia sociale	6
9 cfu a libera scelta dello studente		
Si consigliano gli studenti di scegliere uno fra quelli indicati nella tabella di seguito:		
SPS/07	Sociologia della globalizzazione	9
SPS/07	Sistemi religiosi comparati	9
SPS/07	Sociologia delle differenze culturali	9
SPS/07	Sociologia delle disuguaglianze sociali	9
SPS/07	Sociologia delle generazioni	9
SPS/07	Sondaggi, questionari e interviste*	9
Nota: i corsi indicati in questa tabella, con l'eccezione di quelli segnati con *, sono tenuti in aula per due moduli (6 cfu), gli studenti conseguono i 3 cfu ulteriori concordando con il docente una relazione scritta o con altre forme di approfondimento.		
Laboratorio di SPSS		3
Tesi		24
Totale CFU II anno		57
Totale complessivo CFU		120

Curriculum: Sociologia applicata		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti obbligatori	CFU
SPS/04	Analisi delle organizzazioni	6
SPS/07	Logica e teoria dell'indagine	9
M-STO/06	Metodologia della ricerca storica	6
SPS/10	Progettazione e programmazione sociale	9
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo locale	9
M-PSI/01	Psicologia generale e ricerca empirica	6
SPS/11	Sociologia e politiche delle migrazioni	9
Totale CFU I anno		54

II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti obbligatori	CFU
SECS-S/01	Modelli statistici	9
SPS/07	Problemi e strumenti delle scienze sociali	9
SPS/11	Sociologia della leadership	9
	Insegnamenti opzionali	
1 materia a scelta tra le seguenti		
SPS/04	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	9
SECS-S/01	Analisi statistica dei dati territoriali	9
SPS/01	Filosofia sociale	9
M-DEA/01	Ricerca etnografica	9
SECS-S/05	Tecniche di analisi multivariata	9

9 cfu a libera scelta dello studente. Si consigliano gli studenti di scegliere negli insegnamenti "a scelta libera dello studente" uno fra quelli indicati nella tabella di seguito:		
SPS/07	Sistemi religiosi comparati	9
SPS/12	Sociologia dei comportamenti devianti	9
SPS/07	Sociologia della globalizzazione	9
SPS/07	Sociologia delle differenze culturali	9
SPS/07	Sociologia delle disuguaglianze sociali	9
SPS/07	Sociologia delle generazioni	9
SPS/07	Sondaggi, questionari e interviste*	9
SPS/07	Storia della ricerca sociale empirica	9
SPS/07	Strumenti di ricerca qualitativa	9
Nota: i corsi indicati in questa tabella, con l'eccezione di quelli segnati con *, sono tenuti in aula per due moduli (6 cfu), gli studenti conseguono i 3 cfu ulteriori concordando con il docente una relazione scritta o con altre forme di approfondimento.		
Stage		3
Tesi		18
Totale CFU II anno		66
Totale complessivo CFU		120

Curriculum: Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali		
I anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti obbligatori	CFU
M-FIL/02	Filosofia della scienza	9
SPS/07	Logica e teoria dell'indagine	9
MAT/03	Matematica per le scienze sociali	9
SECS-S/01	Modelli statistici	9
M-PSI/01	Psicologia generale e ricerca empirica	6
SPS/07	Teoria sociologica contemporanea	9
Totale CFU I anno		51

II anno		
Ssd/Att.	Insegnamenti obbligatori	CFU
SPS/04	Metodologia della ricerca politica comparata	6
M-STO/04	Metodologia della ricerca storica	6
SPS/07	Problemi e strumenti delle scienze sociali	9
Insegnamenti opzionali		
2 materie, per un totale di 15 cfu, a scelta tra le seguenti:		
SECS-S/01	Analisi statistica dei dati territoriali	6/9
M-DEA/01	Antropologia visuale	6/9
SPS/01	Filosofia delle scienze sociali	6
SPS/04	Problemi e tecniche di previsione	6
M-DEA/01	Ricerca etnografica	6/9
SPS/07	Società contemporanea e problemi sociali*	6/9
SPS/07	Sociologia della globalizzazione	6/9
SPS/07	Sociologia delle differenze culturali	6/9
SPS/07	Sondaggi, questionari e interviste*	6/9
SPS/07	Storia della ricerca sociale empirica	6/9
SPS/07	Strumenti di ricerca qualitativa	6/9
SECS-S/05	Tecniche di analisi multivariata	6/9
Nota: con l'eccezione di quelli segnati con *, i corsi indicati in questa tabella con 6/9 cfu sono tenuti in aula per due moduli (6 cfu), gli studenti eventualmente interessati a conseguire i 3 cfu ulteriori devono concordare con il docente una relazione scritta.		
Insegnamenti a libera scelta dello studente		9

Stage	3
Tesi	21
Totale CFU II anno	69
Totale complessivo CFU	120

9. CORSI DI LAUREA TRIENNALE DI I LIVELLO ex DM 509/99

MEDIA E GIORNALISMO Classe XIV - Scienze della Comunicazione

Ha ottenuto la certificazione "CampusOne" dal 2005

Nell'a.a. 2009/2010 è attivo solo il terzo anno di corso.

Obiettivi formativi:

Il corso di laurea si caratterizza per il suo solido impianto storico-sociologico, la sua vocazione europea e internazionale, il suo radicamento in una tradizione consolidata di apertura a/e di interazione con il mondo professionale dei media e del giornalismo.

Prova finale

Discussione di una tesi-progetto (elaborata in forma scritta, audiovisiva o multimediale) condotta sotto la direzione di un docente.

Piano degli studi a.a. 2009/2010

III Anno

Attività	Settore	Insegnamento	Crediti
A	INF-01	Informatica	6
B	L-LIN/12	Lingua inglese	9
B	M-PED/01	Filosofia dell'educazione	6
B	M-FIL/04	Estetica	6
C	L-LIN/11	Letterature anglo-americane	6
C	IUS/08	La comunicazione nel sistema politico istituzionale	6
Stage di tirocinio obbligatorio (Responsabilità didattica al settore disciplinare SPS/08)			12
Prova di lingua			3
Redazione e discussione della tesi-progetto			6
Totale			60

Attività del I, II e III anno		Crediti
Totale		180

Insegnamenti attivati in funzione sia di mirati percorsi formativi suggeriti dal Corso di Laurea sia dei crediti a scelta libera (12+12)

Attività	Settore	Insegnamenti	CFU
G	M-STO/04	Storia del giornalismo	6
G	M-STO/04	Storia dei media <i>equipollenza con</i> Teoria dei media	6
G	SPS/02	Storia delle dottrine politiche	6
G	SPS/04	Comunicazione politica	6
G	SPS/04	Studi strategici	6
G	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	6
G	SPS/08	Teorie e pratiche del giornalismo d'attualità	9
G	SPS/08	Teorie e tecniche dei nuovi media	6
G	SPS/08	Comunicazione e progettazione culturale <i>equipollenza con</i> Comunicazione del patrimonio culturale	6
G	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	6
G	IUS/09	Diritto dell'informazione	6
G	IUS/17	Diritto penale <i>equipollenza con</i> Diritto penale e processo	6
G	IUS/11	Religioni e società <i>equipollenza con</i> Comunicazione e appartenenze religiose	3
G	IUS/19	Storia del diritto	3

G	SECS-P/01	Economia politica	9
G	SECS-S-01	Statistica	6
G	M-PSI/05	Psicologia della comunicazione	3
G	SECS-S/04	Demografia	6

RELAZIONI INDUSTRIALI E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Classe XIX - Scienze dell' Amministrazione - Sede di Prato

Ha ottenuto la certificazione "CampusOne" dal 2005

Nell'a.a. 2009/10 è attivo solo il terzo anno di corso.

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di formare specialisti nell'area della gestione delle risorse umane e delle relazioni di lavoro e sindacali, esperti nella definizione e regolazione delle politiche del lavoro e dell'occupazione pubbliche e private, esperti che operano nei servizi per l'impiego e formazione-orientamento professionale.

Prova finale

Discussione di un elaborato nell'ambito di un insegnamento del corso del quale lo studente ha sostenuto l'esame.

Piano degli studi a.a. 2009/2010

III Anno

Attività	Settore	Insegnamenti	Moduli	Crediti
B	SPS/04	Politica dell'Unione Europea	2	6
B	IUS/07	Diritto della Previdenza Sociale	2	6
B	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	2	6
C	IUS/15	Diritto Processuale del Lavoro	1	3
	Più 6 CFU selezionati dallo studente tra le attività indicate nell'elenco degli insegnamenti scelta vincolata (vedi)			6
F	Stage professionalizzante (minimo 300 ore)			12
D	Attività a completa libera scelta dello studente			9
E	Conoscenza di una seconda lingua europea (oltre quella inglese)			6
E	Tesi finale individuale			6
Totale				60

Elenco degli insegnamenti a scelta vincolata

Attività	Settore	Insegnamenti	Moduli	Crediti
G	M-STO/04	Storia del Movimento Sindacale	2	6
G	SPS/04	Scienza dell'Amministrazione	2	6
		Sistema Politico italiano	2	6
		Partiti politici e Gruppi di pressione	2	6
G	SPS/09	Sociologia Economica	2	6
G	SECS-P/06	Economia Industriale	2	6
G	SECS-P/10	Organizzazione Aziendale	2	6
G	SECS-P/08	Economia e Gestione delle Imprese	2	6

SCIENZE POLITICHE

Classe XV - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Nell'a.a. 2009/2010 è attivo solo il terzo anno di corso.

Obiettivi formativi

Il Corso prepara un laureato dotato di buone conoscenze interdisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico, che gli consentono interessanti prospettive in diversi settori professionali, dotandolo di competenze, capacità di adattamento e versatilità, funzionali alle caratteristiche del mercato del lavoro della società odierna

Prova finale:

Discussione di un elaborato in una disciplina in cui lo studente ha sostenuto l'esame.

Piano degli studi 2009/2010

III Anno

Attività	Settore	Insegnamenti	Moduli	Crediti
C	SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	2	6
C	IUS/02	Diritto privato comparato	1	3
C	SPS/10	Sociologia delle relazioni etniche *	2	6
D	A scelta libera dello studente			9
E	Prova di conoscenza della seconda lingua a scelta tra: -LIN/04 Lingua francese L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca			6
Prova finale				6
Altre conoscenze di contesto (competenze informatiche, altre competenze linguistiche, tirocini, stages in Italia o all'estero, documentate esperienze professionali)				12
TOTALE				48

*Equipollente a Sociologia delle relazioni internazionali.

Altri 12 crediti possono essere acquisiti dallo studente nell'ambito dei crediti non vincolati indicati nelle tabelle relative.

Tabella dei crediti non vincolati

Attivi	Codice	Insegnamenti	Moduli	Crediti
G	SPS/04	Analisi delle pol. pubbliche	2	6
G	IUS/01	Biodiritto	2	6
G	SPS/04	Comunicazione politica	2	6
G	IUS/10	Diritto amministrativo (mod non vinc.)	1	3
G	IUS/10	Diritto dell'ambiente	2	6
G	IUS/07	Diritto del lavoro	2	6
G	IUS/14	Diritto delle Comunità Europee	2	6
G	IUS/13	Diritto internazionale	2	6
G	IUS/01	Diritto privato	1	3
G	IUS/12	Diritto tributario	2	6
G	SECS-P/05	Econometria	2	6
G	SECS-P/02	Economia del lavoro	2	6
G	SECS-P/01	Economia internazionale	2	6
G	SECS-P/03	Economia dell'ambiente	2	6
G	SPS/01	Filosofia politica	2	6
G	SPS/04	Governo locale	2	6
G	SPS/07	Metodologia delle scienze storico-sociali	2	6
G	SPS/04	Organizzazione politica Europea	2	6
G	SPS/04	Partiti politici e gruppi di pressione	2	6
G	SPS/04	Politica dell'Integrazione Europea (cattedra J..Monnet.)	2	6
G	SPS/04	Scienza dell'amministrazione	1	3

G	SPS/04	Sistema politico italiano	2	6
G	SPS/09	Sociologia del lavoro	2	6
G	SPS/09	Sociologia economica	2	6
G	SPS/11	Sociologia politica	2	6
G	SECS-S/01	Statistica (specialistica)	2	6
G	M-STO/04	Storia comparata dei sistemi elettorali	1	3
G	M-STO/04	Storia dei movimenti e dei partiti politici	2	6
G	M-STO/04	Storia del giornalismo	2	6
G	SECS-P/04	Storia del pensiero economico	2	6
G	SPS/02	Storia del pensiero politico contemporaneo	2	6
G	M-STO/04	Storia del Risorgimento	2	6
G	IUS/11	Storia delle istituzioni religiose	2	6
G	IUS/11	Storia e sistemi delle relazioni tra Stato e Chiesa	2	6
G	SECS-P/12	Storia economica	2	6
G	M-STO/02	Storia militare	2	6
G	SPS/04	Teoria politica	2	6

Percorsi consigliati

Per conseguire i 24 crediti "non vincolati" e i 9 crediti "scelta libera" il Consiglio di corso suggerisce sei percorsi: amministrativo, economico, giuridico, politologico, sociologico e storico. Si tratta di percorsi facoltativi, che possono essere scelti in tutto o in parte e richiedono sempre una scelta interna perché l'ammontare dei crediti delle materie indicate è sempre superiore a 24 + 9.

Percorso di orientamento **amministrativo**

- Analisi delle politiche pubbliche
- Diritto dell'ambiente
- Diritto del lavoro
- Diritto tributario
- Economia del lavoro
- Organizzazione politica europea
- Scienza dell'amministrazione (modulo aggiuntivo 3 cfu)

Percorso di orientamento **economico**

- Econometria
- Economia internazionale
- Economia dell'ambiente
- Diritto privato (II modulo)
- Diritto del lavoro
- Diritto tributario
- Politica economica (III modulo)
- Statistica (corso avanzato)
- Storia economica

Percorso di orientamento **giuridico**

- Diritto amministrativo (II modulo)
- Diritto dell'ambiente
- Diritto delle Comunità europee
- Diritto internazionale
- Diritto privato (II modulo)
- Storia e sistemi delle relazioni tra Stato e Chiesa

Percorso di orientamento **politologico**

- Sistema politico italiano
- Comunicazione politica
- Filosofia politica
- Teoria politica

- Scienza dell'amministrazione
- Politica comparata
- Politica dell'integrazione Europea
- Partiti politici e gruppi di pressione
- Governo locale

Percorso di orientamento **sociologico**

- Sociologia (corso avanzato)
- Sociologia politica
- Sociologia dell'organizzazione
- Metodologia delle scienze storico-sociali
- Sociologia del lavoro
- Sociologia economica*
- Filosofia politica

*Si consiglia caldamente agli studenti che a livello di Laurea Magistrale intendono iscriversi al CdL in *Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale* di scegliere tra gli altri l'esame di Sociologia economica.

Percorso di orientamento **storico**

- Storia del Risorgimento
- Storia militare
- Storia delle istituzioni religiose
- Storia del pensiero politico contemporaneo
- Storia dei movimenti e dei partiti politici
- Storia comparata dei sistemi elettorali
- Storia del giornalismo
- Filosofia politica

N.B. Per gli studenti che seguono un percorso di studi presso l'Università Autonoma di Barcellona, il titolo di laurea è riconosciuto come equipollente anche in Spagna, in base al Protocollo di riconoscimento reciproco delle lauree in Sociologia e Scienze Politiche firmato all'inizio del 2007.

Per informazioni, rivolgersi ai delegati l'orientamento.

SERVIZIO SOCIALE

Classe VI - Scienze del Servizio Sociale

Ha ottenuto la certificazione "CampusOne" dal 2006

Nell'a.a. 2009/2010 è attivo solo il terzo anno di corso.

Obiettivi formativi

Il Corso è finalizzato ad un immediato inserimento professionale, per gli studenti che lo desiderino, tramite l'iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali (previo superamento dell'apposito esame di Stato). Rappresenta anche una tappa formativa per l'accesso alla Laurea magistrale in Disegno e gestione degli interventi sociali, che apre ulteriori prospettive di impiego nell'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi sociali.

Organizzazione e coordinamento dei tirocini

Il tirocinio riveste un ruolo centrale nel Corso, costituisce infatti uno degli elementi qualificanti del processo formativo dell'assistente sociale; è un'esperienza che mette in grado lo studente di cogliere e gestire lo stretto rapporto di interdipendenza tra i diversi aspetti della sua formazione: teorie di riferimento, metodi del servizio sociale, capacità e motivazioni personali. Durante il tirocinio lo studente si confronta con le proprie scelte, con le proprie competenze di lettura dei fenomeni sociali e del funzionamento dei processi sociali, affinando la capacità di comprendere gli individui, le loro storie e i loro contesti. Lo svolgimento del tirocinio esige anche il superamento propedeutico dei corsi di Metodi e tecniche del servizio sociale e Principi e fondamenti di servizio sociale.

Il piano di studi prevede 600 ore complessive di tirocinio (a cui corrispondono 15 crediti) nei 3 anni, ripartite come segue:

1° anno 40 ore (1 credito)

2° anno 120 ore (3 crediti)

3° anno 440 ore (11 crediti)

Per centrare i propri obiettivi formativi il tirocinio necessita di uno stretto rapporto con gli enti di servizio e di una seria programmazione dei contenuti, è quindi necessaria un'organizzazione che costruisca un valido contesto di relazioni tra tutti gli attori interessati per assicurare contenuti di qualità. A tale scopo è impiegato uno staff di docenti-formatori di area professionale che indirizza, gestisce e valuta l'esperienza di tirocinio di ciascuno studente. Sono previsti incontri di supervisione di gruppo tenuti da assistenti sociali esperti per gli studenti che effettuano il tirocinio del terzo anno con lo scopo di sostenere il processo di riflessività necessario per l'elaborazione dell'esperienza in un luogo "neutro" non valutativo.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di fronte ad una Commissione di Laurea di un elaborato che può fare riferimento al progetto di lavoro maturato nell'esperienza di tirocinio.

Piano degli studi a.a. 2009/10

III Anno

Attività	Settore	Insegnamento	Crediti
B	SPS/07	Politica sociale	6
B	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale III	6

B	SECS-S/04	Demografia	6
B	IUS/17	Diritto penale	6
C	MED/25	Psicopatologia	3
C	MED/42	Igiene	3
Stage di tirocinio professionale (440 ore)			11
Laboratorio didattico obbligatorio: Documentazione professionale ed esperienze di tirocinio			1
Insegnamenti mirati in funzione del percorso formativo scelto			9
Corsi a libera scelta dello studente			3
Redazione e discussione della tesi-progetto			6
Totale			60
Attività del I, II e III anno			Crediti
Totale			180

Nel 2009-2010 sono attivati i seguenti insegnamenti, in funzione di mirati percorsi formativi scelti dagli studenti sia in sede di impiego dei crediti a scelta libera sia in sede di formulazione del piano degli studi consigliato dal Consiglio del Corso di laurea al momento della programmazione annuale:

Insegnamenti	Settore	Crediti
Legislazione sociale europea	IUS/14	3
Strumenti del servizio sociale	SPS/07	9

I mutamenti della società e delle politiche sociali sollecitano la formazione di figure professionali in grado di interpretare ed intervenire sulle situazioni di disagio e marginalità sociale, con attività di assistenza, consulenza, sostegno e accoglienza, sia in ambito pubblico che nel Terzo Settore.

Ai fini dell'indicazione degli insegnamenti a scelta libera si raccomanda di individuare i corsi da inserire nel proprio percorso formativo all'interno di questo elenco, nei limiti dei crediti liberi previsti, secondo quanto indicato dal piano di studi previsto dal Consiglio del Corso di Laurea.

Piano degli studi consigliato dal consiglio del corso di laurea

III Anno

Status	Area	Insegnamenti a crediti vincolati	Crediti
Caratterizzante	Sociologia	Politica sociale	6
Caratterizzante	Professionale	Metodi e tecniche del servizio sociale III	6
Caratterizzante	Statistica	Demografia	6
Caratterizzante	Diritto	Diritto penale	6
Affine	Medicina	Psicopatologia	3
Affine	Medicina	Igiene	3
Totale insegnamenti a crediti vincolati			30
Altri insegnamenti			Crediti
	Area	Insegnamenti mirati	9
	Professionale	Strumenti del servizio sociale (9 cfu)	
	Diritto	Insegnamenti a scelta libera	3
		Legislazione sociale europea (3 cfu)	
Totale insegnamenti mirati			9
Totale insegnamenti a scelta libera			3
Altre attività formative			Crediti
Tirocinio professionale		Stage di 440 ore	11
Laboratori		Laboratorio didattico (III anno)	1
Redazione e discussione della tesi progetto			6
Totale altre attività formative			18
Totale crediti terzo anno			60

Per saperne di più

Leonardo Bianchi, presidente f.f. - Coordinatore Classe L-39 CdL Sociologia e politiche sociali, lbianchi@unifi.it

Pratiche studenti e piani di studio, servsoc@unifi.it

Tirocini, tirocini.servsoc@unifi.it

Anna Carla Nazzaro, delegato all'orientamento, annacarla.nazzaro@unifi.it

SOCIOLOGIA

Classe XXXVI - Scienze Sociologiche

Ha ottenuto la certificazione "CampusOne" dal 2006

Nell'a.a. 2009/2010 è attivo solo il terzo anno di corso.

Obiettivi formativi

Il Corso sviluppa disciplinarmente e professionalmente una delle anime più caratteristiche della Facoltà di Scienze Politiche "C. Alfieri", che ha una lunghissima e prestigiosa tradizione nel campo delle Scienze Sociali, con un carattere innovativo e interdisciplinare, atto a formare professionalmente una figura di laureato capace di far fronte alle nuove domande occupazionali della società toscana, italiana ed europea.

La prova finale

A conclusione del percorso di studi, lo studente deve preparare un elaborato scritto concordato con un docente il cui insegnamento sia inserito nel piano degli studi individuale e discuterlo poi di fronte a una Commissione di tesi. Al fine di agevolare tale scelta il consiglio di corso di laurea ha predisposto un elenco indicativo delle aree tematiche privilegiate dai singoli docenti. Tale elenco è consultabile all'indirizzo: www3.unifi.it/clsociologia/argtesi.html.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2009-2010

All'interno del piano degli studi vengono indicati, suddivisi per anno e per percorso, tutti gli insegnamenti attivati e che corrispondono ad altrettanti esami che lo studente deve (se obbligatori) o può (se opzionali) superare.

III Anno

Attività	Insegnamenti	Settore	Moduli	Crediti
B	Teoria sociologica	SPS/07	3	9
G	Sociologia dei processi culturali	SPS/08	2	6
B	Sociologia economica	SPS/09	3	9
G	Metodologia delle scienze sociali II	SPS/07	2	6
Totale				30

Crediti a scelta vincolata dello studente tra le seguenti materie

G	Demografia	SECS/04	2	6
G	Storia sociale	M-STO/02	2	6
C	Antropologia culturale	M-DEA/01	2	6
C	Politica comparata	SPS/04	2	6
B	Sociologia politica	SPS/11	2	6
A	Sociologia del lavoro	SPS/09	2	6
B	Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	2	6
A	Sociologia della famiglia	SPS/08	2	6
B	Sociologia urbana	SPS/10	2	6
B	Sociologia della devianza	SPS/12	2	6
C	Sistema politico italiano	SPS/04	2	6
C	Governo locale	SPS/04	2	6
C	Comunicazione politica	SPS/04	2	6

N.B. E' obbligatorio scegliere: 12 crediti tra le A, 12 crediti tra le B, 12 crediti tra le C e 6 crediti tra le G. Altri 9 crediti sono a scelta completamente libera dello studente

Altre attività:

F	Competenze informatiche per le Scienze Sociali	1	3
F	Inglese (competenze linguistiche)		6

F	Tirocini e stage, abilità relazionali, ulteriori conoscenze linguistiche, altre attività formative		8
E	Prova finale		7

Le competenze linguistiche in inglese

Per l'acquisizione dei 6 crediti relativi a Inglese (Competenze Linguistiche), è necessario dimostrare di possedere un livello *intermedio* di conoscenza della lingua, superando l'apposito test predisposto dalla Facoltà, oppure dal Centro Linguistico di Ateneo o anche presentando analoga certificazione di ente, scuola o istituto riconosciuto dal Consiglio di corso. Per facilitare l'acquisizione del livello intermedio la Facoltà offre i lettori di lingua inglese. I crediti per le Competenze Linguistiche sono acquisibili anche nell'ambito dei programmi Erasmus/Socrates, se questi sono svolti presso università estere che fanno uso prevalente della lingua inglese (soggiorno non inferiore a 4 mesi), e se lo studente vi ha sostenuto almeno due esami. In questo caso, ulteriori 5 crediti vengono attribuiti per lo *stage*. I crediti vengono riconosciuti anche a chi effettua uno *stage* all'estero della durata di almeno 125 ore in un paese che fa uso prevalente della lingua inglese.

Gli stages

Lo *stage* ha una durata minima di 200 ore, corrispondenti a 8 crediti. Deve essere concordato con il tutor universitario – un docente del Corso di Laurea che può essere anche, ma non necessariamente, il relatore della prova finale. In termini generali, la ricerca autonoma da parte dello studente è molto indicata per trovare un posto di *stage* su misura e per accelerare le procedure. Naturalmente, trovato il contatto presso l'azienda/ente/istituto di interesse, lo studente dovrà rivolgersi alla facoltà per la stipula della convenzione e/o la compilazione del progetto formativo.

Il sito www3.unifi.it/clsociologia/entistage.html offre un elenco di enti/aziende/istituti convenzionati presso i quali è possibile effettuare lo *stage*.

È conveniente anche consultare il sito di Polo e di Ateneo dedicato agli stage: <http://www3.unifi.it/studenti/Cmpro-i-607.html>

Nel caso di tirocini promossi da strutture didattiche dell'Ateneo o che si svolgono in strutture didattiche, di ricerca o amministrative della stessa nostra Università, è sufficiente il semplice invio del progetto formativo. La partecipazione a progetti di lavoro o di ricerca di docenti, Centri universitari, Istituti o Laboratori che fanno riferimento – sia internamente che esternamente – ai nostri Dipartimenti, e in particolare al Dipartimento di Scienza della Politica e Sociologia, è particolarmente indicata per chi ha intenzione di proseguire negli studi iscrivendosi a una Laurea magistrale.

A conclusione dello *stage*, gli studenti sono tenuti a consegnare – entro un mese dalla data di conclusione dello stesso – una breve *Relazione finale* alla Segreteria del Corso. La valutazione dello *stage* non prevede un voto espresso in trentesimi, ma solo l'accREDITAMENTO a *stage* concluso positivamente. Per il conseguimento dei crediti relativi allo *stage*, è anche possibile la valutazione di eventuali attività pregresse e/o esterne e il loro accREDITAMENTO parziale o totale. Più in generale, i crediti relativi a *stage*, abilità professionali, altre attività formative di livello post-secondario, e in genere le "altre conoscenze di contesto" (ma anche le competenze linguistiche o informatiche), sono riconoscibili, oltre che seguendo il percorso didattico consueto, anche producendo apposita documentazione alla Segreteria del Corso.

Per il Consiglio di Corso:

incaricato a seguire le attività di *stage*: il prof. **Fulvio Conti**

e-mail: fulvio.conti@unifi.it

N.B. Per gli studenti che seguono un percorso di studi presso l'Università Autonoma di Barcellona, il titolo di laurea è riconosciuto come equipollente anche in Spagna, in base al Protocollo di riconoscimento reciproco delle lauree in Sociologia e Scienze Politiche firmato all'inizio del 2007.

Per saperne di più: prof. Carlo Baccetti

Email: baccetti@unifi.it

STUDI INTERNAZIONALI

Classe XV - Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Nell'a.a. 2009/2010 è attivo solo il terzo anno di corso.

Obiettivi formativi:

Il Corso intende coprire, all'interno della classe di laurea cui appartiene, la parte relativa alle scienze politiche internazionali che si impone nei progetti formativi di livello universitario in virtù del fenomeno crescente della internazionalizzazione delle relazioni umane a ogni livello. Suo oggetto è lo studio della partecipazione alla vita di relazione internazionale a livello tanto di comunità universale, quanto di comunità regionali, con particolare riguardo all'Unione Europea.

Prova finale:

Discussione di un elaborato con un docente del Corso, del quale lo studente ha sostenuto l'esame.

Corsi di laurea specialistica dell'Università di Firenze ai quali si può avere accesso senza debiti formativi:

- Laurea specialistica in Relazioni internazionali
- Laurea specialistica in Studi europei (ove attivata).

Piano degli studi a.a. 2009-2010

Il Corso è fondato su una base formativa comune, interdisciplinare. Si articola in **due percorsi**: il primo di carattere più generale, il secondo più specialistico, in quanto maggiormente caratterizzato da materie economiche:

1) Studi sulla comunità internazionale: studia le relazioni internazionali in senso ampio, la partecipazione dell'Italia alla vita di relazione internazionale e i suoi riflessi interni.

2) Studi di economia e istituzioni internazionali: studia il collegamento fra politiche economiche nazionali e internazionali con riferimento particolare alla loro armonizzazione e alla cooperazione per il perseguimento dello sviluppo sostenibile; ai vincoli e alle opportunità in termini di conduzione delle politiche economiche nazionali e regionali derivanti dalla crescente integrazione economica e istituzionale a livello internazionale ed europeo; ai compiti, ai processi decisionali e al ruolo delle organizzazioni internazionali, principalmente economiche.

In entrambi i percorsi lo studente ha la possibilità di scegliere tra numerosi insegnamenti per un elevato numero di crediti. Inoltre entrambi i percorsi riservano 12 crediti per insegnamenti a totale libera scelta dello studente tra quelli impartiti nell'Ateneo (purché, ovviamente, non totalmente estranei all'oggetto del corso di laurea). A tal fine lo studente presenta all'inizio del secondo anno il piano degli studi (modificabile all'inizio del terzo anno).

Allo scopo di evitare un eccessivo frazionamento degli insegnamenti ed un eccessivo numero di esami, non sono stati contemplati (salvo una eccezione) insegnamenti di un sol modulo: gli insegnamenti si compongono di due o tre moduli da 3 crediti ciascuno. Per taluni insegnamenti da 6 crediti è stata prevista la possibilità di seguire un modulo aggiuntivo da 3 crediti, il cui esame potrà essere sostenuto solo da chi abbia sostenuto l'esame relativo all'insegnamento da 6 crediti e, preferibilmente, assieme ad

esso. In tal modo, lo studente ha la possibilità di scegliere tra un esame da 6 crediti ed uno da 9, utilizzando 3 dei crediti previsti per gli insegnamenti non obbligatori. Sono poi previsti crediti per competenze linguistiche, informatiche, *stages* ecc. (c.d. attività di contesto, v. *infra*).

Propedeuticità consigliate:

L'esame di Istituzioni di diritto pubblico è propedeutico a tutti gli esami relativi a materie giuridiche (IUS/ 09, IUS/11, IUS/13, IUS/14, IUS/21) tranne quelli relativi alle materie privatistiche (IUS/01, IUS/02).

Gli esami di Economia politica e Politica economica sono propedeutici a tutti gli esami relativi a materie economiche (SECS-P/1, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06). L' esame di Statistica (SECS-S/01) è propedeutico a quello di Econometria (SECS-P/05).

III Anno

A) PERCORSO DI STUDI SULLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE

Attività	Settore	Insegnamento	Moduli	Crediti
B	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	2	6
B	SECS-S/04	Demografia	2	6
C	SPS/05	Storia dell'America del Nord o	2	6
	SPS/13	Storia dell'Africa o		
	SPS/14	Storia politica e diplomatica dell'Asia orientale o		
	M-STO/03	Storia dell'Europa orientale o		
	SECS-P/12	Storia delle relazioni economiche internazionali		
Totale			6	18

Altri 6 crediti possono essere acquisiti dallo studente nell'ambito dei crediti non vincolati indicati nella tabella relativa al percorso prescelto.

B) PERCORSO DI STUDI DI ECONOMIA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

Attività	Settore	Insegnamento	Moduli	crediti
B	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	2	6
B	SECS-S/04	Demografia	2	6
C	SECS-P/03	Scienza delle finanze o	2	6
	SECS-P/05	Econometria		
C	SECS-P/12	Storia delle relazioni economiche internazionali	2	6
Totale			8	24

(entrambi i percorsi)

I **rimanenti 36 crediti** devono essere acquisiti dagli studenti, quale che sia il percorso prescelto, come segue:

D	A scelta libera dello studente	12
E	Conoscenza della seconda lingua a scelta tra: L-LIN/04 Lingua Francese L-LIN/07 Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/14 Lingua tedesca	6
	Prova finale	8
	Altre conoscenze di contesto*	10
	Totale	36

* Per altre conoscenze di contesto si intendono competenze informatiche, altre competenze linguistiche, tirocini, *stages* in Italia o all'estero, documentate esperienze professionali.

Tabelle dei crediti non vincolati

A) PERCORSO DI STUDI SULLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE (18 crediti a scelta)

Attività	Settore	Insegnamenti	Crediti
G	IUS/01	Istituzioni di diritto privato italiano e comparato	6
G	IUS/10	Diritto amministrativo	6
G	IUS/11	Storia e sistemi delle relazioni fra Stato e Chiesa	6
G	IUS/11	Storia delle istituzioni religiose	6
G	IUS/13	Diritto internazionale (parte speciale)	6
G	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (modulo aggiuntivo)	3
G	IUS/21	Diritto costituzionale italiano e comparato (modulo aggiuntivo)**	3
G	M-STO/03	Storia dell'Europa orientale*	6
G	SPS/02	Storia delle dottrine politiche	6
G	SPS/05	Storia dell'America del Nord*	6
G	SPS/06	Storia dell'integrazione europea	6
G	SPS/06	Storia delle organizzazioni internazionali	6
G	SPS/06	Storia dei trattati e politica internazionale	6
G	SPS/06	Storia dei trattati e politica internazionale (modulo aggiuntivo)**	3
G	SPS/06	Storia della colonizzazione e della decolonizzazione	6
G	SPS/13	Storia dell'Africa*	6
G	SECS-P/12	Storia delle relazioni economiche internazionali*	6
G	SPS/04	Scienza politica (modulo aggiuntivo)**	3
G	SPS/14	Storia politica e diplom. dell'Asia orientale*	6
G	SPS/04	Politica dell'Unione Europea	6
G	SPS/04	Studi strategici	6
G	SPS/04	Politica comparata	6
G	SECS-P/01	Economia internazionale	6
G	SECS-P/04	Storia del pensiero economico	6
G	SECS-P/05	Econometria	6
G	SECS-S/01	Statistica (modulo aggiuntivo)**	3

* Materia il cui esame potrebbe essere sostenuto anche in virtù dei crediti vincolati.

** Materia il cui esame può essere sostenuto solo se è stato sostenuto l'esame relativo alla materia base.

B) PERCORSO DI STUDI DI ECONOMIA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (12 crediti a scelta)

Attività	Settore	Insegnamenti	Crediti
G	SECS-P/02	Politica economica dello sviluppo	9
G	SECS-P/03	Scienza delle finanze*	6
G	SECS-P/04	Storia del pensiero economico	6
G	SECS-P/05	Econometria*	6
G	SECS-S/01	Statistica (modulo aggiuntivo)**	3

* Materia il cui esame potrebbe essere sostenuto anche in virtù dei crediti vincolati.

** Materia il cui esame può essere sostenuto solo se è stato sostenuto l'esame relativo alla materia base.

Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività formative di contesto.

Nell'ambito del **Corso di laurea in Studi Internazionali** verranno riconosciute le seguenti attività:

1. Frequenza effettiva di uno o più dei corsi impartiti nell'ambito della classe di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (classe XV) con relativa prova finale di verifica in forma scritta e/o orale delle conoscenze acquisite, secondo le modalità e i criteri stabiliti nei singoli insegnamenti. La certificazione del Docente circa la frequenza effettiva di detti corsi e l'esito positivo della prova finale costituisce valido titolo per l'ottenimento del numero di crediti attribuiti a ciascun corso (vedi guida per i crediti attribuiti a ciascun corso). Resta inteso che la valutazione della prova finale non sarà

espressa con un voto, ma soltanto con una valutazione di esito positivo o negativo.

2. Specifiche attività formative, svolte all'interno o all'esterno della Facoltà, che impegnino lo studente per un minimo di ore pari a 1 credito (25 ore tra lavoro in aula e lavoro a casa). Tali attività dovranno essere svolte *nell'arco della durata del corso di laurea e previamente autorizzate e quantificate in crediti dalla Commissione attività di contesto* a ciò delegata dal Consiglio di corso di laurea.

Le *richieste di autorizzazione* allo svolgimento di attività di contesto vanno indirizzate al Presidente del Consiglio di Corso di laurea, possibilmente entro l'inizio del terzo anno di corso, e depositate presso la Segretaria di Presidenza. Tali richieste dovranno essere corredate da idonea documentazione contenente:

- la descrizione dettagliata dell'attività che lo studente si appresta a svolgere,
- il numero di ore di lavoro previste,
- eventuali esami e/o certificati (sia attestati di frequenza che di profitto) previsti.

A seguito dello svolgimento delle attività autorizzate lo studente dovrà presentare, con congruo anticipo rispetto alla data di laurea, la *richiesta di riconoscimento* di crediti per le attività svolte, anch'essa indirizzata al Presidente di Corso di laurea e depositata presso la Segreteria di presidenza. Le richieste di riconoscimento dovranno essere corredate da idonea documentazione (vedi sopra) che consenta alla Commissione attività di contesto di valutare la congruità di dette attività rispetto alla domanda presentata. *Solo in quel momento, verrà effettuato il riconoscimento effettivo dei crediti.*

Potranno essere riconosciute, a titolo esemplificativo, le seguenti attività documentate secondo le modalità sopra indicate:

1. Corsi di lingua in Italia o all'estero impartiti presso: istituzioni universitarie pubbliche o private; primarie organizzazioni internazionalmente riconosciute per l'insegnamento delle lingue straniere; nell'ambito del progetto Socrates presso le Università.
2. Corsi di computer/informatica
3. Partecipazione a corsi o cicli di conferenze organizzati dalla Facoltà (a titolo esemplificativo per l'A.A. 2002-2003 la frequenza effettiva al corso di Sociologia dell'Europa svolto interamente in lingua inglese organizzato dal Prof. Paolo Giovannini è stato quantificato in 3 crediti) e da altre istituzioni di carattere scientifico o culturale, italiane e straniere.
 1. *Summer Schools* (ad esempio i corsi estivi organizzati dall'*Academy of European Law* presso l'Istituto Universitario Europeo etc.).
 2. *Stages* e tirocini (retribuiti o su base volontaria), in Italia o all'estero, presso enti e istituzioni pubbliche e private o organizzazioni non governative che svolgano attività attinenti al Corso di laurea in Studi Internazionali (ad esempio *stages* presso le istituzioni comunitarie a Bruxelles).
 3. Attività di studio e di ricerca svolta sotto la supervisione di un docente della Facoltà e da quest'ultimo certificata (ad esempio ricerca documenti, ricerca bibliografica, lavoro di *editing* per testi scientifici, ecc.).
 4. Attività svolte all'estero nell'ambito del programma di scambio *Socrates*, solo se aggiuntiva rispetto al riconoscimento degli esami già compresi nel piano di studi e debitamente documentata (ad esempio, i corsi di lingua, come sub a).

OPERATORI DELLA SICUREZZA SOCIALE

Classe XXXVI - Scienze Sociologiche

Il Corso è istituito in convenzione con l'Arma dei Carabinieri e riservato agli allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri, vincitori del relativo concorso.

Per l'a.a. 2009/2010 è attivato solamente il curriculum riservato agli allievi della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, il numero programmato è concordato tra Arma dei Carabinieri e l'Università degli Studi di Firenze.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli Allievi Marescialli le competenze professionali e relazionali e le capacità essenziali per operare nel settore della sicurezza; adeguate conoscenze nell'ambito delle scienze sociali per saper analizzare i diversi aspetti – sociali, giuridici, economici e culturali – dei fenomeni criminosi e devianti che si realizzano nel territorio nazionale e le loro eventuali connessioni e implicazioni in ambito internazionale; le competenze necessarie per gestire strategie di investigazione, controllo e sicurezza orientate alla prevenzione e alla lotta alla criminalità in una società globalizzata.

Conoscenze richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)

Test a risposte multiple rivolto ad accertare la comprensione verbale di un testo, elementi di cultura generale e di capacità logico matematica. Tale test non comporta eventuali debiti formativi.

L'Università di Firenze pone in essere le prove di accesso che preludono all'ammissione ai Corsi formativi della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri.

Referente della Facoltà per il corso

Prof. Fabio □estini

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Ufficio Addestramento della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri – Piazza Stazione, 7 – Firenze

10. CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA – II LIVELLO – EX DM 509/99

Dall'anno accademico 2009-10 gli insegnamenti delle lauree specialistiche ex D.M. 509/99 sono disattivati. Gli studenti iscritti a tali corsi di laurea hanno comunque la possibilità di sostenere gli esami presenti nel loro piano di studi. A tal fine, è necessario sapere che gli insegnamenti (e i relativi esami) ex D.M. 509/99 sono ricompresi in quelli del nuovissimo ordinamento ex D.M. 270/04 e che in qualche caso hanno cambiato denominazione. Per conoscere le esatte corrispondenze tra gli insegnamenti/esami dei due ordinamenti occorre consultare il sito web del corso di laurea magistrale ex D.M. 270/04 corrispondente al proprio corso di laurea specialistica ex D.M. 509/99 (si veda in proposito la tabella seguente).

Corso di laurea specialistica ex D.M. 509/99	Corrispondente corso di laurea magistrale ex D.M. 270/04
Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale	Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale
Comunicazione strategica	Comunicazione strategica
Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali	Sociologia e ricerca sociale
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e studi europei
Scienze del servizio sociale	Disegno e gestione degli interventi sociali
Scienze della politica e dei processi decisionali	Scienze della politica e dei processi decisionali
Sociologia	Sociologia e ricerca sociale
Studi europei	Relazioni internazionali e studi europei

Qualora un insegnamento dell'ordinamento ex D.M. 509/99 sia mutuato da un insegnamento ex D.M. 270/04 che attribuisce un ammontare di crediti maggiore, si prega di contattare il docente per sapere esattamente quali siano i moduli che corrispondono all'insegnamento ex D.M. 509/99.

La verbalizzazione degli esami per coloro che rimangono nell'ordinamento ex D.M. 509/99 viene comunque fatta sulla base delle denominazioni delle materie (e relativi codici) e dei crediti previsti da tale ordinamento.

11. MASTER – I e II LIVELLO

COMUNICAZIONE E MEDIA – XIII edizione

Master I livello

Coordinatore: *Prof. Giovanni BECHELLONI*

Il Master è articolato in due curricula, ognuno dei quali è erogato sia in lingua italiana che in lingua inglese: :

1) Curriculum Comunicazione e media - CM

Comunicazione e media CM ITA o ENG - 60 CFU (Euro 4.000)

2) Curriculum CoMundus - EM

CoMundus EM ITA o ENG - 90 CFU (Euro 10.000)

Presentazione del Master

Questo progetto formativo si avvale dell'esperienza accumulata nelle quindici edizioni precedenti (si veda il volume *Mirare il futuro. Teorie e pratiche per l'alta formazione*, Mediascape, Roma-Firenze, 2004) ed è stato riformulato in modo più chiaro e compatto per adattarsi al nuovo formato previsto dalla normativa proposta dall'Università di Firenze. Le motivazioni teoriche e pratiche che lo ispirano sono fondate su tale pluriennale esperienza e sugli esiti positivi riscontrati nel *placement* di 400 allievi che hanno frequentato le prime quattordici edizioni della versione in lingua italiana del master (in cui oltre il 70% di fuori Firenze, oltre il 50% di fuori Toscana, oltre il 10% stranieri).

Il **Master in Comunicazione e Media - CoMundus**, nei due curricula CM e EM (sia in lingua italiana che in lingua inglese), fondato e diretto dal Prof. Giovanni Bechelloni, è l'unico Master dell'Università degli Studi di Firenze ad afferire al Programma Erasmus Mundus tramite **CoMundus - European Master of Arts in Media, Communication and Cultural Studies** del *CoMundus European Consortium*, presieduto dal Prof. Giovanni Bechelloni, i cui elementi di maggior prestigio sono costituiti da: 1) la possibilità, per studenti europei ed extra-europei, di fare un European Master (l'unico attualmente esistente); 2) la disponibilità di borse di studio dell'Unione Europea destinate ad allievi e docenti provenienti da Paesi extraeuropei i quali possono effettuare un percorso di studio in due diverse Università europee conseguendo un diploma finale congiunto rilasciato dal Coordinatore del Master Europeo (Prof. Giovanni Bechelloni). Tale caratteristica e l'attivazione dei due **curricula anche in lingua inglese** rafforzano la vocazione internazionale che ha contraddistinto il Master in Comunicazione e Media fin dalla prima edizione.

Finalità formative del Master

- Motivare i partecipanti ad una concezione strategica della comunicazione sulla scia sia del paradigma della "svolta comunicativa" preconizzata da Giovanni Bechelloni (2002) ed elaborata dalla *Scuola Fiorentina della Comunicazione*.
- Imparare a gestire, a concepire, a mettere in forma e a finalizzare la comunicazione come problema per riuscire a trasformarla in risorsa per l'individuo, i gruppi, le organizzazioni e le comunità, identificando e diagnosticando la comunicazione disturbata e disturbante e individuando strategie comunicative efficaci.
- Costruire le competenze necessarie a riconoscere le situazioni e i contesti: le arene competitive nelle quali la comunicazione viene agita usando una pluralità

di linguaggi, formati e tecnologie con particolare riferimento ai grandi media giornalistici e narrativi che si rivolgono alle audience generalistiche nazionali ed internazionali.

- Passare da una concezione della comunicazione ancorata alle culture e alle identità e quindi relativamente stabile nel tempo e nello spazio, ad una concezione della comunicazione ancorata alle *strategie* e quindi alla responsabilità delle scelte e delle decisioni.
- Imparare ad agire comunicativamente nelle arene competitive della politica, del mercato e dell'impresa conoscendo e implementando la sfera pubblica allargata, tipica dell'attuale società cosmopolita.

Profilo professionale del Master

Il Master intende formare un comunicatore polivalente e generalista capace di esercitare la propria professionalità in una pluralità di contesti e situazioni usando riflessivamente i media (linguaggi, formati, tecnologie) congruenti con gli scopi comunicativi perseguiti e perseguibili, in contesti internazionali e aperti ai mercati globali.

Sbocchi occupazionali del Master

Le competenze acquisite nel corso del Master formano profili professionali affini ai seguenti ambiti lavorativi: comunicazione d'impresa, comunicazione pubblica, comunicazione politica, giornalismo della carta stampata, televisivo, radiofonico e on line, in ambito nazionale e internazionale.

Durata delle attività didattiche e attività formative del Master

Tutti gli allievi di entrambi i curricula svolgeranno un periodo di attività d'aula compreso tra Febbraio e Luglio 2010 (30 CFU per i CM; 30 ECTS per i CoMundus) nella seconda parte di ogni settimana..

-Gli allievi CM svolgeranno un periodo di *stage* o *internship* della durata di 3 mesi (15 CFU) nel periodo compreso tra Agosto e Novembre 2010 presso istituzioni o imprese italiane o straniere

- Gli allievi CoMundus svolgeranno un semestre di studio (30 ECTS) presso una delle 6 Università consorziate nel *CoMundus European Consortium*: Aarhus e Roskilde (DK), Dijon e Grenoble (FR), Kassel (DE), London (UK) – info su **www.comundus.net** .

- Gli allievi CM, una volta terminato lo *stage* o *internship*, svolgeranno attività di ricerca e di redazione per la tesi finale (15 CFU), che sarà discussa al massimo entro il 30 Aprile 2011.

- Gli allievi CoMundus, di ritorno dal semestre di studio all'estero, dedicheranno l'ultimo semestre alla ricerca e alla redazione della tesi finale (30 ECTS).

Per tutti gli allievi di entrambi i curricula è prevista una Summer School (10 giorni circa a Chianciano Terme – SI - nel mese di giugno 2010); le spese di vitto e alloggio durante la Summer School sono a carico di ciascuno studente e ammontano circa a Euro 400 (sistemazione in hotel convenzionato con il Master con trattamento di mezza pensione).

Le attività formative di entrambi i curricula (in lingua italiana e in lingua inglese) si articolano in due percorsi formativi distinti:

- **CM Comunicazione e media** della durata di 10 mesi prevede 800 ore di attività didattica comprensiva di uno stage di tre mesi in aziende e **60 CFU**;
- **EM CoMundus** della durata di 18 mesi, prevede **90 crediti (ECTS)** ottenibili svolgendo il primo semestre presso l'Università di Firenze, il secondo semestre

presso una delle sedi europee consorziate (Londra, Grenoble, Dijon, Kassel, Roskilde, Aarhus) e il terzo semestre presso l'Università di Firenze per la stesura e la discussione della tesi finale del Master (30 ECTS).

Di seguito sono indicate le tabelle delle attività formative di entrambi i curricula

Attività formative in lingua Italiana

CM ITA = percorso formativo Comunicazione e Media, annuale

EM ITA = percorso formativo CoMundus, 18 mesi

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	CFU
Gli iscritti al CM e al EM dovranno acquisire 30 CFU		
Teorie e Pratiche della Comunicazione	SPS/08	6
Cultural Studies	SPS/08	6
Laboratori didattici	SPS/08	6
<i>Scrittura</i>	SPS/08	3
<i>Public speaking</i>	SPS/08	3
Strategie di comunicazione dei media		6
<i>Modulo A: Strategie della comunicazione giornalistica</i>	SPS/08	3
<i>Modulo B: Strategie della comunicazione televisiva</i>	SPS/08	3
Strategie comunicative internazionali	SPS/04	6
Esami da sostenere presso una delle sedi consorziate (Host University)(solo per EM ITA)		30
Totale parziale (CM ITA)		30
Totale parziale (EM ITA)		60
Tirocinio (CM ITA)		15
Prova finale – Tesi Progetto (CM ITA)		15
Prova finale – Tesi Progetto (EM ITA)		30
Totale (CM ITA)		60
Totale (EM ITA)		90

Attività formative in lingua Inglese

CM ENG = percorso formativo Communication Media and Culture, annuale

EM ENG = percorso formativo CoMundus, 18 mesi

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	CFU
Gli iscritti al curriculum CM e al curriculum EM		

dovranno acquisire 30 CFU		
Communication theories and practice	SPS/08	6
Cultural Studies	SPS/08	6
Laboratories	SPS/08	6
<i>Writing</i>	<i>SPS/08</i>	3
<i>Public Speaking</i>	<i>SPS/08</i>	3
Strategies of media communication	SPS/08	6
<i>A: Strategies of journalistic communication</i>	<i>SPS/08</i>	6
<i>B: Strategies of television communication</i>	<i>SPS/08</i>	6
International communicative strategies	SPS/04	6
Exams to be done at one of the Universities of the Consortium (Host University) (for EM ENG CoMundus only)		30
Partial Total (CM ENG)		30
Partial Total (EM ENG)		60
Internship (CM ENG)		15
Final exam – Project Thesis (CM ENG)		15
Final exam – Project Thesis (EM ENG)		30
Total (CM ENG)		60
Total (EM ENG)		90

Iscrizioni

La scadenza per le domande di iscrizione è stabilita nel bando di ammissione al corso reperibile sul sito www.unifi.it la cui pubblicazione avverrà non prima di settembre 2009. Il numero massimo delle iscrizioni è 50.

Titoli di accesso ai Master

Al Master in Comunicazione e Media si accede mediante una selezione pubblica. I titoli richiesti per l'ammissione alla selezione per l'iscrizione al master sono: Lauree triennali conseguite nelle classi affini (ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito www.unifi.it); Lauree specialistiche conseguite nelle classi affini (ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito www.unifi.it); Tutte le lauree conseguite secondo il Vecchio Ordinamento o altra laurea di contenuto culturale strettamente affine, ritenuta idonea dal Comitato Ordinatore. Titoli di studio conseguiti all'estero valutati equivalenti dal Comitato Ordinatore. Conoscenza della lingua inglese

Modalità di selezione

La selezione dei candidati all'iscrizione al master consiste: valutazione comparativa dei curricula; colloquio motivazionale; accertamento conoscenza della lingua inglese (e lingua italiana per gli studenti stranieri)

Enti e imprese convenzionati con l'Università di Firenze che hanno offerto stage realizzati nelle precedenti edizioni del Master:

ANSA, ANICA, Associated Press, Ata Tonic, AVIS, Azienda Ospedaliera Pisana (c/o Ufficio Relazioni con il Pubblico), Rai, Mediaset, Cassa di Risparmio di Firenze, Bloomberg TV, Cescvot, CNCA, Editoriale del Mezzogiorno srl La Nazione, Il Tirreno, Procter & Gamble, Comune di Firenze, Comune di Pistoia, Conte of Florence, Diaframma, Dadanet, E-Biscom, Ferragamo, FIVOL, Giochi Preziosi spa (c/o Divisione GIG - Marketing Toys), Giunti, Gucci, ISSO, Istituto Degli Innocenti di Firenze (c/o Ufficio Stampa), Kataweb, Leo Burnett, LUX-Vide, Nuovo Pignone spa (c/o Divisione Risorse umane, uff. Relazioni Esterne), Presidenza del Consiglio dei Ministri, Radio 24, Regione Lombardia, Regione Toscana, SITA (Associata Nielsen), Targetti, TMC, Toscana Congressi, Unicoop Firenze, Telecom, Unione Industriali, Camera di Commercio.ASIA NAPOLI SRL Napoli, EDIZIONI ETS Pisa, EDIZIONI PENDRAGON Bologna, EDITORIALE DEL MEZZOGIORNO SRL Napoli, RADIO TOSCANA NETWORK Firenze, COMUNICA SRL Firenze, RAI Roma, CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE Firenze, AZIENDA USL 12 DI VIAREGGIO Viareggio (Lu), DUCATI MOTOR HOLDING SPA Bologna, STUDIO MARK SRL Firenze, NAZCA PICTURES SRL Firenze, CHIRON Siena, Openup Consulting (Firenze), Patrizia Pepe (Firenze), Comune di Roma (Roma), Rai News 24 (Roma).

Borse di studio

Sarà garantito il rimborso totale della quota d'iscrizione al 10% degli studenti iscritti che, all'atto dell'iscrizione, abbiano dichiarato il possesso di un reddito al di sotto del limite superiore della prima fascia stabilita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera h) dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e che al termine del corso di studi abbiano ben meritato comparativamente.

- Per i cittadini stranieri: si consiglia di reperire informazioni su borse bandite dai propri Governi e/o di visitare il sito <http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Opportunita>

- Per i residenti in Toscana o laureatisi presso uno dei tre Atenei toscani: si consiglia di visitare il sito <http://www.rete.toscana.it/sett/poledu>

Tasse di iscrizione

L'importo della quota di iscrizione per *CM ITA* e *CM ENG* è di euro 4.000; per *EM ITA* e *EM ENG* è di euro 10.000; in entrambi i casi l'importo va pagato in due soluzioni di parti valore: una all'atto dell'iscrizione ed una successivamente.

Le spese per l'acquisto di libri o di altro materiale didattico – tranne quello messo gratuitamente a disposizione in aula – così come le spese di trasporto, vitto e alloggio, per risiedere a Firenze o a Chianciano Terme (come già specificato sopra) sono a carico dei partecipanti.

Segreteria didattica e organizzativa

Polo delle Scienze Sociali
Via delle Pandette 32
Edificio D1, stanza 0.03
Tel 055/4374462
Email: mediacom@unifi.it

COMUNDUS – European Master in Media Communication and Cultural Studies

Coordinating Institution – University of Florence
Polo delle Scienze Sociali
Building D1 – Room 003
Via delle Pandette, 32
50127 Florence Italy
Website: www.comundus.net

COMUNICAZIONI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Master I livello

Coordinatore: *Prof. Carlo SORRENTINO*

Il Master si propone di approfondire le conoscenze e le capacità operative nel campo della comunicazione del patrimonio culturale. Più in particolare si propone di incrociare le conoscenze di merito acquisite a livello universitario in campo storico-artistico, architettonico, archeologico ecc. con l'apprendimento dei saperi necessari alla valorizzazione e alla comunicazione dei beni culturali. Si propone, inoltre, di sviluppare le conoscenze e le capacità comunicative nei campi relativi alle risorse del territorio (risorse enogastronomiche, produzioni artigianali locali, feste e riti religiosi tradizionali).

Di particolare significato appare, nell'ambito di queste finalità formative, il protocollo d'intesa in via di definizione con la Regione Toscana (Assessorato alla Cultura) e la collaborazione con le Soprintendenze al patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico, al patrimonio architettonico e ambientale, al patrimonio archeologico, al Polo Museale fiorentino, definita in una Convenzione - attivata fin dalla prima edizione - con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana. Questa collaborazione consente di immettere nel circuito formativo post-universitario le competenze di altissimo livello presenti nelle Soprintendenze toscane.

Chi lavora nella valorizzazione e nella comunicazione del patrimonio culturale è una figura professionale impegnata anche nella promozione del patrimonio culturale stesso, patrimonio composito (formato da beni culturali sia musealizzati sia diffusi nel territorio). In particolare, svolge una funzione di valorizzazione e di coordinamento di progetti territoriali, con particolare riferimento alla comunicazione degli stessi, specialmente attraverso le occasioni offerte dai new media. La sua competenza professionale si può esprimere anche nella direzione dei musei locali e del territorio, nonché nella predisposizione e realizzazione di piani di comunicazione riguardanti sia il patrimonio culturale musealizzato che quello diffuso nel territorio. È inoltre esperto nella valorizzazione e nella comunicazione degli itinerari culturali.

Il Master è aperto ai laureati di primo livello e di vecchio ordinamento in Lettere, Storia dell'Arte, Architettura, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione ed in altre Facoltà che saranno indicate nel bando di ammissione su www.unifi.it

Per Informazioni:

Segreteria didattica

Polo delle Scienze Sociali

Via delle Pandette 32

Edificio D1 - stanza 003

www.esseffeci.or

e-mail: benicom@unifi.it

VECCHIE E NUOVE MINORANZE. COMPETENZE INTERCULTURALI PER UN'EUROPA ALLARGATA

Master I livello - interfacoltà

Coordinatori: Proff. Francesco MARGIOTTA BROGLIO, Andrea SPINI, Giovanna CAMPANI

Il Master è organizzato congiuntamente dal Dipartimento di Studi Sociali (Facoltà di Scienze della Formazione) e dal Dipartimento di Studi sullo Stato (Facoltà di Scienze Politiche).

Il Master è finalizzato a formare figure professionali ad alta specializzazione in grado di condurre ricerche e di progettare e sviluppare interventi e politiche di tutela, promozione e valorizzazione delle minoranze vecchie e nuove nel contesto dell'Europa allargata. L'approccio si profila come multidisciplinare, chiamando in causa competenze pedagogiche, sociologiche, giuridiche, storiche ed economiche.

Le competenze specifiche previste dal programma condurranno ogni partecipante a riconoscere gli aspetti socio-educativi e giuridico-politici dei fenomeni di esclusione legati all'appartenenza religiosa, linguistica, culturale, di genere, nazionale: analizzare l'impatto dei diversi contesti sul divenire sociale ed economico dei diversi gruppi sociali minoritari (inclusi migranti e rifugiati/e); sviluppare metodologie di ricerca originali in ambiente pluri-etnico e pluri-culturale; controllare il processo di analisi e la valutazione delle pratiche di intervento; gestire interventi in contesti locali, nazionali e internazionali, nella dimensione della cooperazione allo sviluppo, delle pari opportunità e del dialogo interreligioso.

Moduli previsti:

I. Minoranze vecchie e nuove: definizioni e contesti;

II. Stato nazionale, cittadinanza, multiculturalismo: modelli storici e teorici di inclusione/esclusione delle minoranze;

III. Tutela internazionale delle minoranze.

Per Informazioni e contatti:

master_minoranze@gmail.com

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA

Master I livello - interuniversitario

Coordinatore: Prof. Giorgio MARSIGLIA

Il Master, istituito congiuntamente dalle tre Università di Firenze, Pisa e Siena con il sostegno della Regione Toscana, è destinato a formare professionisti in grado di costruire e garantire l'implementazione di progetti integrati d'intervento a sostegno della sicurezza urbana. Esso rappresenta lo sviluppo di una collaborazione pluri-annuale tra l'ente regionale e le tre Università toscane per la promozione di momenti di formazione in questa area di intervento.

Destinatari del corso sono sia gli operatori qualificati degli Enti Locali (funzionari, dirigenti attivi nelle polizie locali e nei numerosi settori delle amministrazioni pubbliche che contribuiscono alla promozione della sicurezza urbana, nelle sue dimensioni oggettive e soggettive) sia neo laureati che vogliono specializzarsi in tali tematiche.

La definizione e la messa in opera di progetti integrati d'intervento per la sicurezza urbana richiedono, accanto a molte conoscenze tecniche, attitudine e capacità alla collaborazione tra numerosi enti e mondi professionali. Il percorso formativo si orienta quindi in tre direzioni principali: facilitare il dialogo inter-disciplinare introducendo ai modelli e agli strumenti caratteristici di diversi ambiti disciplinari, approfondire le conoscenze sul quadro giuridico e organizzativo dell'intervento di sicurezza, offrire le conoscenze aggiornate sul contesto sociale necessarie all'individuazione dei problemi e degli attori di riferimento.

Il Master è annuale e prevede, accanto alla didattica frontale e a lavori seminariali, un periodo di tirocinio e la presentazione di un elaborato scritto finale.

Il corso si articola in tre parti, curate successivamente nella propria sede da ognuna delle Università consorziate ma strettamente integrate in una stessa organizzazione didattica, intitolate "Fenomenologia criminale e strategie di intervento pubblico" (Università di Siena)," I fondamenti sociali delle politiche di sicurezza" (Università di Pisa), "Cultura interdisciplinare della prevenzione integrata" (Università di Firenze).

Il Master è aperto ai laureati di primo livello. La selezione è effettuata mediante l'esame dei curricula ed un colloquio destinato a verificare la preparazione del candidato nelle materie oggetto del Master e la sua motivazione ad apprendimento ulteriore, secondo le indicazioni del bando di ammissione reperibile su www.unifi.it.

Per Informazioni:

Segreteria didattica del Master

(dott. Andrea Pannocchia)

Polo delle Scienze Sociali

Via delle Pandette 21 (D5)

50127 Firenze

e-mail: andrea.pannocchia@unifi.it

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Master II livello - interuniversitario

Coordinatore: *prof. Massimo MORISI*

Dalla sua **prima edizione** nell'anno accademico 2007-2008, il Master Scuola di governo del territorio è stato istituito dalle Facoltà di Scienze Politiche, Agraria, Architettura, Ingegneria, Lettere e Filosofia, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane.

Costituisce il perfezionamento post-lauream utile a laureati in discipline diverse per acquisire la visione culturale, le capacità comparative internazionali, l'abitudine al dialogo interdisciplinare oggi indispensabili nella pratica europea del governo del territorio.

Destinato a:

- neolaureati in settori disciplinari afferenti tradizionalmente al governo del territorio (e che hanno a riferimento corsi di laurea presenti in facoltà universitarie come architettura, ingegneria, scienze, agraria) o provenienti da altre discipline, giuridiche, storiche, economiche, socio-politiche;
- professionisti impegnati nella consulenza territoriale e infrastrutturale, a diverso titolo e grado, con preferenza per le leve giovani;
- amministratori e funzionari pubblici di qualunque livello territoriale impegnati in settori afferenti al governo del territorio.

Il master è **destinato a formare** amministratori e consulenti del governo del territorio dotati di capacità analitica e progettuale pluridisciplinare, delle conoscenze e delle attitudini utili alla pianificazione territoriale pubblica, strategica e intersettoriale e di cognizioni aggiornate sugli indirizzi di innovazione istituzionale e tecnica nel governo del territorio in Europa.

Gli **ambiti professionali** che costituiscono riferimento sono quelli della decisione politico-amministrativa in materia di *spatial planning* di livello europeo, nazionale e locale, della consulenza alla pianificazione urbana e territoriale, delle grandi "agenzie" private e pubbliche della trasformazione territoriale. La partecipazione della Regione Toscana, dell'IRPET, dell'INU, dell'ANCI nazionale alla stessa definizione del progetto e del suo programma offrono la possibilità di attivare una adeguata rete di "enti tirocinanti" per completare il percorso formativo dei partecipanti.

Il corso associa ad un nucleo fondante di **lezioni frontali** e di esercitazioni destinate a creare un corpus interdisciplinare di nozioni condivise, una serie di conferenze di esperti italiani e stranieri, nonché visite di terreno, destinati ad offrire una panoramica delle tendenze di riflessione e di intervento emergenti nel panorama europeo. Il percorso didattico si chiude con un'esperienza di tirocinio presso un ente pubblico, privato o associativo di rilievo nei processi di governo del territorio, i cui contenuti e durata saranno definiti singolarmente dai responsabili del Master in coordinamento con il candidato.

Le **domande di ammissione** si ricevono presso la segreteria post-laurea dell'Università di Firenze probabilmente nel mese di Ottobre 2009, entro comunque la data indicata sul bando.

Inizio dei corsi: novembre 2009.

Numero degli iscritti: minimo 10 massimo 35

Condizione per l'**iscrizione** è il possesso di una laurea di una laurea magistrale o di "vecchio ordinamento" (elenco indicato nel bando).

Il corso, di **durata annuale** (70 crediti CFU), si articola in **cinque moduli** dedicati a:

- 1) Fonti e metodi per il governo del territorio (21 CFU),
- 2) Il governo dei sistemi vulnerabili (13 CFU)
- 3) Risorse, prestazioni, progettazione (12 CFU),
- 4) La costruzione e l'implementazione del piano e del programma (9 CFU),
- 5) La valutazione dei piani e dei programmi (9 CFU),
- 6) breve tirocinio (3 crediti)
- 7) si conclude con una prova finale (3 crediti).

Lezioni, conferenze, esercitazioni, visite di terreno, introducono alle tendenze di riflessione e di intervento tecnico che accompagnano oggi in Europa lo sviluppo del governo del territorio nelle diversissime discipline coinvolte: diritto, scienza della politica e dell'amministrazione, sociologia, urbanistica, scienze agrarie, ingegneria, filosofia, storia e geografia. Il corso si svolge a **Firenze**, nei locali dell' **Istituto Italiano di Scienze Umane** (SUM) in Palazzo Strozzi, al ritmo di quattro mezza giornate a settimana.

I candidati sono selezionati mediante un'analisi del curriculum. Sono ammessi al massimo 35 candidati.

Rimborso spese di iscrizione sono messi a disposizione dalla Regione Toscana, secondo le modalità definite mediante Avviso Regionale reperibile nel sito internet della Regione.

Ognuno dei cinque moduli didattici dà luogo ad una **verifica intermedia complessiva**, sotto forma di esame scritto sull'insieme delle materie che lo costituiscono. La valutazione del tirocinio, quella della prova finale, che consiste nella presentazione pubblica di una tesina, i voti delle prove intermedie, ponderati sulla base del numero di crediti corrispondenti ad ognuno, costituiscono il voto finale.

A conclusione, positiva, del percorso viene **rilasciato il titolo di Master** di secondo livello "Scuola di governo del territorio", titolo congiunto "Università di Firenze" - "Istituto Italiano di Scienze Umane".

La tassa di iscrizione è pagabile in due soluzioni di pari importo: la prima entro la data di scadenza delle iscrizioni, la seconda entro la data indicata sul bando.

Indirizzo della segreteria didattica:

Dr. Alessio Aiazzi

Tel.0552673300

Istituto Italiano di Scienze Umane

Palazzo Strozzi - 50123 Firenze

E-mail: segr-dottorato@isu.it

STORIA E POLITICA DEL MEDIO ORIENTE

Master II livello

Coordinatore: *Prof.ssa Marta PETRICIOLI*

Il Master si propone di favorire la conoscenza e l'approfondimento di aspetti storico-istituzionali, storico-internazionalistici, giuridici, etnico-religiosi, politologici, economici e sociologici del Medio Oriente, al fine di offrire ai partecipanti gli strumenti di analisi necessari per comprendere la complessa società mediorientale e per operare al suo interno.

In particolare, il Master intende formare e/o aggiornare esperti nelle organizzazioni internazionali pubbliche e private che operano nell'area mediorientale; esperti per le imprese private italiane con interessi commerciali nei paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo; operatori presso enti pubblici e privati italiani che si occupano di immigrati; giornalisti e corrispondenti all'estero, della carta stampata e della televisione.

Gli **insegnamenti** si articolano in sei sezioni:

(A) Storia e istituzioni del MO (9 CFU, s.s.d. SPS/06): La nascita del MO moderno, Storia di Israele, I Paesi islamici nella seconda metà del Novecento.

(B) Il MO nelle relazioni internazionali del Novecento (9 CFU, s.s.d. SPS/06): Il MO nel sistema internazionale, Italia e MO: la cooperazione allo sviluppo, L'Unione Europea e il MO.

(C) Diritto e religioni nel MO (9 CFU, s.s.d. IUS/11 e IUS/13): Diritto e religioni nel MO, Etnia e religione nel MO, Diritto islamico e diritti umani.

(D) Il MO e la politica internazionale (6 CFU, s.s.d. SPS/04): Geopolitica del MO, Terrorismo e crimine organizzato nel MO.

(E) Il MO e l'economia mondiale (6 CFU, s.s.d. SECS-P/01 e SECS-P/02): Il MO e le relazioni economiche internazionali, Stato ed economia nel MO.

(F) La società mediorientale, l'Islam e l'Europa (6 CFU, s.s.d. SPS/07 e SPS/10): Sociologia dei Paesi islamici, L'Islam e l'Europa.

Ulteriori 9 CFU sono previsti per l'offerta didattica aggiuntiva (conferenze, seminari, ecc.), 3 CFU per stage (e/o tesi) e 3 CFU per la prova finale, per un totale di 60 CFU.

Al termine del Master è prevista la possibilità per i candidati di partecipare a uno stage formativo, come attività didattica integrativa alternativa o complementare alla tesi tematica. Tra gli enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo figurano: l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, l'Associazione nazionale di amicizia italo-araba, la Casa editrice libraria Ulrico Hoepli, il Comune di Rimini, il COSPE (Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti), l'ENI (Ente nazionale idrocarburi), la società Fin Glass, il giornale Il Manifesto, l'IAI (Istituto affari internazionali), l'IRSI (Istituto di ricerche e studi internazionali), l'IsIAO (Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente), l'IPALMO (Istituto per le relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente), l'Istituto italiano per l'Asia, l'IPOCAN (Istituto per l'Oriente C.A. Nallino), l'ISCOS (Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo), la Norwegian association of Negos for Palestine, il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Provincia di Cagliari, la Società Seniores Italia onlus - Partner per lo sviluppo, e UNIMED (Unione delle Università del Mediterraneo).

Il Master è aperto ai laureati di secondo livello e di vecchio ordinamento secondo le indicazioni del bando di ammissione su <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5294.html>

La **scadenza** per la presentazione delle **domande di ammissione** è fissata al 1°

settembre 2009. Le lezioni si svolgeranno nei giorni di venerdì pomeriggio e sabato mattina, da ottobre 2009 a maggio 2010.

Per informazioni:

CIMA - Centro interuniversitario Machiavelli

Polo delle Scienze Sociali

Edificio D1

<http://www.machiavellicenter.net/master-in-storia-e-politica-del-medio-oriente/>

LEADERSHIP ED ANALISI STRATEGICA

Master II livello

in collaborazione con l'ISTITUTO DI SCIENZE MILITARI AERONAUTICHE

Coordinatore: *prof. Luciano BOZZO*

Il Master di secondo livello in "Leadership ed Analisi strategica" è stato progettato per le specifiche esigenze degli Ufficiali del Ruolo Normale dell' Aeronautica Militare che, nel grado di Capitano e in uno snodo chiave della loro carriera, sono tenuti per legge a frequentare uno specifico Corso obbligatorio per l'avanzamento al grado successivo. Il Corso ha la durata di 6 mesi calendariale e viene svolto sulla base di una Convenzione tra L'Aeronautica Militare e l'Ateneo fiorentino.

Il Master si colloca come una fase formativa integrata in un percorso professionale in evoluzione verso una professionalità a forte connotazione dirigenziale: i destinatari sono già in possesso di competenze e conoscenze ben consolidate e comunque assai differenziate sul piano tecnico, hanno pertanto già alle spalle un consistente bagaglio professionale e nel futuro percorso di carriera che li attende sono destinati ad accumulare ulteriori esperienze diversificate con crescente responsabilità decisionale. Il fabbisogno formativo che il Master è destinato a colmare si riferisce pertanto a quelle aree di competenza che devono essere condivise a fattor comune, nel settore del "management" e della leadership/direzione ed in quello della capacità di analisi dei fenomeni di interesse sul piano delle relazioni internazionali e strategici.

La frequenza del Master, in particolare, precede l'impiego ad un livello dirigenziale intermedio, in seno a tecnostrutture ed a staff di supporto anche internazionali, che richiedono la capacità di effettuare analisi di situazione per formalizzare tutte le attività di supporto alle decisioni. Nel quadro dello sviluppo della piena professionalità dirigenziale i destinatari del Master debbono poi affrontare attività di direzione e di comando anche in teatri esterni alla madre-patria.

IL MERCATO DEL LAVORO DI RIFERIMENTO

Il Master in programma per l'anno accademico 2009/2010 non è aperto alla frequenza da parte di altro personale non designato dall' Aeronautica Militare. Negli anni accademici a seguire tale possibilità è allo studio con buone prospettive di essere realizzata.

Il mercato di riferimento oltre ovviamente all'Aeronautica Militare ed alle Forze Armate nel loro insieme, può essere rappresentato da Enti Pubblici, Organizzazioni internazionali che operano nel settore della Difesa e della Sicurezza, Spazi ed Aziende che si interfacciano nel settore del "commitment" per la Difesa e la Sicurezza.

FINALITÀ FORMATIVE

Il Master di secondo livello "Leadership ed analisi strategica" si propone i seguenti obiettivi formativi:

- fornire gli elementi di base, comportamentali e tecnici, per impostare, svolgere e stabilizzare nel tempo un'efficace azione dirigenziale e di comando, sostenuta da una capacità di leadership tale da accompagnare le esigenze di cambiamento ottimizzando l'impiego delle risorse;

- saper interpretare ed analizzare i fenomeni che avvengono sulla scena internazionale, in particolare per quanto riguarda gli aspetti politici, economici e sociali, riconoscendone gli elementi di maggior rilievo con riferimento agli interessi strategici nazionali;
- conoscere il panorama degli organi sopranazionali coinvolti nelle operazioni militari ed in quelle di mantenimento della pace e della sicurezza, sapendo contestualizzarvi il ruolo della Difesa e delle Forze Armate con i meccanismi legislativi ed operativi che vi presiedono;
- valorizzare il ruolo del potere aereo nelle operazioni militari, esaltandone la specificità ed il valore aggiunto in un contesto interforze e saper applicare i principali elementi dottrinali per la pianificazione operativa dell'impiego delle forze aeree;
- fornire le conoscenze e gli strumenti di gestione manageriali standardizzati, necessari per svolgere l'attività di analisi e di supporto alle decisioni in posizione esecutiva presso tecnostrutture ed organi di staff di supporto;
- interagire tra diverse professionalità in un contesto net-centrico, comprendendo come diversi ruoli e figure professionali concorrano al conseguimento di obiettivi condivisi;
- approfondire le tematiche di interesse nei vari settori di interesse allargato (sociale, economico, industriale ecc).

12. DOTTORATI DI RICERCA E FORMAZIONE SUPERIORE

METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Dottorato di ricerca

Coordinatore: *Prof. Alessandro BRUSCHI*

Il dottorato si propone di fornire un'approfondita e aggiornata conoscenza nell'ambito della metodologia delle scienze sociali, corredata e sostenuta da un'apprezzabile formazione interdisciplinare, epistemologica, matematica e statistica. In essa le competenze tecniche si integrano con le conoscenze teoriche delle varie discipline al fine di incrementare il senso critico e la capacità valutativa del dottorando.

In particolare, il corso punterà a:

- contestualizzare le competenze metodologiche dello studente nel quadro degli approcci teorici ed empirici specifici delle scienze sociali;
- renderlo capace di modellizzare fenomeni sociali complessi nel quadro di un'approfondita conoscenza teorica;
- familiarizzarlo con i molteplici vincoli sociali, economici e organizzativi che definiscono l'orizzonte problematico di ogni ricerca, rendendolo capace di coniugare, in contesti a risorse limitate, rigore metodologico e produzione di conoscenze sostantive rilevanti;
- dotarlo di strumenti per progettare e valutare interventi in ambito pubblico e privato, tali da inserirlo efficacemente nelle strutture organizzative in cui si esercita la ricerca.

Possono partecipare al concorso per il Dottorato in Metodologia delle Scienze Sociali i laureati dei corsi del vecchio ordinamento e coloro che abbiano conseguito la laurea specialistica nel nuovo ordinamento.

Programma degli studi

Ambiti di studio:

1. Logica e Filosofia della scienza
2. Filosofia del linguaggio e semiotica
3. Sociologia della conoscenza e della scienza
4. Teorie sociali e approcci metodologici
5. Metodologia e metametodologia
6. Disegno della ricerca
7. Strategie di ricerca standard e non standard
8. Definizioni, operazionalizzazioni, misurazioni
9. Processi di osservazione e di rilevazione
10. Comparazione, esperimenti, simulazioni
11. Descrizioni, leggi e teorie
12. Matematica e modellistica
13. Statistica: campionamento, probabilità e inferenza
14. Analisi dei dati e delle informazioni
15. Teoria dei sistemi
16. Progettazione, programmazione, valutazione

Il Dottorato dura **tre** anni. Il **primo** è dedicato prevalentemente al consolidamento e all'integrazione delle conoscenze di base dei partecipanti; il **secondo** e il **terzo** alla loro specializzazione. Specialmente durante i primi due anni il dottorando condurrà esperienze di ricerca sociale empirica. Su sua motivata richiesta, il periodo di studio può essere prorogato di un anno. Nel corso del triennio l' **offerta didattica** del Dottorato si basa su cicli seminariali, lezioni e conferenze, nonché su attività di laboratorio. I **cicli seminariali** saranno di carattere intensivo a base settimanale, e potranno concludersi con un esame orale o con la discussione di tesine. Verranno invitati docenti italiani o stranieri per lezioni su argomenti nei quali abbiano apportato contributi rilevanti.

Le **attività di laboratorio** verteranno:

- sulla partecipazione dei dottorandi a una ricerca, convenzionata con Enti pubblici o privati, o promossa dallo stesso dottorato, condotta presso la sede di Firenze o una consorziata, dove essi faranno esperienza critica di progettazione, rilevazione e analisi;s
- u esercitazioni nell'analisi di dati o in altre attività metodologiche.

Crediti

N. di CFU dedicati alla didattica: I anno 40; II anno 30; III anno 10;

N. di CFU dedicati alla ricerca I anno 20; II anno 30; III anno 10;

N. di CFU dedicati alla tesi: 40.

Per ulteriori informazioni: <http://www.unifi.it/dmss>

SCIENZA DELLA POLITICA

Dottorato di ricerca

Coordinatore: *Prof. Leonardo MORLINO*

All'interno dell'Istituto di Studi Umanistici (ISU) dell'Università di Firenze e Scuola della rete dell'Istituto di Scienze Umane (SUM), è istituito il Dottorato in Scienza della Politica, in collaborazione tra le Università di Firenze, Bologna, Napoli Federico II e il SUM.

Tale proposta ha la sua origine nell'iniziativa di Alberto Spreafico, professore di scienza della politica presso l'Università di Firenze, che all'inizio degli anni '80 era anche presidente dell'Associazione Italiana di Scienza della Politica, e Giovanni Sartori, allora professore alla Columbia University (New York). Sin dall'inizio Norberto Bobbio, Luigi Bonanate e Gian Enrico Rusconi dell'Università di Torino, Giuseppe Di Federico e Giorgio Freddi dell'Università di Bologna, Mario Stoppino dell'Università di Pavia, Giuliano Urbani dell'Università Bocconi di Milano, Domenico Fisichella dell'Università 'La Sapienza' di Roma, e altri studiosi hanno partecipato attivamente alla riuscita di quell'iniziativa. Tale esperienza è proficuamente continuata fino ad oggi ed ha fatto di Firenze la principale sede italiana per la formazione avanzata in scienza politica. Con la presente proposta tale esperienza viene ora assorbita e continuata all'interno dell'Istituto Italiano di Scienze Umane.

Il Dottorato in Scienza della Politica è rivolto alla formazione avanzata di italiani, in possesso di laurea quadriennale o laurea specialistica, e stranieri, con titolo equivalente, in questo settore delle scienze sociali. La formazione approfondita dei dottori di ricerca verrà fatta in ambiti diversi, ma connessi. Il primo riguarda la ricerca sulle strutture di partecipazione e rappresentanza in tutte le sue diverse articolazioni (scienza politica, politica comparata); il secondo e il terzo la ricerca sui processi decisionali e di governo a diversi livelli, sulle organizzazioni amministrative e sulle politiche pubbliche nazionali (analisi e valutazione delle politiche pubbliche e scienza dell'amministrazione); il quarto verte su tutte le tematiche connesse allo studio della pubblica opinione e alla comunicazione politica (Opinione pubblica e comunicazione politica); il quinto riguarda le istituzioni e le politiche europee (Istituzione e politiche dell'Unione Europea); il sesto gli intrecci tra aspetti interni al paese e all'area europea ed esterni, insieme all'analisi internazionale vera e propria (Relazioni internazionali). L'addestramento alla ricerca nei diversi ambiti parte dalla predisposizione di un background metodologico comune in cui si presta particolare attenzione all'analisi comparata.

Ai corsi di dottorato si accede per **concorso**. A tutti gli allievi (anche non borsisti) è offerta l'ospitalità a Firenze durante lo svolgimento dei corsi.

Per ulteriori informazioni: <http://www.sumitalia.it/> e <http://www.isu.unifi.it/>

SOCIOLOGIA

Dottorato di ricerca

Coordinatore: *Prof. Gianfranco BETTIN*

Il Dottorato di Sociologia è attivo con continuità da venticinque anni. Gli obiettivi formativi che lo caratterizzano sono:

- la formazione di nuove generazioni di studiosi idonei all'insegnamento e alla ricerca in continuità con la laurea triennale e la laurea magistrale in sociologia e ricerca sociale attivate nella Facoltà di Scienze Politiche "C.Alfieri" di Firenze. In particolare lo sviluppo di una rete di scambi culturali e scientifici con altri atenei europei consente di inserire nelle attività formative una dimensione di carattere comparativo che caratterizza in modo originale il dottorato;
- la formazione di personale di alto profilo culturale capace di decodificare la complessità dei processi di mutamento sociale in atto nella contemporaneità e dunque in grado di definire in termini progettuali ed operativi aggiornati le attività di enti specifici come pubblica amministrazione, partiti e associazioni che svolgono la loro funzione istituzionale nel campo della produzione di *governance* a livello nazionale e a livello europeo;
- l'aggiornamento continuo del dibattito scientifico relativo alle tematiche che caratterizzano i 5 *curricula* del dottorato, in stretta connessione, per quanto riguarda le ricerche teoriche ed empiriche, con il Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (CIUSPO), che le è coevo.

Il perseguimento di questi obiettivi viene realizzato con efficacia anche grazie alla formula consortile tra gli Atenei di Firenze, Trento, Perugia e Genova una formula che garantisce un profilo formativo di livello nazionale unico nel panorama italiano. I *curricula* nei quali si articola il corso di dottorato sono: la teoria sociologica nella post-modernità; le basi sociali della democrazia e la leadership politica; le trasformazioni della cultura politica e dello spazio pubblico; il mutamento sociale e politico in Europa; eguaglianze e disuguaglianze sociali e inclusione-esclusione sociale.

In sede internazionale, inoltre, il Dottorato svolge la propria attività formativa anche con la partecipazione al Programma Intensivo Socrates *Identità (s), citoyenneté (s) et dysfonctionnements de la démocratie dans le pays de l'Union européenne* del quale fanno parte l'Institut d' Etudes Politiques di Parigi, l' Université Catholique di Louvain-La-Neuve, l'Università Panteios di Atene, l' Universitat Autònoma di Barcellona. Il progetto si propone lo sviluppo della sociologia in una prospettiva comparata a livello europeo, offrendo ai dottorandi delle diverse università partecipanti al network la possibilità di familiarizzarsi con problematiche e metodi di ricerca avanzati e favorire scambi di esperienze innovative nel campo della disciplina, tali da consentire uno sviluppo degli studi comparativi a livello specialistico.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Dottorato di ricerca

Coordinatore: Prof.ssa Bruna BAGNATO

Proponendosi sul piano locale, nazionale e internazionale come un polo di eccellenza nel campo dell'alta formazione multidisciplinare, il Dottorato spazia in otto principali gruppi disciplinari di riferimento: M-STO/03 – Storia dell'Europa orientale; M-STO/04 – Storia contemporanea; SPS/05 – Storia delle Americhe; **SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali**; SPS/13 – Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia; L-LIN/21 – Slavistica; L-OR/23 – Storia dell'Asia orientale e sud-orientale.

Il Dottorato attiva sette percorsi formativi di base:

- 1)** Storia della guerra fredda. Il curriculum promuove la produzione di contributi scientifici innovativi nel tema e nella metodologia, muovendo dall'acquisizione delle conoscenze fondamentali e specialistiche sulle fonti, sulla bibliografia e sulle interpretazioni storiografiche relative al conflitto bipolare dagli anni Quaranta agli anni Ottanta del Novecento.
- 2)** Storia e politica della costruzione europea. Il curriculum offre un percorso formativo completo sulle origini della costruzione europea e sul suo sviluppo nella seconda metà del Novecento, avviando gli studenti alla conoscenza approfondita dei documenti e della bibliografia disponibili, e incentivando l'elaborazione di contributi specialistici innovativi sotto il profilo scientifico e metodologico. Il curriculum presta attenzione anche alle peculiarità e agli sviluppi dell'integrazione nell'Europa orientale, studiandone le intersezioni con la proiezione internazionale dell'Unione Sovietica e, a partire dagli anni Novanta, della Federazione Russa e degli altri membri della Comunità di Stati Indipendenti.
- 3)** Origini della Seconda guerra mondiale. Il curriculum promuove un approccio metodologico al tema delle origini della guerra caratterizzato da un ampio spettro interpretativo multidisciplinare. Muovendo dall'analisi della bibliografia disponibile, incoraggia la preparazione di ricerche originali su argomenti ancora non visitati dalla letteratura o incentrate su proposte metodologiche di particolare spessore.
- 4)** Politica mediterranea delle potenze nel secolo XX. Il curriculum avvia allo studio comparato dell'azione internazionale svolta dalle grandi potenze nel Mediterraneo nel corso del Novecento, promuovendo l'elaborazione di ricerche originali attente alle relazioni bilaterali e multilaterali, sullo sfondo di una 'Storia internazionale del Mediterraneo' che ne ricostruisca le complesse dinamiche d'interazione con il sistema globale.
- 5)** Storia della decolonizzazione. Il curriculum offre un percorso formativo di alto profilo, attento agli approcci multidisciplinari che meglio permettano di ricostruire, per tappe analitiche e con ricerche di sintesi, l'evoluzione del triangolo interpretativo madrepatria-colonia-sistema internazionale nel corso del Novecento.
- 6)** Africa, Asia e America Latina nelle relazioni internazionali del Novecento. Il curriculum introduce agli studi storici dedicati ai Paesi africani, asiatici e latinoamericani, cogliendo le intersezioni tra le specificità del loro sviluppo istituzionale e le grandi trasformazioni del sistema internazionale nel corso del XX secolo.

- 7) Storia delle relazioni interamericane. Il curriculum promuove l'analisi delle specificità del sistema di relazioni fra gli stati americani, per coglierne la complessità e l'interazione con le dinamiche globali del sistema internazionale

Gli obiettivi formativi del Corso sono sostenuti dall'ampia gamma di possibilità di ricerca aperte ai dottorandi grazie alla partecipazione dei docenti del Collegio a progetti di ricerca e didattica – cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Commissione europea e da altri Enti – che coinvolgono Università e istituti di ricerca in numerose aree del globo. I percorsi formativi concorrono a definire un'offerta di alto profilo, rivolta a laureati italiani e stranieri, ispirata alla serietà metodologica che ha sempre contraddistinto il Corso, attivo fin dal I ciclo.

Il Dottorato riveste interesse particolare per i laureati del vecchio ordinamento in Economia, Giurisprudenza, Lettere, Scienze politiche; e per i laureati del nuovo ordinamento nelle classi specialistiche di Giurisprudenza (22/S), Relazioni internazionali (60/S), Scienze della difesa e della sicurezza (DS/S), Scienze della politica (70/S), Scienze per la cooperazione allo sviluppo (88/S), Storia contemporanea (94/S), Studi europei (99/S). Il bando per il XXV ciclo prevede quattro posti, di cui due con borsa di studio finanziata dall'Università di Firenze e due senza borsa.

Sede amministrativa è il Dipartimento di Studi sullo Stato. Sedi consorziate sono le Università del Molise, Pavia, Roma Tre, Torino, Urbino "Carlo Bo" e Venezia "Ca' Foscari". Inserito nella Scuola di Dottorato in "Storia internazionale, politica e del pensiero economico" e, dal XXIII ciclo, nella nuova Scuola di Dottorato in "Scienze storiche, politiche e sociali", il Dottorato ha attivato un progetto di internazionalizzazione d'intesa con il Woodrow Wilson International Center for Scholars (Washington, DC), con il National Security Archive (Washington, DC) e con il MGIMO (Istituto universitario statale per le relazioni internazionali, Mosca). Il Dottorato prevede attività di cotutorato e altre iniziative comuni sia con queste tre istituzioni, sia con la London School of Economics, l'Università di Pechino e l'East China Normal University di Shanghai.

Il Dottorato punta all'arricchimento culturale di figure professionali versatili e pronte all'inserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento all'Università e all'ambito della ricerca di base e applicata nel campo storico-internazionale e politico-diplomatico. I Dottori di ricerca in Storia delle relazioni internazionali potranno intraprendere la carriera diplomatica (se laureati nelle discipline previste dal bando ministeriale) o svolgere funzioni dirigenziali e di elevata responsabilità in istituzioni internazionali, in aziende private attive nel mercato internazionale, in organizzazioni pubbliche e private internazionali e sopranazionali, governative e non governative. Potranno altresì inserirsi ai livelli più alti negli organismi pubblici e privati, nelle associazioni e negli enti non governativi nazionali e internazionali operativi in ambiti specifici delle relazioni internazionali: tutela dei diritti umani, *peacekeeping*, difesa dell'ambiente, relazioni culturali e interculturali.

Programma degli studi

Il corso, articolato nei sette ambiti formativi citati, dura tre anni. Sono previste attività didattiche obbligatorie sia specifiche sia interdisciplinari nell'ambito della Scuola: seminari di base e avanzati al primo anno, metodologici al secondo, monografici al terzo; lezioni e conferenze di docenti italiani e stranieri. Soggiorni all'estero e *stage*, soprattutto nel secondo e nel terzo anno, costituiscono elementi fondamentali di arricchimento del curriculum. Parti dell'attività di ricerca e di formazione si possono sviluppare presso le sedi consorziate e presso gli istituti di ricerca collegati nella rete

della Scuola, per periodi da valutare caso per caso. Ogni dottorando è affidato all'assistenza di un *tutor*. Specifiche attività di laboratorio sono dedicate alla metodologia di ricerca. Per la preparazione della tesi, il primo anno viene dedicato in prevalenza all'approfondimento della metodologia e alla ricerca bibliografica; il secondo, sia alla ricerca archivistica e sul campo, sia all'approfondimento della letteratura e alla definizione del progetto finale; il terzo, alla stesura.

Apposite commissioni del Collegio dei docenti valutano al termine di ogni anno di corso la frequenza e l'operosità scientifica dei dottorandi. In particolare, si prevedono le seguenti verifiche tradizionali: superamento con profitto dei corsi e dei seminari previsti; relazione annuale sullo stato della ricerca; stesura finale della tesi di dottorato. Su richiesta motivata, è ammessa la proroga semestrale o annuale per la consegna della tesi.

Tra le risorse a disposizione del Dottorato si contano le biblioteche del polo di Novoli e dell'Università di Firenze; le biblioteche delle Università consorziate; i documenti in collezioni a stampa; i documenti inediti acquistati su numerose serie di *microfilm* e *microfiche*; gli archivi pubblici e privati dei Paesi di interesse per le singole ricerche.

Crediti

CFU dedicati alla didattica: I anno: 40; II anno: 30; III anno: 10

CFU dedicati alla ricerca: I anno: 20; II anno: 30; III anno: 10

CFU dedicati alla tesi: 40.

Per ulteriori informazioni: <http://www3.unifi.it/dpstus/CMpro-v-p-47.html>

XX SECOLO: POLITICA, ISTITUZIONI, ECONOMIA

Dottorato di ricerca

Coordinatore: Prof. Luca MANNORI

Il Dottorato in XX secolo, istituito nel 2001, punta a formare un dottore di ricerca che, utilizzando il metodo storico, sia in grado di affrontare le tematiche contemporaneistiche in una prospettiva interdisciplinare. Pur offrendo la possibilità ai partecipanti di scegliere tra **quattro** possibili *curricula* (storia politica, storia delle istituzioni, storia economica e storia del pensiero politico) e di farsi dunque assistere, nel proprio lavoro, da specialisti delle rispettive discipline.

Questo Dottorato trova la propria peculiarità nell'intrecciare approcci diversi allo studio del mondo contemporaneo, secondo un *habitus* che è d'altra parte caratteristico della tradizione della Facoltà.

Durante i tre anni di corso, oltre a seguire cicli tematici di lezioni e seminari relativi alla storia del Novecento, i dottorandi avranno l'opportunità di svolgere ricerca ad alto livello in Italia e all'estero, scegliendo il proprio oggetto d'indagine nell'ambito di un ventaglio tematico estremamente ampio e stimolante. Ambiti di ricerca particolarmente curati sono stati, fino ad oggi, la storia dei partiti e dei movimenti sociali in prospettiva comparata, l'analisi delle politiche economiche e monetarie, specie del secondo dopoguerra, la storia dei comportamenti elettorali, lo studio dei movimenti religiosi nel loro rapporto con la politica e con le istituzioni nonché, per la storia delle idee, la ricostruzione di alcune grandi biografie intellettuali del Novecento.

SEMINARIO DI STUDI E RICERCHE PARLAMENTARI "SILVANO TOSI"

Il Seminario, fondato nel 1967 da Silvano Tosi, Giovanni Spadolini, Paolo Barile e Alberto Predieri, viene patrocinato dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per favorire la formazione di neolaureati in discipline giuridiche, e socio-politiche che desiderano prepararsi ai concorsi per funzionari delle assemblee legislative. Ha cadenza annuale, durata di cinque mesi a partire dalla metà del mese di gennaio, frequenza obbligatoria.

Attualmente è diretto dai professori Paolo Caretti e Massimo Morisi, che ne coordinano i corsi.

Si accede al Seminario **solo** vincendo una delle **venticinque borse di studio** messe annualmente a concorso dall'**Associazione per gli Studi e le Ricerche Parlamentari**.

Il concorso è per titoli e prova orale.

Sono ammessi candidati che abbiano conseguito la votazione di laurea di 110/110 e non si siano laureati da più di un anno. Il bando può essere richiesto presso la sede dell'Associazione.

La laurea specialistica in *Scienze della politica e dei processi decisionali* - curriculum organi rappresentativi e di governo - si presenta come il percorso più idoneo per gli studenti della Facoltà di Scienze politiche per la partecipazione al concorso per il Seminario di studi e ricerche parlamentari, che rappresenta a sua volta un corso di perfezionamento in vista della partecipazione ai concorsi per funzionari delle Camere e delle assemblee regionali.

Per informazioni:

Segreteria dell' Associazione per gli Studi e le Ricerche Parlamentari

Dott.ssa Anna Piccolini

Piazza Indipendenza

Villa Ruspoli, 9 - 50100 Firenze

Tel. 055 472822 - Fax 055 2479388

Email: **ssrp@giuris.unifi.it**

CORSO SUPERIORE DI PREPARAZIONE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA E CARRIERE INTERNAZIONALI

Coordinatore: Prof. Massimiliano GUDERZO

Modalità d'iscrizione e requisiti di partecipazione al Corso

L'Istituto di Ricerche e Studi Internazionali organizza, d'intesa con la Facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri" di Firenze e in collaborazione con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, nell'ambito della normativa vigente, un Corso superiore di preparazione al concorso per la carriera diplomatica e per altre carriere internazionali. Obiettivo del corso è quello di fornire la migliore preparazione ai fini del superamento delle prove di concorso per la carriera diplomatica e di funzionariato internazionale.

L'inizio è previsto per il giorno **26 ottobre 2009** e il corso durerà sino alla fine del mese di giugno 2010; sono previste lezioni, seminari e simulazioni scritte nelle materie utili ai fini delle prove del concorso:

- Diritto Internazionale (Diritto Comunitario);
- Economia (Politica economica - Economia internazionale - Economia monetaria);
- Storia delle relazioni internazionali e storia contemporanea;
- Lingua inglese e (se obbligatoria) Lingua francese;
- Tecniche diplomatiche.

Le lezioni saranno tenute in prevalenza da docenti della Facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri" di Firenze e da professori di madrelingua. È prevista l'assistenza di un tutor in ogni materia per l'intera durata del corso. Per un maggiore approfondimento e analisi dei principali aspetti delle materie di concorso saranno invitati esperti italiani e stranieri.

L' **attività didattica** si concentrerà secondo moduli che si svolgeranno a settimane alterne, così da consentire ai frequentanti, nelle settimane di intervallo, un migliore approfondimento dei programmi di studio e lo svolgimento di esercitazioni scritte assegnate dai docenti.

La **frequenza è obbligatoria**.

Il corso è a **numero chiuso** e prevede un **massimo di 25 partecipanti**.

A conclusione del corso a coloro che avranno seguito almeno l'80% delle lezioni verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La **quota di partecipazione** al corso è di € 3000 a titolo di rimborso spese, da pagare in un'unica soluzione entro e non oltre il primo giorno di lezione. L'Istituto si riserva di confermare lo svolgimento del corso sulla base del numero delle domande pervenute e dell'esito dei colloqui di selezione.

Requisiti di partecipazione al corso

Possono presentare domanda:

- coloro che sono cittadini italiani esclusa ogni equiparazione;

- coloro che siano di età non superiore ai trentacinque anni alla data di scadenza del bando del concorso diplomatico;
- coloro che sono in possesso di una delle lauree magistrali afferenti alle seguenti classi, di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000: finanza (classe n. 19/S), giurisprudenza (classe n. 22/S), relazioni internazionali (classe n. 60/S), scienze dell'economia (classe n. 64/S), scienze della politica (classe n. 70/S), scienze delle pubbliche amministrazioni (classe n. 71/S), scienze economiche per l'ambiente e la cultura (classe n. 83/S), scienze economico-aziendali (classe n. 84/S), scienze per la cooperazione allo sviluppo (classe n. 88/S), studi europei (classe n. 99/S), nonché la laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza (classe n. LMG/01) ed ogni altra equiparata a norma di legge; oppure un diploma di laurea in: giurisprudenza, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche, economia e commercio, di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ed ogni altro equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria
- laureandi delle suddette classi, purché conseguano la laurea entro il 31 dicembre 2009.

I candidati i cui titoli risulteranno idonei per la partecipazione al corso dovranno sostenere, in una data che verrà loro comunicata, un colloquio preliminare all'ammissione al corso stesso, che permetta di accertare il loro livello di preparazione e le loro attitudini.

Criteri di selezione ai fini dell'ammissione: votazione di laurea, età anagrafica, motivazioni personali.

Domanda di Ammissione

Coloro che sono interessati a partecipare al corso possono compilare il modulo di ammissione allegato ([📄 download](#)) e inviarlo **entro e non oltre il 25 settembre 2009** all'indirizzo e-mail della segreteria del corso: irsi@irsi.firenze.it oppure spedirlo al seguente indirizzo:

IRSI ISTITUTO DI RICERCHE E STUDI INTERNAZIONALI

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA 2009/2010

c/o Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
 Via delle Pandette, 32 (Palazzina D1) - 50127 Firenze
 Tel. Direzione 055.4374499 - Tel. Segreteria 055.4374536
 e-mail: info@irsi.firenze.it • www.irsi.firenze.it

A coloro che avranno presentato domanda di ammissione verrà comunicata a tempo debito la data per sostenere il colloquio di selezione dei candidati. I candidati che a seguito del colloquio verranno ammessi al corso, il primo giorno di lezione dovranno presentare la seguente documentazione:

- fotocopia del certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti e delle votazioni conseguite;
- fotocopia dei certificati comprovanti la conoscenza delle lingue obbligatorie e di eventuali altre lingue, nel caso in cui gli esami di lingua non risultino tra quelli sostenuti all'Università.
- Ricevuta di versamento della quota d'iscrizione.

Ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo internet: <http://www.irsi.firenze.it>